



COMUNE DI FUCECCHIO

DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022-2024
NOTA DI AGGIORNAMENTO

Indice

Premessa.....	3
Contesto.....	4
SEZIONE STRATEGICA - SES	13
Territorio	14
Popolazione.....	15
Economia.....	17
Assetto del Comune.....	20
Consiglio comunale.....	20
Giunta comunale	21
Organizzazione	22
Patrimonio immobiliare comunale.....	25
Modalità di gestione dei servizi.....	28
Società partecipate.....	30
Associazionismo e Terzo settore	43
Anticorruzione e trasparenza.....	44
Comunicazione	46
Programmazione, controllo e rendicontazione.....	46
Indirizzi, programmi e obiettivi strategici	48
ANALISI FINANZIARIA GENERALE	52
SEZIONE OPERATIVA - SEO.....	68
PROGRAMMAZIONI SETTORIALI.....	69
Allegato A – Obiettivi operativi	
Allegato B – Programma incarichi	
Allegato C – Programma per l’Informatica (Agenda digitale)	
Allegato D – Tabella riepilogativa acquisto beni e servizi 2022-2023	

Premessa

Il Principio contabile della programmazione (Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011) individua il Documento Unico di Programmazione (DUP) come presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e prevede che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo residuo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale.

Prevede inoltre che l'aggiornamento del DUP avvenga mediante apposita nota da approvare unitamente allo schema di bilancio di previsione.

Il 31 luglio 2019 si è insediata l'attuale amministrazione e, con delibera del Consiglio n.50 del 30/9/2019, sono state approvate le nuove linee programmatiche di mandato 2019-2024, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato.

Il DUP, da un lato, fornisce una serie di informazioni di contesto sulla città, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente; dall'altro, offre una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali e regionali.

Con la presente Nota di aggiornamento, viene adeguata la parte finanziaria, coerentemente alle previsioni finali del Bilancio 2022-2024 e, alla luce delle risorse finanziarie stanziare, sono adeguati gli obiettivi operativi e la programmazione settoriale.

Contesto

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne in cui l'Ente si trova ad operare.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) può essere visto come il Documento Unico di Programmazione (DUP) dell'Italia, il cui obiettivo cardine è l'incremento dei livelli di competitività del Paese e dei suoi territori.

Non a caso il 13 luglio scorso, a esito del benestare da parte della Commissione europea, il Consiglio dei ministri economici e finanziari dell'Unione europea, ha approvato definitivamente, senza alcuna riserva, i 12 PNRR dei paesi membri, incluso quello predisposto dal governo Draghi. A dimostrazione della centralità dell'Italia, si evidenzia che nel novero dei 390 miliardi di euro resi disponibili dall'Unione Europea quasi la metà (191,5 miliardi di euro) sarà erogata al nostro Paese, il quale inoltre, ha richiesto di accedere a un prefinanziamento di 25 miliardi. Ai fini dell'applicazione del PNRR, l'amministrazione comunale di Fucecchio intende svolgere un ruolo proattivo integrando gli obiettivi in esso contenuti con la programmazione comunale, a partire dal DUP 2022-2024.

Attraverso l'attività programmatoria, aggiornata con la presente nota, si intende indirizzare la capacità dei nostri uffici ad intercettare ed impiegare i finanziamenti europei di concerto con gli altri soggetti pubblici e privati che operano sul territorio comunale, anche grazie alla collaborazione recentemente attivata con Terre di Siena Lab.

In particolare, alla luce del Bando "Programma innovativo nazionale per la Qualità dell'Abitare", l'Unione dei Comuni ha partecipato con un "progetto di area" denominato "Home in Our Metropolitan Ecosystem", condiviso con Publicasa, che la Città Metropolitana di Firenze ha istruito ritenendolo meritevole di essere candidato. Successivamente l'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa ha individuato interventi, principi e azioni strategiche del progetto, in base ai quali ciascuno dei Comuni del Circondario sta procedendo nelle fasi successive di progettazione e attuazione.

Quadro delle condizioni economiche nazionali

Il primo semestre del 2021 ha registrato un recupero del Prodotto Interno Lordo (PIL) nettamente superiore alle attese. Ad un lieve incremento nel primo trimestre (0,2 per cento sul periodo precedente) è infatti seguito un aumento del 2,7 per cento nel secondo. Pur ipotizzando una progressione dell'attività economica più contenuta negli ultimi tre mesi dell'anno, la previsione di crescita annuale del PIL sale al 6,0 per cento, dal 4,5 per cento del quadro programmatico del DEF 2021.

L'andamento dell'economia continua ad essere principalmente determinato dagli sviluppi dell'epidemia da Covid-19 e dalle relative misure preventive.

Nella prima metà del 2021 il valore aggiunto dell'industria e delle costruzioni ha continuato a crescere ad un ritmo relativamente sostenuto, che nel caso delle costruzioni ha consentito di oltrepassare il livello di produzione pre-pandemia e nel caso dell'industria di recuperare tale livello. Tuttavia, a partire dal secondo trimestre sono stati i servizi a trainare la ripresa del PIL, grazie all'allentamento delle restrizioni e delle misure di distanziamento sociale.

Dal lato della domanda, si è verificato un notevole rimbalzo dei consumi e ulteriori incrementi degli investimenti. Le esportazioni sono cresciute notevolmente, soprattutto nel secondo trimestre. La ripresa dell'import ha tuttavia fatto sì che il contributo netto del commercio internazionale alla crescita del PIL nel primo semestre sia risultato lievemente negativo.

Coerentemente con l'andamento del PIL, nel primo semestre l'occupazione ha registrato un notevole recupero. In luglio, il numero di occupati secondo l'indagine sulle forze di lavoro risultava superiore del 2,5 per cento al minimo

raggiunto a inizio anno, pur restando inferiore dell'1,4 per cento al livello pre-crisi. L'input di lavoro misurato secondo la contabilità nazionale (ULA) nel primo semestre ha segnato un recupero solo lievemente superiore a quello del PIL, il che suggerisce che gran parte del guadagno di produttività registrato dai dati 2020 sia stato mantenuto nell'anno in corso.

Il 2021 è anche stato sinora contrassegnato da una ripresa dell'inflazione, meno accentuata che in altre economie avanzate ma pur sempre significativa. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), dopo un calo medio dello 0,2 per cento nel 2020, nei primi otto mesi di quest'anno è aumentato mediamente dell'1,2 per cento sul corrispondente periodo del 2020, trainato dal rimbalzo dei prezzi dei prodotti energetici. Vi è quindi un concreto rischio di trasmissione dei notevoli aumenti di prezzo dallo stadio della produzione a quello del consumo.

Il quadro previsionale nazionale rimane influenzato principalmente dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso alla crescita derivante dal PNRR e dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale.

In confronto al DEF iniziale, le variabili esogene della previsione giustificano una significativa revisione al rialzo della previsione di crescita del PIL per il 2021 e una lieve limatura per il 2022 e 2023. Nel dettaglio, la crescita prevista del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner commerciali dell'Italia è rivista al rialzo per il 2021 e, in minor misura, per il 2022 e il 2023. Il tasso di cambio dell'euro è più competitivo rispetto al livello utilizzato per la previsione del DEF, soprattutto contro il dollaro, e un ulteriore sostegno proviene dai tassi a breve e dai rendimenti attesi sui titoli di Stato, inferiori in confronto alle ipotesi del DEF. Un fattore di freno è invece rappresentato dal prezzo atteso del petrolio (ricavato dalle quotazioni dei futures), che è più elevato in confronto alla previsione di aprile.

L'andamento previsto del PIL riflette anzitutto una ripresa dei consumi inizialmente superiore all'espansione del reddito data l'ipotesi di una discesa del tasso di risparmio delle famiglie rispetto al picco pandemico – discesa supportata anche dall'effetto ricchezza prodotto dal rialzo dei corsi azionari e obbligazionari. Tuttavia, il tratto distintivo della ripresa prevista per gli anni 2022-2024 è il forte aumento degli investimenti fissi lordi alimentato dal PNRR. Gli investimenti pubblici sono previsti salire dal 2,3 per cento del PIL nel 2019 al 3,4 per cento nel 2024. Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, le esportazioni cresceranno ad un tasso lievemente superiore a quello del commercio mondiale e dell'import dei partner commerciali dell'Italia, sostenute anche dai guadagni di competitività previsti nei confronti dei partner UE per via di una dinamica più contenuta di prezzi e salari. Per il biennio 2023-2024 è stata adottata un'ipotesi prudenziale di crescita grosso modo in linea con quella del commercio mondiale. I rischi per la previsione di crescita del PIL appaiono bilanciati. Da un lato, la prevista ripresa economica potrebbe essere interrotta da una nuova recrudescenza della pandemia, e la previsione per l'economia italiana si basa sulla piena realizzazione del PNRR – senza il quale il tasso di crescita del PIL risulterebbe notevolmente inferiore. Dall'altro, l'elevata liquidità accumulata da famiglie e imprese, nonché le condizioni monetarie e finanziarie espansive e l'impulso alla crescita fornito dal *Next Generation EU* (NGEU) non solo in Italia ma in tutta la UE, potrebbero condurre ad una crescita del PIL superiore a quanto previsto.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancio partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada via via riducendo, l'intonazione della politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019. Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti². A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030. La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR. Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione. Le entrate derivanti dalla revisione delle imposte ambientali e dei sussidi ambientalmente dannosi andranno utilizzate per ridurre altri oneri a carico dei settori produttivi. Le risorse di bilancio verranno crescentemente indirizzate verso gli investimenti e le spese per ricerca, innovazione e istruzione. In coerenza con questo approccio, la manovra che verrà dettagliata nella Legge di bilancio 2022-2024 e nei provvedimenti di accompagnamento punterà a conseguire una graduale ma significativa riduzione dell'indebitamento netto dal 9,4 per cento previsto per quest'anno al 3,3 per cento del PIL nel 2024. Rispetto al DEF, l'obiettivo di deficit per il 2022 scende dal 5,9 per cento del PIL al 5,6 per cento. Di seguito la tabella degli indicatori allegata alla Nota di Aggiornamento al DEF (NADEF)

TAVOLA I.3: INDICATORI DI FINANZA PUBBLICA (in percentuale del PIL) (1)

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
QUADRO PROGRAMMATICO						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,7	-7,6	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	2,1	1,0	0,6
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
QUADRO TENDENZIALE						
Indebitamento netto	-1,5	-9,6	-9,4	-4,4	-2,4	-2,1
Saldo primario	1,8	-6,1	-6,0	-1,5	0,3	0,4
Interessi passivi	3,4	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,8	-4,8	-7,6	-4,2	-2,8	-2,6
Variazione strutturale	0,4	-2,9	-2,9	3,4	1,4	0,2
Debito pubblico (lordo sostegni) (3)	134,3	155,6	153,5	148,8	145,9	143,3
Debito pubblico (netto sostegni) (3)	131,0	152,1	150,3	145,8	143,0	140,6
MEMO: DEF 2021 (QUADRO PROGRAMMATICO)						
Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
Saldo primario	1,8	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
Interessi passivi	3,4	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
Indebitamento netto strutturale (2)	-1,7	-4,7	-9,3	-5,4	-4,4	-3,8
Variazione strutturale	0,6	-3,0	-4,5	3,8	1,0	0,6
Debito pubblico lordo sostegni (4)	134,6	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
Debito pubblico netto sostegni (4)	131,3	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9
<i>PIL nominale tendenziale (val. assoluti x 1000)</i>	1794,9	1653,6	1779,3	1883,4	1959,7	2025,5
<i>PIL nominale programmatico (val. assoluti x</i>	1794,9	1653,6	1779,3	1892,5	1974,6	2045,4

Obiettivi individuati dal governo nazionale

Lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il PNR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente. Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR. Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel (Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

Missione	Obiettivi	Importi in mld
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.	49,2
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.	68,6
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.	31,4
Istruzione e Ricerca	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.	31,9
Inclusione e Coesione	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.	22,4
Salute	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.	18,5
Totale		222

Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni, come schematizzato nella tabella seguente:

Missione	Tipologia di investimenti previsti per Regioni ed Enti Locali	Importi in mld assegnati al comparto Regioni ed enti locali
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	Digitalizzazione della P.A. e rafforzamento delle infrastrutture digitali. Valorizzazione di siti storici e culturali migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità.	14,1
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	Economia circolare e gestione dei rifiuti. Efficientamento energetico degli edifici pubblici, riduzione dei rischi da dissesto idrogeologico, infrastrutture idriche. Bus a basse	24,5

	emissioni per il TPL e mezzi a propulsione alternativa per il trasporto ferroviario.	
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti su porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.	4,5
Istruzione e Ricerca	Ampliamento offerta asili nido e scuole materne. Scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici.	9,8
Inclusione e Coesione	Politiche attive del lavoro e sviluppo dei centri per l'impiego. Rafforzamento dei servizi sociali ed interventi per la vulnerabilità. Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15 mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Infrastrutture per le zone economiche speciali. Strategia nazionale per le aree interne.	20,5
Salute	Assistenza di prossimità diffusa sul territorio. Potenziamento dell'assistenza domiciliare, telemedicina ed assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura	14
Totale		87,4

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme **orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme **abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme **settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Alla **realizzazione operativa** degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del 23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio⁷ avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una *milestone* o un *target* (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima *tranche* di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti).

Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento.

Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio.

A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Per inquadrare la situazione economica, sociale e culturale regionale, si riporta di seguito l'introduzione della recentissima ricerca Irpet "Economia, società e cultura in Toscana e nei suoi territori".

La Toscana, pur essendo tra le regioni italiane più sviluppate e con i più alti livelli di benessere, sperimenta da anni un progressivo indebolimento dei suoi fattori produttivi e sociali, che mette a rischio il mantenimento futuro del tenore di vita raggiunto. Inoltre, al pari di altri contesti, deve attrezzarsi a fronteggiare le sfide epocali non più procrastinabili, come quelle inerenti alla transizione ecologica e digitale.

L'economia della Toscana, tradizionalmente caratterizzata da un settore manifatturiero dominato da piccole imprese attive nei comparti del Made-in-Italy (concia, pelletteria, tessile, abbigliamento, oreficeria) è andata progressivamente terziarizzandosi, grazie anche alla forte crescita del turismo, in particolare quello richiamato dalle città d'arte. Pur essendo rilevanti anche altri settori produttivi (meccanica, chimica, farmaceutica, carta, mezzi di trasporto), il peso delle prime due componenti, sistema moda e turismo, è molto importante e spiega la maggiore

entità degli impatti del Covid rispetto alla media nazionale.

Il mercato del lavoro sperimenta da decenni problemi di crescita estensiva, bassa produttività, erosione delle retribuzioni, fenomeni di mismatch tra domanda e offerta. Durante la fase più acuta dell'epidemia, la dimensione straordinaria degli strumenti di sostegno ai redditi ha impedito impatti sociali devastanti, ma adesso si apre una fase critica di recupero dell'occupazione "congelata" e di rilancio economico, che finora si è tradotta però in un aumento dei contratti a tempo determinato.

Buona parte delle dinamiche che caratterizzano il mercato del lavoro sono l'esito degli investimenti passati in istruzione e formazione. Il sistema regionale si caratterizza tradizionalmente per un basso investimento in istruzione formale, che in passato era leggibile nel gap di diplomati, mentre oggi è sostituito dal divario nel numero dei laureati. Preoccupano di più, però, i deficit nelle competenze effettivamente acquisite, la lunghezza dei percorsi formativi, l'offerta ridotta di istruzione terziaria a carattere professionalizzante.

La pandemia ha messo alla prova gli strumenti di protezione sociale, dal sistema sanitario, il primo a finire sotto pressione, agli interventi di protezione dei redditi e di contrasto alla povertà.

Il sistema sanitario toscano, confrontato con quello delle altre regioni, si colloca tra i più efficienti, registrando alti livelli delle prestazioni a fronte di una spesa pro capite contenuta. Molto buone sono le dotazioni di medici, infermieri e posti letto di terapia intensiva, piuttosto diffuse restano le strutture sul territorio, mentre contenute sono sia la quota di anziani ricoverati in strutture residenziali, sia le prestazioni sanitarie affidate ai privati. Sono queste le caratteristiche che spiegano i migliori risultati ottenuti nel contenimento della pandemia.

L'emergenza sanitaria ha avuto effetti imponenti sia sui redditi delle famiglie, sia sui consumi, specialmente in alcuni specifici settori (trasporti, ricettività e ristorazione, cultura e servizi ricreativi). Le misure di contenimento del contagio sono state tuttavia adeguatamente affiancate da quelle di protezione dei redditi. Pochi numeri bastano a giustificare questo giudizio: gli interventi messi in campo a protezione delle famiglie hanno consentito di contenere gli effetti della pandemia sulla povertà assoluta, che è passata in Toscana dal coinvolgere il 3,2% al 3,3% di famiglie, invece del 5,9% che avrebbe raggiunto se non ci fossero stati gli interventi pubblici.

Questa carrellata si chiude con il settore delle attività culturali, al contempo segmento rilevante dell'economia regionale, in quanto attivatore di gran parte dei flussi turistici, e strumento con importanti effetti sistemici. Il settore è infatti fondamentale per il completamento degli investimenti in istruzione, per la promozione dell'innovazione e per la creazione di comunità inclusive e coese. La pandemia ha messo al tappeto il modello di business promosso ormai da anni, quello che spingeva sull'aumento degli utenti paganti al fine di ridurre la dipendenza dai bilanci pubblici. Insieme agli impatti decisamente pesanti, tuttavia, il Covid ha offerto la possibilità di nuovi e più consistenti investimenti in digitalizzazione, creazioni di reti collaborative, sostegno al consumo dei residenti.

Riguardo agli atti di programmazione, la Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27/07/2021, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2022, .In base all'attuale quadro normativo nazionale e al contenuto del DEF statale, non si prevede un ulteriore irrigidimento dei vincoli di finanza pubblica a carico delle Regioni a Statuto Ordinario. Restano pertanto confermate le misure già previste dalla legislazione vigente che, per l'esercizio 2022, in applicazione dell'art. 1, comma 833 e seguenti della legge 145/2018, confermano l'impegno richiesto alle regioni a realizzare un target di spesa aggiuntivo per investimenti diretti e indiretti (per la Regione Toscana pari ad Euro 80.760.689,42) nei seguenti ambiti di intervento:

- opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, compreso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili
- prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale
- interventi nel settore della viabilità e dei trasporti
- interventi di edilizia sanitaria e di edilizia pubblica residenziale
- interventi in favore delle imprese, ivi comprese la ricerca e l'innovazione.

Si tratta di un obiettivo impegnativo che costituisce una declinazione del più ampio vincolo di finanza pubblica. Come noto, infatti, dal 2021 sono venuti meno gli obiettivi del saldo netto da finanziare e dell'indebitamento netto (quest'ultimo inteso come saldo non negativo tra entrate e spese finali di competenza) ma è invece stato confermato l'impegno a carico delle regioni di conseguire livelli di spesa crescenti per la parte degli investimenti.

Ciò che condiziona la manovra di finanza regionale per il 2022 sono il contesto di emergenza sanitaria da Covid-19 e di crisi economica e finanziaria che ne è derivata, che stanno determinando una diminuzione del gettito delle entrate di competenza sia statale sia regionale e locale. Si segnala peraltro che al momento lo Stato non ha previsto la prosecuzione del fondo per la compensazione del minor gettito delle entrate tributarie regionali previsto per il 2020 (ex art. 111 del DL 34/2020). Da questo punto di vista, se è vero che alcuni tributi regionali non sono particolarmente collegati alle dinamiche del PIL, ve ne sono altri che sono maggiormente collegati all'andamento dell'economia e che potrebbero registrare una riduzione di gettito. È in ogni caso sul fronte del contrasto all'evasione fiscale che il bilancio regionale si presenta maggiormente vulnerabile, anche in conseguenza della sospensione dell'attività dell'Agenzia delle Entrate che sta di fatto impedendo di proseguire nell'ordinaria attività ordinaria di recupero del gettito derivante da evasione fiscale. Il contesto generale di incertezza induce particolare prudenza nella gestione del bilancio e impone alle regioni di sollecitare l'attenzione dello Stato affinché riproponga degli strumenti (analoghi a quelli già previsti attraverso il fondo compensativo ex art. 111) che consentano di garantire l'equilibrio complessivo del bilancio e la gestione dei servizi essenziali affidati alla competenza delle regioni. Sul lato della spesa, è da evidenziare il fatto che il cofinanziamento regionale dei fondi strutturali non risulti ancora iscritto a bilancio in quanto al momento della predisposizione del BP 2021-2023 non era conosciuta la dimensione dei fondi afferenti al nuovo ciclo di programmazione 21-27. Sarà pertanto necessario prevedere una manovra di bilancio finalizzata alla copertura finanziaria del cofinanziamento regionale nel momento in cui saranno definitivamente approvati i POR. Sul fronte degli investimenti, indispensabili per la ripresa economica, sociale e per l'assetto del territorio, il bilancio regionale assicura la prosecuzione dei programmi, anche mediante una politica di indebitamento prudente ma che, allo stesso tempo, garantisce una provvista finanziaria costante nel triennio. Per il resto, le aspettative sono interamente concentrate sull'accessibilità della Regioni alle risorse del PNRR e degli altri strumenti di finanziamento comunitari e statali. Non è da escludere una certa tensione sul bilancio derivante dalla necessità di un incremento della spesa di funzionamento strettamente connessa alla progettazione ed all'implementazione dei maggiori investimenti. La prospettiva più concreta punta sull'utilizzo delle risorse qualificate come assistenza tecnica nei diversi strumenti finanziari.

I documenti di finanza pubblica 2022 sono disponibili sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla pagina <https://www.mef.gov.it/inevidenza/Trasmesso-alla-Commissione-Ue-il-Documento-Programmatico-di-Bilancio-2022/> e sul sito della Regione Toscana, alla pagina <https://www.regione.toscana.it/-/documento-di-economia-e-finanza-regionale-2022> .

SEZIONE STRATEGICA - SES

La SeS rispecchia nei contenuti le linee programmatiche di mandato in corso di istruttoria e individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne
- analisi delle condizioni interne

Infine, nella SeS sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Territorio

Fucecchio è un Comune di 22.915 abitanti della Città Metropolitana di Firenze, nel Valdarno inferiore. Al confine tra le Province di Firenze, Pisa, Lucca e Pistoia e vicino all'area umida del Padule di Fucecchio, ha un territorio di circa 65 km², dista circa 45 chilometri da Firenze e 38 da Pisa, confina a nord con i Comuni di Chiesina Uzzanese e di Ponte Buggianese, a est con i Comuni di Larciano e Cerreto Guidi, a sud con il Comune di San Miniato e a ovest con i Comuni di Santa Croce sull'Arno, di Castelfranco di Sotto e di Altopascio.

Superficie Territorio	Altitudine		Densità	Zona Climatica
65,13 Km ²	Min 12 m	Max 95 m	351,8 Ab./Km ²	D

Il territorio è caratterizzato da una porzione pianeggiante, posta all'estremità meridionale, afferente alla Pianura dell'Arno e quella posta all'estremità settentrionale del territorio confinante con i Comuni di Altopascio e Chiesina Uzzanese, una porzione collinare, caratterizzata dall'ambito delle Cerbaie e la zona sud orientale, caratterizzata dall'ambito di Montellori, con sommità sui 100 m s.l.m., e infine una porzione di area depressa, che afferisce al Padule di Fucecchio, la più grande palude interna italiana che si estende per circa 1.800 ettari tra la provincia di Firenze e di Pistoia.

Superficie	Km ² 65,13	Superficie Urbana	Km ² 7,25
Laghi	1	Fiumi e Torrenti	16
Strade Provinciali	Km 29,50	Strade Comunali	Km 120
Strade Vicinali	Km 115	Strade Urbane	Km 7

La posizione strategica al confine tra le Province di Firenze, Pisa e Pistoia, ha determinato per Fucecchio, da un lato un legame politico-amministrativo con il Circondario Empolese Valdelsa (dal 01.01.2013 divenuto Unione dei Comuni Circondario Empolese-Valdelsa), dall'altro l'appartenenza al Distretto Industriale del Cuoio del Valdarno Inferiore.

Immersa nel cuore delle due citate grandi aree naturali del Padule e le Cerbaie, Fucecchio presenta un patrimonio storico importante ed un'area industriale attiva e competitiva.

Nel territorio comunale, oltre al Capoluogo, insistono centri e nuclei abitati, le cui denominazioni sono storicamente riconosciute dalla collettività. In alcuni casi la loro nascita è stata favorita dalla vicinanza alle vie di maggior traffico. Secondo l'ISTAT, il centro abitato è individuabile dalla seguente definizione: "La località abitata caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con interposte strade, piazze e simili, o comunque brevi soluzioni di continuità, caratterizzato dall'esistenza di servizi o esercizi pubblici costituenti la condizione di una forma autonoma di vita sociale". Le località identificate nel Comune di Fucecchio come centri abitati sono: Querce, Pinete, Massarella, Torre, Galleno, S.Pierino e Botteghe. Sempre secondo l'ISTAT, il nucleo abitato è individuabile dalla seguente definizione: "La località abitata caratterizzata dalla presenza di case contigue o vicine con almeno cinque famiglie e con interposte strade, sentieri, spiazzi, aie, piccoli orti, piccoli incolti e simili, purché l'intervallo tra casa e casa non superi i 30 metri e sia in ogni modo inferiore a quello intercorrente tra il nucleo stesso e la più vicina delle case sparse e purché sia priva del luogo di raccolta che caratterizza il centro abitato". Le località individuate nel Comune di Fucecchio come nuclei abitati sono: Balzello, Biagioni, Caino, Casini, Cinelli, Cioni, Gelsa, Le Corti, Le Vedute, Luigioni, Niccoletti, Poggio Pieracci, Porto dei Pescatori, Salto alle Vecchie, Tacchio, Taccino, Urbano, Ventignano, Palagina, Fornino, Lucchesi, Gazzarrini, S.Bartolomeo, Dreoli, Macone, Frattino e Giovacchini.

Popolazione

	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Residenti a inizio anno	23.515	23.731	23.618	23.403	23.275	23.080	23.072
Nati	202	166	188	188	170	150	153
Morti	226	238	236	255	254	236	301
Saldo naturale	-24	-72	-48	-67	-84	-86	-148
Immigrati	993	982	871	944	861	975	599
Emigrati	753	1.023	1.038	1.005	970	899	207
Saldo migratorio	+240	-41	-167	-61	-109	+76	+392
Incremento/decremento	216	-113	-215	-128	-193	-2	-244
Residenti a fine anno	23.731	23.618	23.403	23.275	23.080	23.072	22.915

La popolazione residente a Fucecchio è di 22.915 abitanti registrati al 31 Dicembre 2020, di cui 11.225 maschi e 11.960 femmine.

Popolazione per fasce d'età	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Da 0 a 6 anni	1.558	1.492	1.425	1.367	1.302	1213	1.170
	6,57%	6,32%	6,09%	5,87%	5,6%	5,3%	5,1%
Da 7 a 14 anni	1.752	1.787	1.818	1.838	1.847	1.841	1.803
	7,38%	7,57%	7,77%	7,89%	8,0%	8,0%	7,9%
Da 15 a 29 anni	3.396	3.343	3.278	3.305	3.295	3.323	3.287
	14,31%	14,15%	14,01%	14,19%	14,3%	14,4%	14,3%
Da 30 a 65 anni	12.111	12.009	11.809	11.686	11.504	11.494	11.429
	51,03%	50,85%	50,46%	50,20%	49,8%	49,8%	49,9%
Oltre 65 anni	4.914	4.987	5.073	5.079	5.132	5.201	5.226
	20,71%	21,12%	21,68%	21,82%	22,2%	22,5%	22,8%
Totale	23.731	23.618	23.403	23.275	23.080	23.072	22.915

A Fucecchio risiedono 3.910 cittadini stranieri, che costituiscono il 17,06% della popolazione. Le nazionalità presenti sono 69. La nazionalità maggiormente rappresentata è quella cinese (1.849), seguita da quella albanese (677), marocchina (351), senegalese (234) e rumena (205).

STRANIERI RESIDENTI	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
n. abitanti	23.731	23.618	23.403	23.275	23.080	23.072	22.915
n. abitanti stranieri di cui:	4.377	4.304	4.115	4.089	4.020	4.044	3.910
Femmine	2.198	2.166	2.071	2.045	1.999	2.011	1.936
Maschi	2.179	2.138	2.044	2.044	2.021	2.033	1.974
% sulla popolazione	18,44%	18,22%	17,58%	17,57%	17,42%	17,53%	17,06%

IRPEF: numero di contribuenti e reddito imponibile per Comune (valori assoluti)				
Comune		Dichiarazione dei redditi 2018 (anno d'imposta 2017)	Dichiarazione dei redditi 2019 (anno d'imposta 2018)	Dichiarazione dei redditi 2020 (anno d'imposta 2019)
Fucecchio	Contribuenti	16.581	16.727	16.729
	Contribuenti al reddito imponibile	16.034	16.241	16.144
	Totale reddito imponibile (espresso in migliaia di euro)	322.871	333.699	339.962
	Reddito imponibile medio calcolato sul numero di contribuenti con reddito diverso da 0	20.137	20.547	21.058

Fonte: Regione Toscana, elaborazioni a cura dell'Ufficio Regionale di Statistica su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze

Comunicazioni di avviamento pervenute ai Servizi per l'Impiego per Comune dell'unità produttiva e genere (Centro per l'Impiego di Empoli)												
	2017			2018			2019			2020		
Comune	Comunicazioni di avviamento											
	F	M	Tot.	F	M	Tot.	F	M	Tot.	F	M	Tot.
Fucecchio	1.342	1.248	2.590	1.450	1.310	2.760	1.619	1.291	2.910	1.187	927	2.114

Iscritti allo stato di disoccupazione dai Servizi per l'Impiego per Comune di residenza e genere (Centro per l'Impiego di Empoli)												
	2017			2018			2019			2020		
Comune	Iscritti											
	F	M	Tot.	F	M	Tot.	F	M	Tot.	F	M	Tot.
Fucecchio	2.015	1.533	3.548	2.076	1.485	3.561	2.082	1.538	3.620	2.093	1.564	3.657

Fonte: Regione Toscana – "Osservatorio Regionale Mercato del Lavoro", elaborazioni su dati del Sistema Informativo Regionale del Lavoro (SIL)

Stime delle forze di lavoro per Sistema Locale del Lavoro (SLL) *					
SLL		2017	2018	2019	
San Miniato	Valori assoluti medi annui (in migliaia)	Occupati	45,5	45,6	45,7
		In cerca di occupazione	4,4	3,7	3,4
		Forze di lavoro	49,9	49,4	49,0
		Non forze di lavoro in età di 15 anni e più	38,6	39,1	39,4
		Popolazione di 15 anni o più	88,5	88,5	88,5
		Popolazione totale	103,1	102,9	102,8
	Tassi percentuali annui	Tasso di attività	56,4	55,8	55,4
		Tasso di occupazione	51,4	51,6	51,6
		Tasso di disoccupazione	8,8	7,5	6,8

* I Sistemi Locali del Lavoro (SLL) rappresentano una griglia territoriale i cui confini, indipendentemente dall'articolazione amministrativa del territorio, sono definiti utilizzando i flussi degli spostamenti giornalieri casa/lavoro (pendolarismo) rilevati in occasione dei Censimenti generali della popolazione e delle abitazioni. Il Sistema Locale del Lavoro denominato "San Miniato" ricomprende i territori dei seguenti sei Comuni: San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte, Montopoli Val d'Arno e Fucecchio.

Fonte: dati Istat

Economia

Il territorio è caratterizzato dalla prevalenza di aziende del settore industriale - conciario e calzaturiero - e del settore terziario, con elevata presenza di piccole imprese (inferiori a 50 dipendenti).

Un contributo notevolissimo al comparto conciario nazionale arriva proprio dalla Toscana e in particolare dal Distretto Industriale di Santa Croce sull'Arno dove sul territorio di 5 Comuni (Castelfranco di Sotto, Fucecchio, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato e Santa Croce sull'Arno) si concentra la quasi totalità dell'industria conciaria toscana. L'emergenza Covid è andata a complicare una fase già delicata per il settore. Infatti il 2019 era stato un anno già caratterizzato da cali diffusi e generalizzati per l'industria conciaria italiana.

	31.12.2016		31.12.2017		31.12.2018		31.12.2019		31.12.2020	
	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti	Imprese	Addetti
Agricoltura	165	92	161	100	160	116	160	110	157	117
Industria	1.065	4.030	1.063	4.082	1.043	4.120	1.013	4.248	1.032	4.233
Servizi	1.559	2.656	1.563	2.706	1.589	2.805	1.594	2.813	1.578	2.763
Imprese non classificate	9	21	10	20	11	31	11	26	8	22
TOTALE	2.798	6.799	2.797	6.908	2.803	7.072	2.778	7.197	2.775	7.135

Fonte: CCIAA di Firenze – Ufficio Statistica e Studi

Con la pandemia, l'economia del territorio, basata sulla lavorazione della pelle per scarpe, borse e abbigliamento, rinomata a livello nazionale e internazionale, ha avuto e continua a subire un forte contraccolpo.

[Estratto dalla Nota IRPET n. 18/2021 "Il sistema manifatturiero toscano alla prova della seconda ondata di Covid-19" del 13/01/2021:](#)

“Le restrizioni e le misure di distanziamento sociale collegate all’epidemia di coronavirus hanno determinato un calo significativo delle domanda di prodotti toscani, a danno delle imprese regionali. La situazione, tuttavia, è molto differenziata per settore: più grave nella moda e nell’orafo, meno nel settore alimentare e in quello della meccanica. [...] Con il perdurare dell’epidemia e delle restrizioni continua a gravare sulle imprese un senso di forte incertezza riguardo all’andamento della domanda nel prossimo futuro. L’atteggiamento prevalente presso i piccoli e piccolissimi produttori, spesso ancora improntati a modelli imprenditoriali tradizionali e dotati di capacità strategiche e innovative nel complesso modeste, è quello passivo di “stringere la cinghia”. Invece, le imprese con maggiori capacità finanziarie e potere di mercato nelle filiere hanno messo in atto reazioni più attive, talvolta di riorganizzazione della produzione. Da analisi relative ai mesi più recenti emerge che, nonostante il breve rimbalzo in positivo avuto in estate, sono in netto calo rispetto allo scorso anno, in pressoché tutti i settori manifatturieri rilevanti. per la regione, sia la produzione industriale che le esportazioni⁵, mentre è sempre assai consistente il ricorso agli ammortizzatori sociali. Il timore diffuso è che alla fine della cassa integrazione si verifichino licenziamenti, soprattutto ai danni del personale meno giovane che non garantisce alle imprese l’accesso alle agevolazioni previste per le fasce più giovani. [...] La riorganizzazione dei luoghi di produzione fisica ha richiesto, in diversi casi, la realizzazione di appositi investimenti, risultando più ardua per le piccole e piccolissime imprese, dotate di spazi limitati e di personale in numero insufficiente a garantire la rotazione di squadre di lavoro e, dunque, la continuità delle prestazioni in presenza di casi di contagio. Ciò ha talvolta comportato l’inceppamento temporaneo

delle filiere di produzione locali, con i fornitori impossibilitati a completare in tempi utili le commesse già ricevute dai propri committenti. In alcuni casi, questi blocchi temporanei nel ricorso a terzisti locali (o più in generale italiani), specie nella pelletteria e nell'orafo, hanno indotto i committenti a cercare forniture sostitutive in paesi in via di sviluppo, dove le misure di distanziamento non erano state ancora adottate o venivano applicate con minor rigore. [...] La crisi economica derivante dalla pandemia sta acuendo le debolezze strutturali del sistema produttivo regionale. Uno degli aspetti più allarmanti riguarda l'annosa questione del ricambio generazionale dei piccoli produttori. Le forti difficoltà del momento incoraggiano l'uscita anticipata dal mercato degli imprenditori più anziani, senza che vi sia una nuova generazione pronta a rilevarne l'attività."

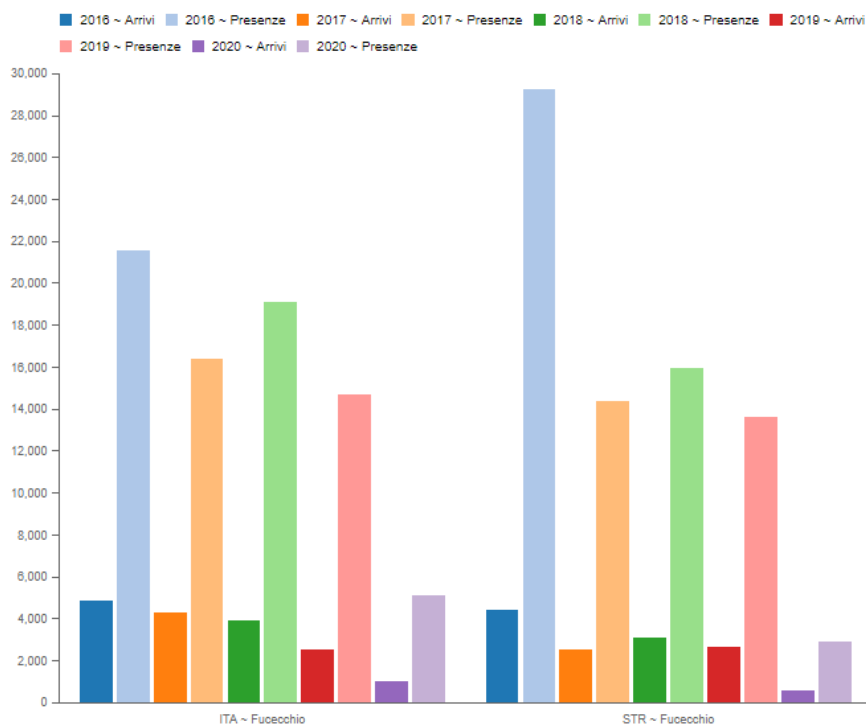
Al fini di una più estesa valutazione dei fattori di maggiore rilievo che concorrono allo sviluppo dell'economia locale, si riportano a seguire alcuni dati statistici, anche nel loro andamento storico, relativi alle strutture ricettive e ai flussi turistici registrati entro il territorio comunale, tratti dalla piattaforma on-line "Banca dati Turismo" della Regione Toscana.

Strutture ricettive – Anno 2020					
Comune	Classificazione macro delle tipologie ricettive	Classificazione micro delle tipologie ricettive	Esercizi (valori medi)	Letti (valori medi)	Camere (valori medi)
Fucecchio	Esercizi Alberghieri	Alberghi a 3 stelle	1	47	25
		Residenze turistiche alberghiere	1	18	8
		Alberghi a 4 stelle	1	54	27
	Esercizi Extralberghieri	Alloggi agrituristici	7	81	40
		Affittacamere	3	26	12
		Alloggi privati	11	55	21
		Bed & Breakfast impr.	1	4	2
		Bed & Breakfast non impr.	2	12	5
		Case e appartamenti per vacanze	12	70	32
		Ostelli per la gioventù	1	15	4
		TOTALE (valori medi)	40	382	176

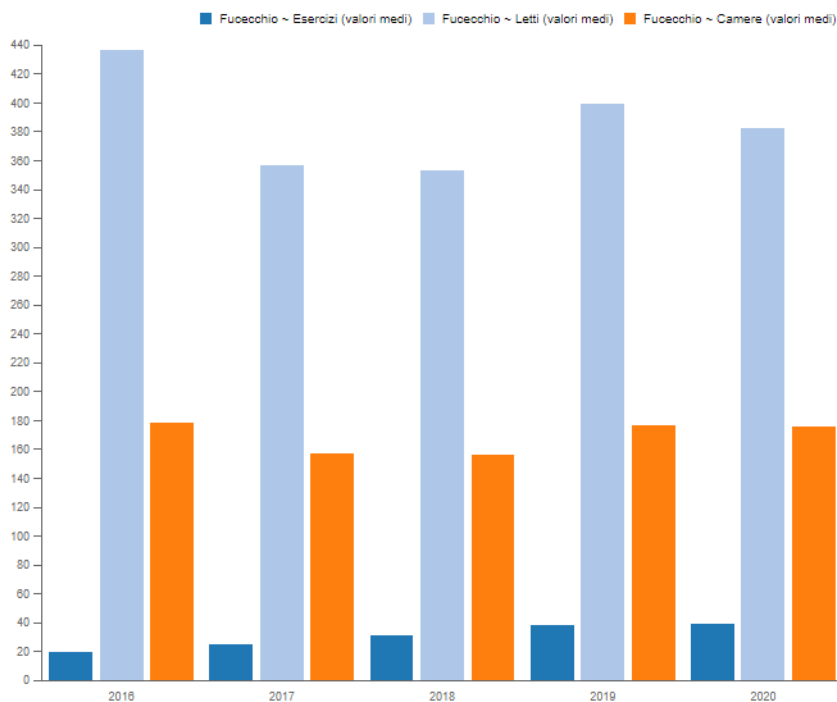
F

Movimenti di dettaglio dei clienti – Anno 2020				
Comune	Area di provenienza	Classificazione macro delle tipologie ricettive	Arrivi	Presenze
Fucecchio	Italia	Esercizi Alberghieri	256	697
		Esercizi Extralberghieri	765	4.415
	Altri Paesi Europei	Esercizi Alberghieri	5	12
		Esercizi Extralberghieri	61	236
	Paesi Africani	Esercizi Alberghieri	3	7
		Esercizi Extralberghieri	9	119
	Paesi Asiatici	Esercizi Alberghieri	12	48
		Esercizi Extralberghieri	19	138
	Paesi delle Americhe	Esercizi Alberghieri	18	32
		Esercizi Extralberghieri	18	67
	Unione Europea	Esercizi Alberghieri	41	72
		Esercizi Extralberghieri	403	2.202
		TOTALE	1.610	8.045

Fonte: Regione Toscana, elaborazioni a cura dell'"Ufficio Regionale di Statistica" su dati Istat

Strutture ricettive – Andamento storico relativo agli anni 2016-2020:

Andamento nel corso del quinquennio 2016-2020 dei dati statistici relativi agli arrivi e alle presenze dei clienti italiani e stranieri presso le strutture ricettive operanti sul territorio comunale. Fonte: Regione Toscana, elaborazioni a cura dell'Ufficio Regionale di Statistica su dati Istat.

Movimenti di dettaglio dei clienti – Andamento storico relativo agli anni 2016-2020:

Andamento nel corso del quinquennio 2016-2020 dei dati statistici relativi al numero medio di strutture ricettive operanti sul territorio comunale, nonché di camere e letti da questi messi a disposizione dei clienti. Fonte: Regione Toscana, elaborazioni a cura dell'Ufficio Regionale di Statistica su dati Istat.

Assetto del Comune

Gli organi di governo del Comune sono **il Consiglio, la Giunta ed il Sindaco**. Il Consiglio ed il Sindaco sono eletti direttamente dai cittadini e restano in carica per cinque anni. Le funzioni di questi organi sono regolate dalla legge, dallo Statuto comunale e, per quanto riguarda il Consiglio, anche da un regolamento comunale che ne disciplina il funzionamento. Agli organi di governo è affidata la definizione degli obiettivi strategici e degli indirizzi, mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi provvedono all'attuazione dei programmi politici ed alla gestione operativa di natura tecnica, amministrativa e finanziaria, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Funzioni e servizi sono attribuiti alla struttura amministrativa con atti di organizzazione, mentre gli obiettivi e le corrispondenti risorse sono assegnati ai dirigenti con il Piano Esecutivo di Gestione (PEG), con cui annualmente sono definite le azioni per attuare le Linee Programmatiche approvate dal Consiglio all'inizio del mandato e aggiornate annualmente con il Documento Unico di Programmazione.

Consiglio comunale

Consiglieri di maggioranza:	Consiglieri di minoranza:
Marco Padovani - Presidente	Fabrizia Morelli – Vicepresidente
Alberto Cafaro	Marco Cordone
Rossella Costante	Leonardo Pilastrì
Sabrina Mazzei	Gianmarco Porciani
Lorenzo Toni	Sabrina Ramello
Francesco Bonfantoni	Simone Testai
Raffaella Castaldo	
Antonella Gorgerino	
Irene Pagliaro	
Federica Banti	

Commissione Consiliare “Programmazione e Controllo, Innovazione, Affari Generali, Bilancio e Tributi”

Lorenzo Toni, Raffaella Castaldo, Antonella Gorgerino, Irene Pagliaro,
Marco Cordone, Sabrina Ramello, Fabrizia Morelli

Commissione Consiliare “Politiche sociali, Lavoro, Scuola, Cultura e Sport”

Rossella Costante, Antonella Gorgerino, Sabrina Mazzei, Federica Banti,
Marco Cordone, Simone Testai, Fabrizia Morelli

Commissione Consiliare “Lavori pubblici, Urbanistica, Edilizia e Commercio”

Alberto Cafaro, Raffaella Castaldo, Irene Pagliaro, Lorenzo Toni,
Leonardo Pilastrì, Simone Testai, Fabrizia Morelli

Giunta comunale

Alessio Spinelli

SINDACO

sindaco@comune.fucecchio.fi.it

Attuazione del programma

Rapporti istituzionali

Urbanistica

Edilizia

Lavori pubblici

Manutenzione e decoro urbano

Emma Donnini

VICESINDACO

e.donnini@comune.fucecchio.fi.it

Educazione e Scuola

Politiche giovanili

Formazione

Sviluppo e Politiche del lavoro

Daniele Cei

ASSESSORE

d.cei@comune.fucecchio.fi.it

Comunicazione

Innovazione tecnologica e sistemi informativi

Cultura

Turismo

Palio e tradizioni popolari

Organizzazione eventi istituzionali

Valorizzazione della memoria storica

Fabio Gargani

ASSESSORE

f.gargani@comune.fucecchio.fi.it

Bilancio e Tributi

Personale e benessere organizzativo

Mobilità e trasporto pubblico locale

Polizia municipale

Protezione civile

Sport

Emiliano Lazzeretti

ASSESSORE

e.lazzeretti@comune.fucecchio.fi.it

Welfare e Sanità

Associazionismo e volontariato

Accoglienza e integrazione

Cooperazione internazionale

Educazione alla pace

Valentina Russoniello

ASSESSORE

v.russoniello@comune.fucecchio.fi.it

Marketing territoriale

Attività produttive

Commercio

Agricoltura

Caccia e pesca

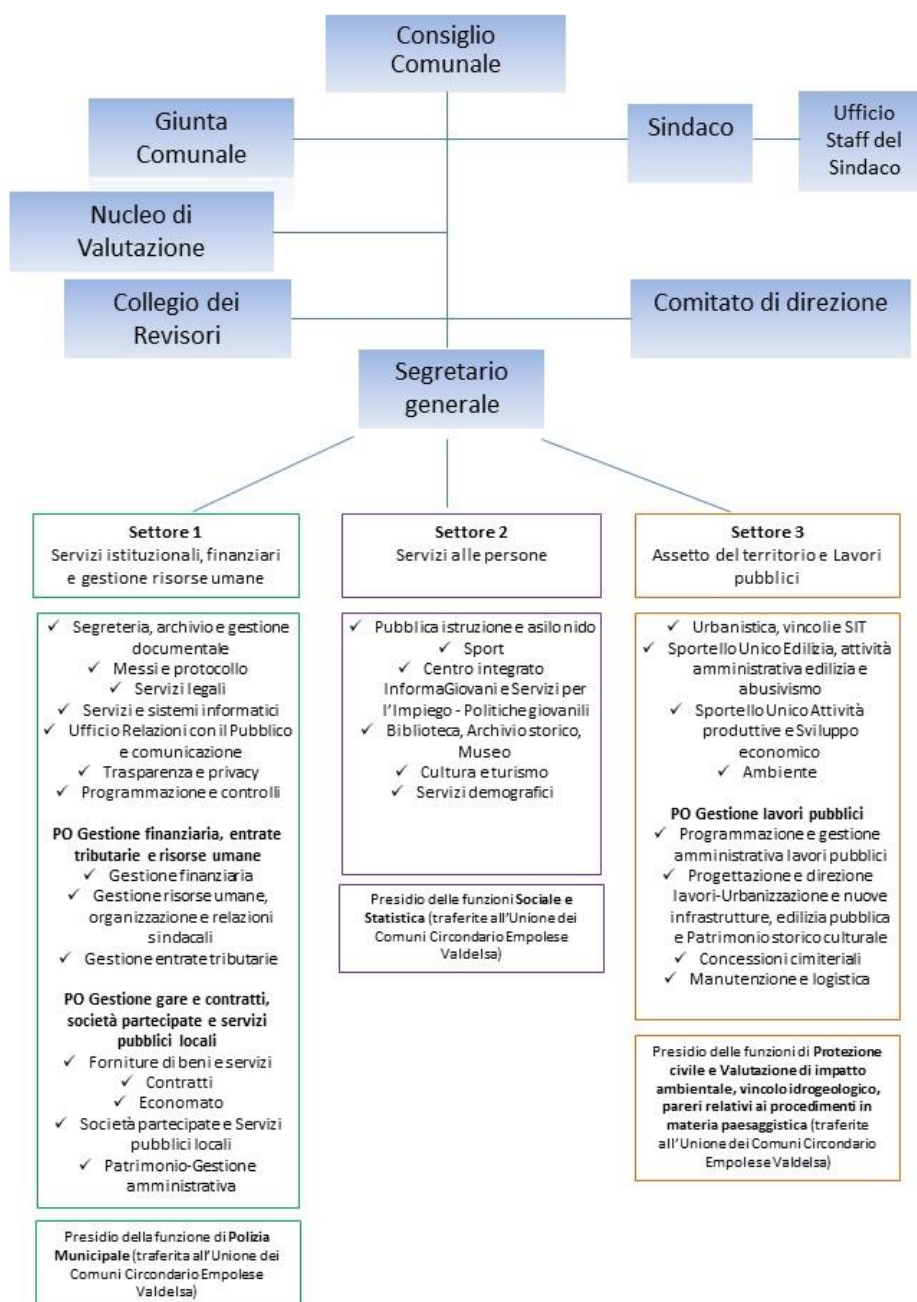
Tutela dell'ambiente

Francesco Bonfantoni	CONSIGLIERE COMUNALE INCARICATO Territorio delle Cerbaie
Antonella Gorgerino	CONSIGLIERE COMUNALE INCARICATO Gemellaggi, Specifici ambiti della Cooperazione Internazionale, Incontro tra le Comunità straniere, Infiorata
Sabrina Mazzei	CONSIGLIERE COMUNALE INCARICATO Pari opportunità
Irene Pagliaro	CONSIGLIERE COMUNALE INCARICATO Centro storico

Organizzazione

L'attuale assetto organizzativo è stato approvato dalla Giunta con delibera n.40 del 06.03.2019 e delibera n.85 del 17.04.2019, con efficacia a decorrere dal 01/09/2019. La macro-struttura, di seguito rappresentata, individua i massimi centri di responsabilità gestionale (Settori) e le funzioni fondamentali assegnate, che sono specificate con atti di micro-organizzazione dei Dirigenti.

Organigramma del Comune di Fucecchio



Nuova organizzazione dell'Ente

La nuova macrostruttura, con relativo funzionigramma, si prevede venga attuato a partire dal 2022, diversificando le figure apicali che presidiano i settori dell'Ente e riservando al Segretario generale un ruolo più marcatamente dedicato all'attività di sovrintesa, coordinamento e controllo.

Il vigente Regolamento di organizzazione, approvato con deliberazione della Giunta n.40 del 06.03.2019, sarà oggetto di revisione in virtù della rinnovata macro-struttura organizzativa dell'Ente.

Dal 16/10/2020 la Dirigente del Settore n.2 Dott.ssa Fera Fattori ha cessato il rapporto di lavoro presso il Comune di Fucecchio per mobilità volontaria presso il Comune di Scandicci. Dal 01/12/2020 il Settore 2 "Servizi alle persone" è diretto *ad interim* dal Segretario Generale dott. Simone Cucinotta, nelle more della rinnovata macro-struttura organizzativa dell'Ente di prossima implementazione.

Altro fattore della riorganizzazione in corso è l'avvenuta cessazione dell'avvalimento del personale della Polizia Municipale, trasferito all'Unione Circondario Empolese-Val d'Elsa, per la gestione di attività dei Comuni che dell'Unione fanno parte. Questa operazione, che ha comportato un incremento del carico di lavoro per il personale comunale, si è resa necessaria nell'ottica di allineare l'attività della Polizia Municipale a quella prevista dalla normativa regionale di riferimento.

Smart working (o lavoro agile)

Ecco la definizione di lavoro agile che dà il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: *"lo Smart Working (o Lavoro Agile) è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività"*.

Si tratta di una *"nuova filosofia manageriale fondata sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati"*, riprendendo in questo caso la definizione che già nel 2015 ne dava l'Osservatorio Smart Working del Politecnico di Milano.

Recentemente sono state portate all'attenzione della Conferenza Unificata le linee guida predisposte dal Ministero della Funzione Pubblica con cui si definisce il contenuto del Piao, il Piano integrato di attività e organizzazione, previsto dall'articolo 6, comma 6, del decreto legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

E' stata posticipata la scadenza del 31 gennaio 2022 come termine ultimo per l'adozione dei Piao da parte delle amministrazioni.

Le amministrazioni con più di 50 dipendenti racchiuderanno in un solo atto tutta la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane, all'organizzazione dei dipendenti nei vari uffici, alla loro formazione e alle modalità di prevenzione della corruzione. Ogni amministrazione dovrà, quindi, predisporre un unico Piano con sezioni specifiche, indicando la programmazione degli obiettivi, gli indicatori di performance, le attese da soddisfare.

L'emergenza sanitaria ha imposto e accelerato, come misure di sicurezza, l'attivazione rapida e massiccia del lavoro agile, unitamente alla definizione dei protocolli di sicurezza e l'adeguamento degli uffici per il lavoro in presenza e per il ricevimento del pubblico.

Con direttiva interna del Segretario generale n.7/2021, è stata disciplinato lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile, in attesa di una definitiva regolamentazione nazionale di questa modalità di lavoro, introdotta già nel 2015 e sperimentata proficuamente da varie pubbliche amministrazioni ancor prima di diventare misura di contrasto dell'emergenza sanitaria.

Formazione

Per rispondere in modo appropriato alle sfide che ci attendono, la pubblica amministrazione deve **puntare sulle persone**. Il valore delle persone e la conseguente necessità di accrescere le loro competenze sono centrali anche nel **PNRR**, dove si afferma esplicitamente che *"Sulle persone si gioca il successo non solo del PNRR, ma di qualsiasi politica pubblica indirizzata a cittadini e imprese"*.

Puntare sulle persone significa investire sicuramente sulle figure dirigenziali, sui responsabili di procedimento e sui ruoli chiave per la transizione al digitale, abilitando **percorsi di carriera** che passino per una formazione continua e professionalizzante. Bisogna puntare altresì sulla creazione di una base di conoscenza comune, di una **cultura comune del digitale**, che permetta a tutti i dipendenti pubblici, di ogni livello, di fare propri gli obiettivi, gli strumenti

e le tecnologie abilitanti per la transizione al digitale, oltre che le linee attuative e gli adempimenti a cui si è soliti puntare.

SELEZIONE E ASSUNZIONE	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Assunzioni con procedure selettive	0	0	2	4	9	5
Assunzioni Temporanee	8	3	0	1	10	6
Tirocini	10	15	25	16	18	9
Mobilità interna	2	0	1	0	2	0
Cessazioni	1	3	6	1	9	9
ORGANIZZAZIONE						
Personale dipendente a tempo indeterminato	111	107	105	83	80	81
Personale dipendente a tempo determinato	4	4	4	6	11	6
FORMAZIONE						
Giornate di formazione nell'anno	43	79	55	65	64	42
Spesa formazione (impegnato)	€ 19.416,33	€ 18.572,00	€11.663,00	€19.199,00	€ 13.067,00	€11.724,00
BENESSERE ORGANIZZATIVO						
Tasso di infortuni	5,22%	7,15%	2,79%	1,13%	1,25%	4,6%
Indagini benessere organizzativo	0	1	0	0	0	2

Spesa per il personale:

Limiti di spesa e incidenza	2016	2017	2018	2019	2020
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	4.358.971,77	4.358.971,77	4.358.971,77	4.358.971,77	4.358.971,77
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.058.229,81	4.058.947,75	4.112.700,93	4.031.458,49	4.044.661,90
Rispetto del limite di spesa	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,09%	27,12%	27,44%	26,64	25,97

Indicatori	2016	2017	2018	2019	2020
Spesa personale/Abitanti	184,15	182,57	195,28	174,73	176,49
Abitanti/Dipendenti	209,14	216,37	260,91	271,44	263,40

Patrimonio immobiliare comunale

Il patrimonio pubblico è costituito dal complesso di beni e rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente (Art. 230 T.U.E.L.). Da un punto di vista soggettivo il patrimonio, dunque, riguarda i diversi enti pubblici proprietari, mentre sotto l'aspetto oggettivo il patrimonio è composto sia da immobili di varia tipologia e qualità che da titoli, azioni, concessioni e via dicendo.

Dalla lettura del codice civile, invece, i beni pubblici si possono distinguere in:

- Beni demaniali (Artt. 822 e 824 Codice Civile) che hanno nella loro natura la destinazione all'uso pubblico. Si tratta di beni *res extra commercium*;
- Beni patrimoniali (Art. 826 Codice Civile) soggetti alle norme dettate a tutela della proprietà, pur restando soggetti al regime giuridico degli enti pubblici. Possono essere oggetto di scambio. I beni patrimoniali si possono inoltre distinguere in disponibili e indisponibili.

Il Patrimonio immobiliare di un ente locale è l'insieme dei beni immobili che vengono utilizzati, consumati e trasformati per l'erogazione dei servizi e per il soddisfacimento dei bisogni della collettività. L'inventario degli enti locali costituisce la base:

- per la determinazione della consistenza patrimoniale dell'Ente mediante il monitoraggio delle variazioni attive e passive della consistenza patrimoniale (redazione del conto del patrimonio);
- per una valutazione dei costi di gestione e dei redditi degli stessi.

Le informazioni desumibili dall'inventario coniugate con altre informazioni, ricavabili dalla gestione finanziaria ed economica, possono fornire dati atti ad influire sull'eventuale gestione dei beni, nonché monitorare e controllare se la destinazione degli stessi sia conforme alle finalità assegnate dalla legge e dagli organi deliberativi. L'inventario deve essere costantemente aggiornato e chiuso al termine dell'esercizio finanziario conciliando, per le immobilizzazioni materiali, il dato fisico con quello contabile. In particolare, l'inventariazione comprende diverse fasi, così distinte:

- Identificazione dei beni di proprietà dell'ente e ricerca dei documenti comprovanti la proprietà;
- Classificazione;
- Descrizione (quantità, la qualità e la qualifica degli elementi patrimoniali);
- Valutazione del bene.

L'aggiornamento degli inventari, secondo il dettato normativo (Art. 230, co. 7 T.U.E.L.), deve avvenire obbligatoriamente annualmente. La gestione del patrimonio dell'ente è evidenziata dallo Stato Patrimoniale che riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, rappresentando, dunque, i risultati della gestione patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale, di cui agli Allegati n. 1 e n. 4/3 del D.lgs n. 118/2011 (Art. 230, co. 1 T.U.E.L.). Gli enti locali includono nello stato patrimoniale i beni del demanio, con specifica distinzione, ferme restando le caratteristiche proprie, in relazione alle disposizioni del Codice Civile (Art. 230, co. 3 T.U.E.L.).

Alla data del 31 Dicembre 2020, in base allo Stato Patrimoniale di cui al Rendiconto di gestione dell'anno 2020 approvato mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 11/06/2021, la consistenza del patrimonio immobiliare comunale risulta essere la seguente:

Consistenza del patrimonio immobiliare comunale al 31/12/2020				
Stato patrimoniale (attivo)	Immobilizzazioni	Beni demaniali	Terreni	€ 1.130.520,82
			Fabbricati	€ 5.581.154,99
		Altre immobilizzazioni materiali	Terreni	€ 12.376.121,26
			Fabbricati	€ 27.855.623,68
Stato patrimoniale (passivo)	Patrimonio netto	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali		€ 72.746.642,44

Il dettaglio dei beni di cui consta il patrimonio immobiliare comunale è liberamente consultabile e periodicamente aggiornato attraverso la sezione “Amministrazione Trasparente” del sito internet istituzionale dell’ente e, in particolare, accedendo alla sotto-sezione [“Beni immobili e gestione patrimonio - Patrimonio immobiliare”](#).

L’Amministrazione comunale intende aggiornare il Regolamento per l’alienazione degli immobili comunali al fine di dotarsi di nuovi strumenti operativi che rendano più efficaci le operazioni di vendita.

CONCESSIONI IMPIANTI SPORTIVI

Mediante Deliberazione n. 163 del 16/09/2021, per gli effetti dell’emergenza epidemiologica da Covid-19 e tenuto conto del disposto dell’Art.10-ter del D.L. n. 73/2021 (convertito dalla L. n. 106/2021), la Giunta comunale, sulla scorta della propria precedente Deliberazione n. 137 del 31/7/2020 e allo scopo di garantire la continuità della gestione delle strutture sportive affidate in concessione, ha espresso l’indirizzo politico di prorogare, di diritto, fino al 31/12/2023 le convenzioni in essere aventi ad oggetto gli otto impianti sportivi comunali di seguito riportati, prolungando al contempo alla medesima scadenza il termine di definizione e conclusione delle relative procedure di affidamento, e precisamente:

- Campo sportivo “Mediceo” di Ponte a Cappiano, costituito da campo di calcio, campo sussidiario, tribuna, locale spogliatoio, servizi ed annessi, spazi verdi circostanti;
- Campo sportivo frazione Galleno, costituito da campo di calcio, campo sussidiario, locale spogliatoio, tribune, servizi, spazi verdi circostanti;
- Campo sportivo frazione Massarella, costituito da campo di calcio, locale spogliatoio e spazi verdi circostanti;
- Campo sportivo frazione Torre, costituito da campo di calcio, locale spogliatoio e spazi verdi circostanti;
- Campo sportivo frazione San Pierino, costituito da campo di calcio, campo sussidiario, spogliatoi, servizi, spazi verdi circostanti;
- Stadio “Corsini”, costituito da campo di calcio, campo sussidiario, tribune e pista di atletica;
- Bocciodromo di San Pierino, costituito da un bocciodromo, con servizi e spazi verdi circostanti;
- Palestra dell’Istituto Checchi.

Come ribadito nella richiamata Deliberazione n. 163/2021: *“è intenzione dell’Amministrazione predisporre un’accurata verifica tecnica sullo stato attuale degli impianti sportivi da affidare in concessione sotto il profilo dell’adeguatezza alla normativa vigente in materia, definire, tenendo conto degli interventi di manutenzione straordinaria recentemente realizzati dal Comune in alcune strutture sportive, gli interventi di miglioria e/o di manutenzione straordinaria che, nelle procedure di affidamento, possano essere messi in carico ai futuri concessionari, determinare i lavori e i servizi che si rendessero necessari per il completamento della verifica e per l’affidamento delle concessioni delle strutture e provvedere al loro finanziamento”*.

A quest’ultimo proposito si è tuttavia rilevato che, nella attuale fase di emergenza pandemica che perdura da oltre un anno e mezzo:

- *“gran parte della programmazione, progettazione e gestione del Comune è stata riorientata per far fronte a nuove esigenze, dare risposte, spesso in tempi rapidissimi, a problematiche inedite, attuare disposizioni nazionali e regionali che hanno imposto prescrizioni e divieti; questa riprogrammazione ha coinvolto in modo massiccio sia il Settore tecnico che il Settore 2 “Servizi alle persone”;”*
- *“i sopralluoghi e le attività di verifica programmate dal Servizio tecnico presso gli impianti sportivi così come tutte le procedure di gara per addvenire alla scelta dei nuovi gestori hanno subito una sospensione e/o un forte rallentamento; a tal proposito si evidenzia il fatto che i capitolati già predisposti e i piani finanziari già elaborati per determinare i corrispettivi per i futuri concessionari, sono stati approntati avendo come riferimento una situazione “ordinaria ” pre-emergenziale, che oggi, a seguito delle pesanti ricadute e ripercussioni economico/finanziarie che la pandemia ha prodotto sulle attività delle associazioni sportive affidatarie, risulta profondamente modificata;”.*

STRUTTURE SCOLASTICHE	NUMERO	POSTI
Asilo Nido comunale “La Gabbianella”	1	27
Asili Nido convenzionati	4	58
Asili Nido accreditati	4	58
Centri Infanzia – Ciaf	1	0
Scuole dell’Infanzia	6	644
Scuole Primarie	6	1.325
Scuola Media	1	700
Scuola Superiore	1	700
Mensa Scolastica	13	1.553
RETI	TIPO	Km
Pubblica Illuminazione	Km	100,00
Pubblica Illuminazione	Punti Luce	3.960,00
Rete Gas	Km	120,00
Acquedotto	Km	105,00
Rete Fognaria	Bianca	5,00
Rete Fognaria	Nera	15,00
Rete Fognaria	Mista	59,00
AREE PUBBLICHE	NUMERO	Km²
Aree Verdi - Parchi – Giardini	100	0,42
Parchi attrezzati	20	0,10
Parco Corsini	1	0,04
Verde di arredo	4	0,00
Verde Urbano	35	0,05
Verde di servizio	20	0,03
Verde di pertinenza di Piazze e Strada	17	0,20
Percorsi naturalistici e sentieri Attrezzati	17	0,04
Verde marginale	0	0,20

PATRIMONIO EX OPERA PIA LANDINI-MARCHIANI

Il Comune - a seguito dell'estinzione dell'Opera Pia Landini-Marchiani, avvenuto ai sensi della Legge n. 6872/1890 - è divenuto titolare di determinati immobili e terreni (con atto Rep. n. 9936 del 29.02.2000 e atto di rettifica Rep. 14287 del 22.10.2018). Tale complesso immobiliare è costituito da 13 poderi, con casa colonica, per complessivi 230 ettari circa concentrati per lo più nell'area collinare delle Cerbaie. Delle proprietà fanno parte anche estese zone boschive con ricca vegetazione comprendente anche specie rare di flora selvatica.

Modalità di gestione dei servizi

L'Amministrazione comunale eroga un significativo numero di servizi pubblici anche con modalità differenti rispetto alla gestione diretta, quali:

- **Appalti e concessioni esterne**, privilegiando le economie di scala e l'economicità realizzabile a mezzo delle gestioni private;
- **Unione dei Comuni, gestioni in forma associata, convenzioni e accordi** con altri enti per il raggiungimento di finalità comuni ad un territorio più vasto;
- **Organismi gestionali esterni**: società in house, enti pubblici vigilati, società partecipate, enti di diritto privato controllati, enti del terzo settore, associazioni senza scopo di lucro.

Unione dei Comuni Empolese-Valdelsa

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 28.09.2012, sono state trasferite all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese – Valdelsa, a partire dal 31.12.2012, le seguenti funzioni:

A. SERVIZI SOCIALI

B. POLITICHE ABITATIVE - La gestione del patrimonio di edilizia residenziale sociale di proprietà dei Comuni è affidata a Publicasa Spa, mentre l'Unione Empolese – Valdelsa si occupa di contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, contributi affitto, emergenza abitativa e sportello casa.

C. POLIZIA MUNICIPALE E PROTEZIONE CIVILE

D. D.STATISTICA

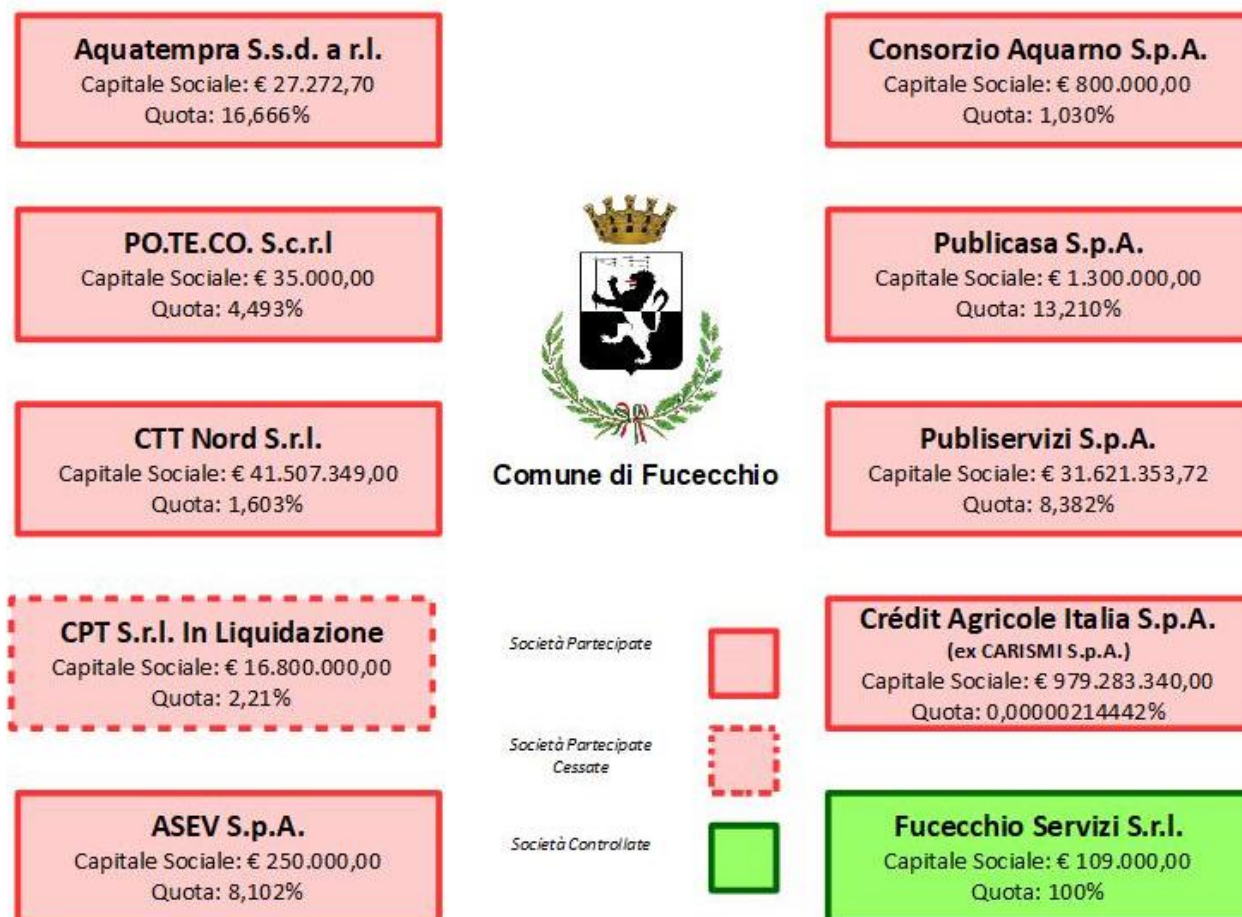
Successivamente, con Deliberazione n. 30 del 21.07.2020 della Giunta dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa recante "Disposizioni atti di avvalimento PM fino al 31.12.2020", è stata disposta, con effetti a decorrere dal 31 Dicembre 2020, la definitiva cessazione dell'esercizio delle funzioni amministrative sino ad allora attribuite ai Comandi Territoriali della Polizia Municipale in regime di avvalimento.

Gestioni in forma associata e convenzioni

DESCRIZIONE	ENTI COINVOLTI	ENTE CAPOFILA
Gestione associata delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico e tenuta del catasto dei boschi percorsi dagli incendi	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Gestione associata delle funzioni in materia di turismo	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Gestione associata dell'ufficio unico accorpato del Giudice di Pace di Empoli	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Gestione associata della formazione del personale dipendente.	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Gestione associata dei servizi informativi ed informatici	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Convenzione per la gestione della rete dei servizi Informagiovani	- Comune di Castelfranco di Sotto - Comune di Fucecchio - Comune di Montopoli in Val d'Arno - Comune di Santa Croce sull'Arno	Comune di Castelfranco di Sotto
Centrale unica di committenza (CUC)	Comuni Unione Circondario dell'Empolese Valdelsa	Unione dei Comuni
Convenzione per la gestione del T.P.L. – Trasporto Pubblico Locale Extraurbano	- Provincia di Pisa - Comune di Fucecchio - Comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Casciana Terme Lari, Cascina, Castelnuovo di Val di Cecina, Chianni, Crespina Lorenzana, Fauglia, Lajatico, Montecatini Val di Cecina, Montopoli in Val d'Arno, Orciano Pisano, Palaia, Peccioli, Pisa, Pomarance, Ponsacco, Pontedera, Santa Maria a Monte, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Terricciola, Vicopisano, Vecchiano, Volterra - Comuni della Provincia di Lucca: Pietrasanta, Massarosa	Provincia di Pisa
Convenzione per lavori di estensione di rete fognaria	- A.T.O. 2 Basso Valdarno - Acque S.p.A. - Comune di Fucecchio	Comune di Fucecchio
Manutenzione delle fosse e delle banchine stradali di competenza comunale	- Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno - Comune di Fucecchio	Comune di Fucecchio
Convenzione per inserimenti lavorativi terapeutico riabilitativi e socioassistenziali	- Azienda U.S.L. n. 11 di Empoli - Comune di Fucecchio	Azienda USL n. 11 di Empoli

Società partecipate

Gli organismi societari in cui il Comune di Fucecchio è presente sono elencati nella rappresentazione grafica di seguito riportata e nelle schede delle singole società partecipate o controllate direttamente. Il mantenimento delle partecipazioni del Comune è oggetto di verifica annuale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n.175/2016, conseguente ad un piano di razionalizzazione approvato dal Consiglio con deliberazione n.24/2015 ed una revisione straordinaria approvata con deliberazione consiliare n.41/2017. Con delibera del Consiglio n.84 del 28.12.2020, è stata approvata l'ultima revisione periodica delle partecipazioni prevista dalla normativa.



In questo quadro generale rientra la Fucecchio Servizi, società totalmente partecipata del Comune di Fucecchio, che gestisce nell'interesse del socio i servizi pubblici di refezione scolastica, trasporto scolastico, nonché di farmacia comunale.

Troviamo inoltre la partecipazione nella holding Publiscvizi, attraverso la quale il Comune di Fucecchio è rappresentato nelle seguenti società:

- Acque Spa, che gestisce il servizio idrico;
- Toscana energia per la distribuzione del gas sino al completamento delle procedure di gara per l'affidamento del servizio nell'ambito territoriale minimo individuato dal Ministero sviluppo economico;
- Alia Spa società individuata dall'ATO tramite gara per la gestione del servizio di igiene urbana nel ciclo completo dei rifiuti.

Sono presenti anche Aquatempa, alla quale è affidata la gestione della piscina intercomunale, e Publicasa, a cui è affidata la gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica.

Per disciplinare le modalità di monitoraggio delle partecipate, con delibera del Consiglio comunale n.16 del 27 marzo 2019, è stato approvato il Regolamento sul controllo delle partecipate e delle società *in house*.

Nel corso del 2020, si sono attivate le modalità operative per dare attuazione a detto regolamento ed ai controlli previsti e per mettere a regime più efficaci flussi informativi tra l'amministrazione comunale e le partecipate.

L'obiettivo per il triennio 2022-2024, in linea con quanto già avviato nell'anno 2021, è quello di rafforzare ulteriormente il raccordo con le società partecipate, il flusso delle informazioni, le procedure di controllo di competenza dell'ente, gli indicatori e la loro misurazione e comunicazione.

In relazione a ciascuna partecipazione, si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati, con l'ulteriore precisazione che gli obiettivi strategici per il triennio 2022-2024 saranno indicati in sede di Nota di Aggiornamento al presente DUP. A seguire vengono riportati, laddove pervenuti dalle medesime società partecipate, i dati relativi allo stato di attuazione del corrente esercizio. Si precisa altresì che i dati sono presenti nella [sezione "Amministrazione trasparente"](#)/Enti controllati del sito internet del Comune e nei siti delle società stesse, indicati nelle relative schede riportate di seguito.

FUCECCHIO SERVIZI S.r.l.			
Forma Giuridica	Società a Responsabilità Limitata	Capitale Sociale	€ 109.000,00
Codice Fiscale / Partita IVA	05637880484	R.E.A.	FI 562910
Data Costituzione	19/04/2006	Durata Impegno	31/12/2030
Sede Legale	Piazza Amendola 17 – Fucecchio	Telefono	0571-268404 (Mensa) 0571-261373 (Farmacia)
Indirizzo Email / PEC	fucecchio.servizio@comune.fucecchio.fi.it fucecchioservizi@pec.it	Sito Web	www.comune.fucecchio.fi.it
Oggetto Sociale	L'attività principale è quella di mensa scolastica svolta presso l'unità locale in Via Foscolo, Snc, Fucecchio		
Attività svolta	Gestione dei servizi pubblici di refezione scolastica, trasporto scolastico e della farmacia comunale.		
Quota capitale Percentuale	109.000,00 100%		

BILANCIO	2016	2017	2018	2019	2020
Risultati di esercizio al netto delle imposte (valori arrotondati)	€ 12.102,00	€ 4.795,89	€ 13.287,15	€ 13.356,00	€ 88.590,00

INCARICHI DI AMMINISTRATORE DI NOMINA PUBBLICA DELLA SOCIETÀ		
Organo amministrativo	Soggetto nominato	Trattamento Economico Annuo Lordo
Amministratore Unico	Avv. Lorenzo Calucci	€ 10.380,00

Mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 23/09/2021, il Comune di Fucecchio ha preso atto, su conforme proposta del Dirigente del Settore 1, dell'avvenuto raggiungimento degli undici obiettivi operativi - così declinando gli obiettivi strategici che comunque informano il governo aziendale – previamente assegnati a tale società in relazione all'anno 2020 mediante Deliberazione della Giunta Comunale n. 193 del 15/10/2020, e precisamente:

- Sistema di fidelizzazione della farmacia comunale con la *fidelity salus* (ciò permetterà una migliore organizzazione della clientela con risparmi di spesa di tempo per i farmacisti);
- Recupero credito interno: attivazione del recupero credito interno anno 2020 con costi più contenuti per la struttura e monitoraggio attivo e contestuale degli insoluti;
- Adempimento e compliance *privacy* Fucecchio Servizi: adempimenti effettuati ai sensi della normativa vigente;
- Adeguamento della videosorveglianza;
- Efficientamento servizio scuola (mensa e trasporto) apertura di un *info point* ed una persona dedicata al servizio per meglio organizzare il servizio ed il raccordo tra Società, Gestori, Ente e Scuola;
- Contenimento costi 2020 rispetto al budget di previsione;
- Ripristino servizi mensa e trasporto nel rispetto degli standard qualitativi anti covid 19;
- Garanzia di apertura dei servizi farmacia e loro efficientamento;
- Creazione di servizi farmacia a domicilio e per le imprese;
- Anticipazione casse integrazioni ai dipendenti senza attivazione percorso INPS;
- Sviluppo ed implementazione dei Servizi Farm@rete.

Quanto alle successive annualità, si evidenzia che, in risposta alla nota PEC trasmessa alla società Fucecchio Servizi Srl sub prot. n. 32318 del 29/10/2021, sono stati proposti dall'Amministratore Unico della società Fucecchio Servizi Srl, mediante comunicazione acquisita via PEC al prot. n. 33490 del 09/11/2021, i seguenti obiettivi operativi per gli anni 2021 e 2022:

OBIETTIVI ANNO 2021
RECUPERO CREDITO MENSA TRASPORTO SCOLASTICO
ADEGUAMENTO CONTRATTI DI SERVIZIO COMUNE - FUCECCHIO SERVIZI SRL
ADEGUAMENTO NORMATIVO DM COVID; PIANO ANTICORRUZIONE
REALIZZAZIONE GARA MENSA SCOLASTICA ANNO 2021
IMPLEMENTAZIONE AREA PROGETTAZIONE SERVIZI FARMACIA TELEMEDICINA
SVILUPPO AREA GESTIONALE CON NUOVO SISTEMA PRENOTAZIONE PASTI
MANTENIMENTO DEI COSTI AREA SPESA BILANCIO SEZIONE PROMISCUO
SVILUPPO NUOVE PROGETTUALITA' PROGETTO FARM@RETE
SVILUPPO AREA DI INTERVENTO FUCECCHIO SERVIZI SRL

OBIETTIVI ANNO 2022
REALIZZAZIONE GARA MENSA SCOLASTICA PER TRE ANNI
ANTICIPAZIONE ATTIVAZIONE SERVIZIO MENSA E PRE SCUOLA
CREAZIONE NUOVA MODULISTICA ISCRIZIONE MENSA E TRASPORTO SCOLASTICO
MANTENIMENTO DEI COSTI AREA SPESA BILANCIO SEZIONE PROMISCUO
MANTENIMENTO DEI COSTI SOCIETA'
RECUPERO CREDITO MENSA TRASPORTO SCOLASTICO ATTIVITA' GIUDIZIARIA
SVILUPPO AREA PROGETTAZIONE NUOVI SERVIZI FARMACIA
NUOVE PROGETTUALITA' PROGETTO FARM@RETE
ANALISI E PRESENTAZIONE PROGETTI NEL SISTEMA PNRR

Dati relativi alla farmacia comunale S. Pierino				
	2017	2018	2019	2020
N. giorni di lavoro	297	307	312	311
N. clienti	62.991	69.297	70.585	64.443
Utile	€ 190.400,71	€ 256.362,96	€ 279.346,95	€ 271.060,69
Dati relativi al servizio di mensa scolastica				
	2017	2018	2019	2020
N. utenti (alunni)	1.626	1.594	1.576	1.538
N. utenti con agevolazioni tariffarie (riduzioni ed esenzioni)	545	530	535	471
N. pasti totale (per alunni e insegnanti)	178.670	184.241	183.261	95.370
N. pasti con agevolazioni tariffarie (riduzioni ed esenzioni)	65.338	66.796	66.091	33.264
Dati relativi al servizio di trasporto scolastico				
	2017	2018	2019	2020
N. utenti	796	755	728	606
N. utenti con agevolazioni tariffarie (riduzioni ed esenzioni)	338	328	328	261

AQUATEMPRA S.S.D. a R.L.			
Forma Giuridica	Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata	Capitale Sociale	€ 27.272,70
Codice Fiscale / Partita IVA	02711230546	R.E.A.	FI 577498
Data Costituzione	05/06/2009	Durata Impegno	31/12/2050
Sede Legale	Via delle Olimpiadi 92 – Empoli	Telefono / Fax	0571-590464
Indirizzo Email / PEC	info@aquatempa.it aquatempa@pec.it	Sito Web	www.aquatempa.it
Oggetto Sociale	Gestione piscine		
Attività svolta	Gestione della piscina intercomunale dei Comuni di Fucecchio e Santa Croce S/Arno, oltre che di impianti di proprietà degli altri enti soci		
Quota capitale	16,666%		

BILANCIO	2016	2017	2018	2019	2020
Risultati di esercizio al netto delle imposte (valori arrotondati)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 11.023,00

Con Deliberazione n. 98 del 30/12/2019, il Consiglio comunale di Fucecchio e con Deliberazione n. 65, adottata nella stessa data, dal Comune di Santa Croce, sulla base di quanto previsto dall'art. 192 del D.Lgs 50/2016, è stata affidata alla Società Sportiva Dilettantistica a r.l. Aquatempa - società "in house" ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 - la gestione della piscina intercomunale di proprietà dei due Comuni per il periodo 2020-2021, con facoltà di proroga di 1 anno fino al 31/12/2022.

Con Deliberazione n. 35 del 13/02/2020, la Giunta comunale di Fucecchio ha approvato lo schema di contratto di servizio per la gestione della Piscina intercomunale formalizzato in data 04/03/2020 (rep 14.464/2020), dando atto che la spesa relativa alla quota parte dei corrispettivi annuali per la gestione del servizio sul Bilancio 2020 e 2021 è pari rispettivamente a € 44.402,18 ed a € 47.945,42 (Iva compresa).

L'emergenza da COVID-19 ha provocato effetti molto negativi sull'equilibrio economico e finanziario della società e, in linea con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e rispondendo all'interesse di questa Amministrazione a tutela della propria partecipazione e del valore dell'immobile di cui è comproprietaria, con Deliberazione n.189 del 8/10/2020, la Giunta comunale di Fucecchio ha accolto la richiesta della società Sportiva Dilettantistica a r.l. Aquatempa di un piano di reintegro dilazionato del debito in essere.

Con Deliberazione n. 217 del 12/11/2020, la Giunta comunale di Fucecchio ha, infine, riconosciuto un incremento del corrispettivo di gestione ulteriore, rispetto a quello previsto dal contratto di servizio per l'anno 2020, pari ad €. 69.540,00 (114.000,00/2 oltre Iva) e di €. 48.190,00 (79.000,00/2 oltre Iva) per il 2021, reperendo tale ulteriore finanziamento nei trasferimenti che lo Stato ha messo a disposizione per far fronte alle conseguenze economico-finanziarie derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19.

Obiettivi operativi 2021-2023:

- Attuazione delle modifiche organizzative deliberate dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2020;
- Miglioramento e ottimizzazione dell'impiego del personale dipendente e degli altri fattori produttivi fra i diversi impianti gestiti dalla società, con l'obiettivo di ottenere recuperi di efficienza;
- Rafforzare la struttura amministrativo-contabile della società e implementare un nuovo assetto contabile con un nuovo software, anche in relazione alla necessità di agevolare l'attività di controllo analogo a cui è tenuta l'Amministrazione comunale;
- Dare attuazione alle previsioni contenute nel contratto di servizio;
- Effettuare gli interventi di manutenzione dei beni di proprietà comunale autorizzati;
- Avviare la realizzazione di un nuovo sito internet che preveda la possibilità per gli utenti di effettuare iscrizioni e pagamenti *on line*, garantendo livelli di sicurezza informatica adeguati.

Mediante la Relazione sulla gestione 2020 posta a corredo del Bilancio abbreviato d'esercizio al 31/12/2020 (acquisito via PEC, in forma di proposta, al prot. n. 14754 del 25/05/2021) la società Aquatempa SSD a rl ha dato atto delle attività svolte riconducibili anche ai suindicati obiettivi operativi pluriennali i quali devono nondimeno ritenersi invariati per il triennio 2022-2024.

CONSORZIO AQUARNO S.p.A.			
Forma Giuridica	Società per Azioni	Capitale Sociale	€ 800.000,00
Codice Fiscale / Partita IVA	00857500508	R.E.A.	PI 268385
Data Costituzione		Durata Impegno	31/12/2050
Sede Legale	Via del Bosco 283 Santa Croce Sull'Arno	Telefono / Fax	0571-2953 / 0571-297788
Indirizzo Email / PEC	info@depuratoreaquarno.it aquarnospa@pec.it	Sito Web	www.depuratoreaquarno.it
Oggetto Sociale	Trattamento e recupero dei fanghi di depurazione – Descrizione attività svolta: Gestione e manutenzione in concessione dell'impianto di depurazione di Santa Croce sull'Arno per il trattamento degli scarichi industriali e civili, la gestione e manutenzione delle reti fognarie industriali e la gestione del servizio di trattamento dei rifiuti		
Quota capitale Percentuale	8.240,00 1,030%		

BILANCIO	2016	2017	2018	2019	2020
Risultati di esercizio al netto delle imposte (valori arrotondati)	- € 1.656,00	- € 1.906,00	€ 1.491,43	- € 682,00	- € 41,00

La perdita 2020, analogamente alla perdita 2019, è stata ripianata da parte della società controllante Consorzio Depuratore di Santa Croce sull'Arno SpA, come previsto dall'Art. 18 dello Statuto Sociale. Pertanto non sono previsti oneri a carico del Comune di Fucecchio.

In linea con quanto previsto dalla Circolare MEF del 15/02/2018, con il piano di revisione periodica delle partecipazioni approvato con delibera del Consiglio n.84/2020, si è evidenziato che, attraverso “comportamenti concludenti”, il Consorzio Aquarno SpA ha generato una prassi consolidata, volta a riconoscere a tutti i soci pubblici un ruolo anche se non di controllo, comunque rilevante nella *governance* della società, capace di condizionarne la gestione, orientandola al soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento, creando i presupposti per l'esercizio da parte del Comune di Fucecchio, unitamente agli altri Comuni Soci, dei poteri tali da assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività, qualificando in tal modo i servizi resi dal Consorzio come d'interesse generale.

E' in corso una trattativa tra i soci pubblici e privati volta a formalizzare comportamenti concludenti già in atto.

PO.TE.CO. S.C.R.L. Società Generale per la Gestione del Polo Tecnologico Conciario			
Forma Giuridica	Società Consortile a Responsabilità Limitata	Capitale Sociale	€ 35.000,00
Codice Fiscale / Partita IVA	01579410505	R.E.A.	PI 138069
Data Costituzione	08/10/2007	Durata Impegno	31/12/2050
Sede Legale	Via San Tommaso 119 Santa Croce Sull'Arno	Telefono / Fax	0571-471318 / 0571-360078
Indirizzo Email / PEC	info@polotecnologico.com polotecnologico@pec.it	Sito Web	www.polotecnologico.com
Oggetto Sociale	Attività didattica di formazione e ricerca con prove di concia, rifinitura pellami e analisi di laboratorio		
Attività svolta	Formazione, ricerca e trasferimento tecnologico in campo conciario		
Quota capitale Percentuale	1.572,62 4,493%		

BILANCIO	2016	2017	2018	2019	2020
Risultati di esercizio al netto delle imposte (valori arrotondati)	€ 1.912,00	€ 46.873,00	€ 180.312,00	€ 30.811,00	- € 25.159,00

La perdita 2020 è stata ripianata mediante utilizzo della “Riserva straordinaria”. Come indicato nel piano di revisione periodica delle partecipazioni approvato con delibera di Consiglio n.84/2020, non sono previsti contributi in c/esercizio a carico del Comune di Fucecchio. Nell'ottica del perseguimento delle finalità specificate all'art. 1 c. 2 del Tusp, il numero degli amministratori, se combinato al compenso loro dovuto, non può integrare l'ipotesi di cui all'art. 20 c.2 l. b) del Tusp.

Con Deliberazione del Consiglio comunale n. 83/2020, è stata approvata la proroga dello Statuto e della Convenzione per il “Consorzio tra Comuni per la realizzazione di strutture e servizi avanzati per l'impresa” - con cui nel 2007 i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco Di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val D'Arno hanno costituito il Consorzio denominato: “Consorzio per la realizzazione di strutture e servizi avanzati per l'impresa” - fino alla data del 30/06/2021, nelle more di consentire agli uffici competenti gli opportuni approfondimenti tecnici per una proroga a lungo termine, al fine di consentire la realizzazione dei progetti in corso di sviluppo dell'esperienza del Polo Tecnologico Conciario, per favorire i processi di innovazione del sistema produttivo del settore concia, pelle e calzaturiero e garantirne la competitività sui mercati.

Con Deliberazione di Giunta della Regione Toscana n.1496 del 30/11/2020, recante "Approvazione", è stato approvato lo schema di Accordo di Programma per il potenziamento del Polo Tecnologico Conciario tra fra Regione Toscana e Consorzio tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val D'Arno, destinandovi la somma complessiva di € 1.674.941,51 a favore del Consorzio tra i Comuni di Santa Croce sull'Arno, San Miniato, Fucecchio, Castelfranco di Sotto, Santa Maria a Monte e Montopoli in Val D'Arno a titolo di finanziamento regionale.

Mediante nota acquisita al prot. n. 18214 del 24/06/2021, la società PO.TE.CO. Srl ha comunicato di mantenere per l'avvenire le direttrici operative degli anni precedenti, non evidenziandosi elementi di rilievo riconducibili al Comune di Fucecchio.

PUBLICASA S.p.A.						
Forma Giuridica	Società per Azioni	Capitale Sociale	€ 1.300.000,00			
Codice Fiscale / Partita IVA	05344250484	R.E.A.	FI 540074			
Data Costituzione	22/07/2003	Durata Impegno	31/12/2050			
Sede Legale	Via Donatello 2 – Empoli	Telefono / Fax	0571-79911 / 0571-530186			
Indirizzo Email / PEC	info@publicaspa.it publicasa@pecsicura.it	Sito Web	www.publicaspa.it			
Oggetto Sociale	Gestione e manutenzione immobili dei propri soci					
Attività svolta	Gestione del patrimonio di edilizia residenziale sociale di proprietà dei comuni dell'Unione Circondario Empolese Valdelsa (L.O.D.E. Empolese Valdelsa)					
Quota capitale Percentuale	171.730,00 13,210%					
BILANCIO		2016	2017	2018	2019	2020
Risultati di esercizio al netto delle imposte (valori arrotondati)	€ 196.946,00	€ 188.638,84	€ 9.197,00	€ 78.809,00	€ 266.954,00	

E' datato 30/12/2004 il Contratto di Servizio tra il L.O.D.E. Empolese-Valdelsa, a cui è stata attribuita la funzione della gestione dell'edilizia sociale, e la società PUBLICASA SpA per la gestione associata del patrimonio E.R.P.. e, in particolare per le funzioni di recupero, manutenzione e gestione amministrativa degli immobili E.R.P. che entrano a far parte a qualsiasi titolo del patrimonio dei Comuni.

L'attuale consistenza del patrimonio E.R.P. di proprietà del Comune di Fucecchio, in gestione alla società Publicasa S.p.A., pari a 212 alloggi, risulta dai seguenti atti:

- Deliberazione della Giunta comunale n. 217 del 23/12/2004, per n. 168 alloggi;
- Determinazione dirigenziale n. 883 del 21/12/2005, per n. 12 alloggi;
- Determinazione dirigenziale n. 719 del 26/09/2006, per n. 6 alloggi;
- Deliberazione della Giunta comunale n. 160 del 24/07/2008, rettificata con Deliberazione della Giunta comunale n. 250 del 20/11/2008, per n. 1 alloggio;
- Determinazione dirigenziale n. 188 del 26/03/2010, per n. 12 alloggi;
- Deliberazione della Giunta comunale n.171 del 17/09/2020, per n. 13 alloggi posti nella frazione Botteghe - intervento ammesso al finanziamento per un importo di € 1.717.400,00.

Ciascun Comune Socio può programmare, in qualsiasi momento, interventi di edilizia residenziale pubblica da localizzare nel proprio territorio, mettendo a disposizione dell'azienda i contributi necessari.

I ricavi della società derivano pressoché totalmente dai canoni di locazione ERP e da eventuali introiti per progettazione su interventi finanziati da Stato, Regione, Comuni singoli o associati.

STATO ATTUAZIONE INTERVENTI EDILIZI AL 30/06/2021 – FUCECCHIO					
Intervento			Finanziamento	Importo	Stato di attuazione
Via Cairoli P.zza Salvo d'Acquisto - Area Edificabile	16 alloggi	Nuova Costruzione	L.R. 29.06.2011 n° 25 art. 22 - Interventi speciali di recupero e incremento del patrimonio di edilizia residenziale pubblica in aree ad alta criticità abitativa - Protocollo di Intesa tra la Regione Toscana, Comuni dell'Empolese Valdelsa associati in ambito L.O.D.E. e Publicasa s.p.a. - Attuazione con Decreto Dirigenziale n. 18527 del 07/12/2017	1.500.000,00	Lavori in corso. Stato di avanzamento 50%
Via Carducci 87-89	7 alloggi	Manutenzione Straordinaria	Lavori di efficientamento energetico - finanziamento misura "B" Legge 80/2014, annualità 2019	49.880,88	Inizio lavori Febbraio 2021
Via Donateschi	3 alloggi	Recupero	Lavori di recupero funzionale per la realizzazione di n. 3 alloggi da destinare a Centro di Emergenza Abitativa - Finanziato con fondi dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese-Valdelsa	119.000,00	Progetto preliminare in fase di elaborazione
			Totale	1.668.880,88	

Obiettivi operativi 2021-2023:

- Completare n. 24 nuovi alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, nei Comuni di Fucecchio e Certaldo per complessivi Euro 2.520.000,00, finanziati dalla Regione Toscana;
- Realizzare gli interventi di manutenzione straordinaria e ristrutturazione alloggi sfitti, mediante utilizzo delle risorse disponibili;
- Attivare gli strumenti di incentivazione europei, nazionali e regionali per la riqualificazione energetica degli edifici ERP inseriti nel Piano Investimenti per le manutenzioni straordinarie, in considerazione dello stato di urgenza e degli interventi attivabili con le agevolazioni previste;
- Completare la riorganizzazione complessiva del Sistema Informativo, anche al fine di offrire agli utenti gli strumenti per acquisire informazioni e per consentire il pagamento dei canoni mediante APP, nell'ottica di muoversi il meno possibile dalla zona e Comune di residenza;
- Dare impulso alla Gestione sociale del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

In ordine allo stato di conseguimento dei suelencati obiettivi operativi pluriennali - i quali devono nondimeno ritenersi invariati per il triennio 2022-2024 - la società Publicasa SpA, con nota acquisita al prot. n. 23260 del 10/08/2021 unitamente alla relativa documentazione di corredo, ha fornito l'aggiornamento al 30/06/2021 degli interventi edilizi di cui alla tabella sopra riportata ed ha comunicato, in particolare, che:

- *“Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle nuove costruzioni il primo semestre 2021 vede in corso di realizzazione un nuovo fabbricato per 16 nuovi alloggi posti nel Comune di Fucecchio, con uno stato di avanzamento dei lavori al 50% circa”;*
- *“La riorganizzazione complessiva del SIA (Sistema Informativo Aziendale) sta procedendo mediante la attivazione di software gestionali su piattaforma web”;*
- *“In relazione alla Gestione Sociale, a seguito degli incontri svoltisi con gli altri soggetti coinvolti (Unione dei Comuni e Società della Salute), in data 04.05.2021 l’Azienda ha trasmesso agli stessi un documento di analisi, propedeutico al passaggio alla seconda fase di azione”.*

Dall'esame di quanto ulteriormente estrapolabile dalla Relazione sull'andamento della gestione relativamente al I semestre 2021 e dalla Relazione previsionale aziendale per il triennio 2022-2024, nonché dai correlati prospetti numerici anche di natura contabile (il tutto comunque acquisito via PEC al prot. n. 23260 del 10/08/2021), viene inoltre prefigurato dalla società Publicasa SpA il perseguimento, entro un orizzonte temporale pluriennale, dei seguenti obiettivi gestionali e progettuali:

1. *“Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare (PINQUA) – Progetto Unione Comuni, Publicasa e Città Metropolitana di Firenze;*
2. *Superbonus 110: è stato pubblicato in data 23.04.2021 l’avviso pubblico per la presentazione di Manifestazioni di Interesse per la ricezione di progetti P.P.P. (Partenariato Pubblico Privato). [...] Sono in corso le procedure di ammissibilità e di istruttoria, propedeutiche alle gare pubbliche per la scelta delle proposte di PPP;*
3. *Recupero Edilizio del complesso “EX magazzini comunali”, di proprietà del Comune di Empoli, per la realizzazione di alloggi ERP, oltre a servizi e spazi di condivisione, per Euro 1.500.000,00, con pari contributo della Regione Toscana;*
4. *Realizzazione di interventi di efficienza energetica nei n. 3 edifici di Edilizia Residenziale Pubblica, posti in Via Caduti di Cefalonia, civici n. 1, n. 3, n. 5, a Empoli;*
5. *Attivazione di progetti per la richiesta di contributi a valere sul Fondo Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, 2021-2026 (Legge 1 luglio 2021, n. 101 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59) [...];*
6. *Nel contempo saranno oggetto di realizzazione tutte le attività previste dal Contratto di Servizio per la gestione del servizio pubblico associato di ERP, sottoscritto tra la società e l’Unione dei Comuni E.V., con scadenza 31.12.2024, oltre gli adempimenti previsti dalla L.R. 2/2019 in materia di ERP”.*

PUBLISERVIZI S.p.A.			
Con atto notarile del 24.02.2017, Repertorio 22525/9626, è avvenuta la fusione per incorporazione di ASM SpA, Publiambiente SpA e CIS Srl in Quadrifoglio SpA che ha assunto la denominazione di ALIA SPA.			
Forma Giuridica	Società per Azioni	Capitale Sociale	€ 31.621.353,72
Codice Fiscale / Partita IVA	03958370482	R.E.A.	FI 468120
Data Costituzione	18/04/1995	Durata Impegno	31/12/2100
Sede Legale	Via Garigliano 1 – Empoli	Telefono / Fax	0571-9901 / 0571-990600
Indirizzo Email / PEC	info@publiservizi.it info@pec.publiservizi.it	Sito Web	www.publiservizi.it
Oggetto Sociale	Assunzione e gestione partecipazioni in altre società, di holding operative, non nei confronti del pubblico		
Attività svolta	Holding dei Comuni per la gestione delle partecipazioni in società che svolgono attività di interesse generale		
Quota capitale Percentuale	2.650.550,45 8,382%		
Azioni possedute	512.679		

BILANCIO	2016	2017	2018	2019	2020
Risultati di esercizio al netto delle imposte (valori arrotondati)	€ 2.930.129,00	€ 8.043.473,00	n.d.	€ 15.404.338,00	€ 11.408.060,00

Obiettivi operativi 2021-2023:

- Costante monitoraggio dei costi al fine di mantenere un continuo processo di analisi finalizzato alla corrispondenza di ridimensionamento rispetto ai costi generali di struttura;
- Continuare la propria missione, operando, nel ruolo di coordinamento tra gli enti socie e le società del gruppo, favorendo processi d'informazione e di indirizzo.

Atteso che il Comune di Fucecchio è - tramite una partecipazione in Publiservizi SpA pari al 8,382 %, e, indirettamente, pari al 1,619 % del capitale sociale - socio indiretto di Acque SpA, società per azioni mista, a maggioranza di capitale sociale pubblico (55%) e partecipata al 45% dal socio industriale Acque Blu Arno Basso S.p.A. (ABAB), mediante Deliberazione del Consiglio comunale n. 77 del 13/09/2021 è stato espresso un indirizzo positivo in relazione all'operazione di costituzione di una *Newco* e al successivo conferimento della partecipazione in Acque SpA da parte di Publiservizi SpA. In particolare, in virtù di tale Deliberazione consiliare, potrà essere espresso in seno all'Assemblea di quest'ultima società partecipata il consenso in merito:

- *“alla costituzione da parte della stessa società di una NewCo con totale partecipazione di Enti pubblici o società da questi partecipate o società a prevalente partecipazione pubblica che siano già soci di Acque;*
- *alla sottoscrizione, da parte della società partecipata Publiservizi S.p.A., della quota del capitale sociale iniziale di Euro 50.000 di NewCo di propria pertinenza, che sarà determinata in misura proporzionale al valore della partecipazione di Publiservizi S.p.A. in Acque rapportata al valore totale delle partecipazioni in Acque che saranno conferite alla NewCo al termine del percorso amministrativo di tutte le amministrazioni aderenti;*
- *all'approvazione della bozza di statuto della NewCo in un testo sostanzialmente simile al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, contenente gli elementi essenziali dell'atto costitutivo previsti dagli artt. 2328 e ss. del codice civile per le società per azioni;*
- *all'approvazione del successivo conferimento da parte di Publiservizi S.p.A. in NewCo della propria partecipazione in Acque;*

- all'approvazione della bozza di patti parasociali tra soci della NewCo allegata alla presente deliberazione;
- all'approvazione della conclusione dell'acquisizione e, quindi, dell'acquisto da parte di NewCo delle partecipazioni detenute da ABAB in Acque;
- all'approvazione, nell'ambito della potenziale operazione di finanziamento di NewCo volta a reperire le risorse finanziarie per acquistare da ABAB le partecipazioni detenute in Acque e la costituzione del Pegno NewCo a garanzia di tale finanziamento e, quindi sulla sottoscrizione della documentazione finanziaria che dovesse essere necessaria a tal fine, secondo termini e condizioni in linea con i rilevanti vincoli di legge, regolatori, quelli previsti nelle deliberazioni della Corte dei Conti, Sezione Lombardia N. 874/2010/PAR e N. 409/2013/PAR e con la prassi per questa tipologia di operazioni;
- all'approvazione di apportare eventuali modifiche alla documentazione sopra indicata, necessarie per meglio soddisfare ed attuare le ragioni e obiettivi di interesse pubblico sopra rappresentati, nonché su indicazione del notaio o di altri uffici pubblici per ragioni di natura normativa, amministrativa o fiscale ai documenti allegati."

I suindicati obiettivi operativi pluriennali devono ritenersi invariati per il triennio 2022-2024.

CTT NORD S.r.l. Compagnia Toscana Trasporti Nord			
Forma Giuridica	Società a Responsabilità Limitata	Capitale Sociale	€ 41.507.349,00
Codice Fiscale / Partita IVA	01954820971	R.E.A.	PI 178090
Data Costituzione	22/10/2012	Durata Impegno	31/12/2030
Sede Legale	Via Archimede Bellatalla 1 – Pisa	Telefono / Fax	050-884111 / 050-884284
Indirizzo Email / PEC	info@cttnord.it cttnordsrl@legalmail.it	Sito Web	www.cttnord.it
Oggetto Sociale	Gestione e progettazione trasporto pubblico locale		
Quota capitale Percentuale	665.466,23 1,603%		

RISULTATI DI BILANCIO	2016	2017	2018	2019	2020
Risultati di esercizio al netto delle imposte (valori arrotondati)	€ 2.350.082,00	€ 1.064.076,00	€ 3.309.426,00	€ 2.223.018,00	€ 621.413,00

CPT S.r.l. In Liquidazione Compagnia Pisana Trasporti			
Forma Giuridica	Società per Azioni	Capitale Sociale	€ 16.800.000,00
Codice Fiscale / Partita IVA	01024770503	R.E.A.	
Data Costituzione		Durata Impegno	31/12/2050
Indirizzo Email / PEC		Sito Web	www.pisa.cttnord.it
Oggetto Sociale	Gestione e progettazione trasporto pubblico locale		
Quota capitale Percentuale	2,21 %		

BILANCIO	2016	2017	2018	2019	2020
Risultati di esercizio al netto delle imposte (valori arrotondati)	- € 87.780,00	- € 59.682,00	- € 1.959.694,00	- € 2.532,00	€ 1.302.031,00

Come preannunciato dal Liquidatore mediante nota PEC acquisita al prot. n. 3652 del 06/02/2021, la società CPT Srl in liquidazione - sulla scorta dell'approvazione del Bilancio finale di liquidazione al 21/12/2020 da parte dell'Assemblea dei Soci riunitasi in data 30/12/2020 - è stata cancellata dal Registro Imprese della CCIAA di Pisa in data 03/06/2021 previa redazione, da parte del medesimo Liquidatore, del Verbale delle operazioni di chiusura della società stessa, acquisito via PEC al prot. n. 15324 del 28/05/2021 unitamente al correlato Piano di riparto pro-quota tra i singoli soci, sulla base del capitale sociale sottoscritto, sia del residuo saldo attivo di conto corrente (pari a 74.130,73 €) sia del credito tributario vantato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate (pari a 98.805,00 €) e così per complessivi, quanto alla quota di spettanza del Comune di Fucecchio, 21.569,04 €.

CREDIT AGRICOLE ITALIA S.p.A. (ex CARISMI S.p.A.)			
Forma Giuridica	Società per Azioni	Capitale Sociale	€ 979.283.340,00
Codice Fiscale / Partita IVA	01217600509	R.E.A.	PI 108087
Data Costituzione	13/04/1992	Durata Impegno	31/12/2100
Sede Legale	Via IV Novembre 45 – San Miniato	Telefono / Fax	0571-4041 / 0571-404310
Indirizzo Email / PEC	info@carismi.it legale@pec.carismi.it	Sito Web	www.carismi.it
Oggetto Sociale	Raccolta del risparmio ed esercizio del credito nelle loro varie forme (compresi il credito agrario ed artigiano)		
Quota capitale Percentuale	0,00000214442%		

BILANCIO	2016	2017	2018	2019	2020
Risultati di esercizio al netto delle imposte (valori arrotondati)	- € 46.949.097,00	- € 166.666.018,00	n.d.	€ 303.000.000,00	€ 168.206.243,00

Con Determinazione dirigenziale n. 142 del 20/03/2018 è stato approvato un avviso pubblico di manifestazione d'interesse allo scopo di verificare l'eventuale esistenza di operatori economici interessati all'acquisto della quota di partecipazione detenuta del capitale sociale per un numero complessivo di 500 azioni prive di valore nominale. A seguito della pubblicazione del suddetto avviso non sono state presentate manifestazioni d'interesse. Lo statuto della società Cassa di Risparmio di San Miniato non prevedeva la facoltà di recesso dei soci. Attesa l'impossibilità di alienare la partecipazione nei termini previsti dall'art. 24 comma 4 del TUSP, è stata richiesta con nota prot. n. 28737 del 04/10/2018 la liquidazione in denaro della quota della partecipazione posseduta dal Comune di Fucecchio ai sensi dell'art. 24 comma 5 del TUSP. Con nota prot. n. 40220/2019 è stata nuovamente inoltrata alla società la richiesta di liquidazione in denaro della quota della partecipazione posseduta. Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 comma 5 del Tusp, sono in corso informali trattative per la definizione di una proposta di acquisto a titolo oneroso della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Fucecchio da parte di un socio.

ASEV S.p.A Agenzia per lo Sviluppo dell'Empolese Valdelsa					
Forma Giuridica	Società per Azioni	Capitale Sociale	€ 250.000,00		
Codice Fiscale / Partita IVA	05181410480	R.E.A.	FI 526891		
Data Costituzione	20/12/2001	Durata Impegno	31/12/2050		
Sede Legale	Via delle Fiascaie 12 – Empoli	Telefono / Fax	0571-76650 / 0571-725041		
Indirizzo Email / PEC	info@asev.it asev@pec.it	Sito Web	www.asev.it		
Oggetto Sociale	Progettazione organizzazione, gestione dei corsi di formazione e orientamento professionale				
Attività svolta	Formazione professionale e attività di sostegno alla struttura produttiva dell'area Empolese Valdelsa				
Quota capitale Percentuale	20.255,00 8,102%				
BILANCIO					
	2016	2017	2018	2019	2020
Risultati di esercizio al netto delle imposte (valori arrotondati)	- € 90.174,00	- € 51.830,00	- € 34.665,00	- € 73.214,00	- € 157.167

Obiettivi operativi 2021-2023:

Sulla base dei dati di bilancio disponibili che evidenziano un'ulteriore perdita nel corso del precedente esercizio finanziario, seppur coperta dal fondo di riserva straordinario, e delle verosimili probabili perdite registrate nel corso del corrente esercizio finanziario per effetto dell'emergenza Coronavirus, con il piano di revisione periodica delle partecipazioni approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 84/2020, si è rilevata la necessità di misure di contenimento dei costi di funzionamento, da attuare anche attraverso operazioni straordinarie in grado di garantire comunque agli attuali soci pubblici la preservazione del valore della partecipazione. Tali misure dovranno essere definite ed attuate dai soci pubblici nel corso dell'anno 2021.

Obiettivi generali per tutti gli organismi partecipati:

Con l'emergenza Covid, il contenimento dei costi di funzionamento rappresenta un obiettivo di primaria importanza.

Restano altresì validi i seguenti obiettivi generali:

- Mantenimento dell'equilibrio economico, in modo tale da non determinare effetti pregiudizievoli per gli equilibri finanziari del Comune;
- Assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di trattamento dei dati personali, secondo quanto disposto dalla vigente normativa;
- Per le società soggette a controllo ai sensi del citato regolamento dei controlli interni, trasmissione di tutte le informazioni necessarie per l'esercizio del controllo;
- Applicazione delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica.

I suindicati obiettivi operativi pluriennali devono ritenersi invariati per il triennio 2022-2024.

Associazionismo e Terzo settore

Il Comune di Fucecchio valorizza le libere forme associative e il contributo che esse apportano sul territorio nell'interesse generale, valorizzando sistemi di premialità basati su forme di finanziamento e logiche di co-programmazione e co-progettazione.

Sono circa 70 le associazioni presenti sul territorio fucecchiese e molte svolgono da anni importanti attività volte allo sviluppo sociale, civile, culturale, artistico, sportivo, ricreativo, turistico ed economico, nonché alla cooperazione, allo sviluppo e alla solidarietà internazionale. L'associazionismo è uno dei punti di attenzione delle linee programmatiche, poiché è ormai riconosciuta l'importanza del contributo dell'associazionismo allo sviluppo della comunità. Il mondo delle associazioni è infatti coinvolto in molteplici iniziative del Comune e dell'Unione dei Comuni circondario Empolese Valdelsa. Tra le forme di collaborazione con il mondo dell'associazionismo merita un'attenzione particolare quella tra scuola, servizi comunali dedicati e associazioni per progetti complessi, con attività di volta in volta concordate e progettate insieme ad operatori e docenti.

Questa Amministrazione intende inoltre continuare a gestire servizi di pubblica utilità anche mediante l'eventuale collaborazione col mondo delle associazioni.

Con delibera n. 68 del 29 giugno 2021, il Consiglio ha approvato il "Regolamento della Consulta del Volontariato e dell'associazionismo", dopo aver deliberato nella stessa seduta anche il nuovo "Regolamento degli enti associativi", in cui si prevede l'istituzione dell'albo comunale delle associazioni che operano sul territorio comunale.

Per completare il quadro della disciplina che riguarda l'associazionismo, con delibera n.66/2021, il Consiglio Comunale ha approvato un nuovo Regolamento per la concessione dei vantaggi economici, che specifica natura, tipologia e il relativo procedimento di assegnazione, in particolare chiarendo il ruolo degli organi tecnici e politici a ciò preposti, onde consentire fra l'altro una migliore implementazione delle norme statutarie che disciplinano la materia.

In forza del nuovo regolamento sui contributi, a settembre è stato pubblicato un avviso per la presentazione delle domande e, con delibera n.205 del 28/10/2021, la Giunta comunale ha preso atto dell'elenco delle richieste di benefici ordinari presentate, il quale viene sottoposto alla Commissione consiliare competente, contestualmente alla presente Nota di aggiornamento.

L'Amministrazione intende inoltre promuovere forme di amministrazione condivisa (artt.55-56-57 del Codice del Terzo Settore).

[Il registro unico nazionale del Terzo settore \(Runts\)](#), istituito nel 2020 e attivato dalla Regione Toscana dal 23/11/2021, rappresenta una delle novità più importanti della riforma del Terzo Settore. Il Runts sostituisce i precedenti registri di settore, semplificando iter articolati e complessi. Per le Organizzazioni di volontariato (Odv) e le Associazioni di promozione sociale (Aps) iscritte nei registri regionali opera il trasferimento automatico dei dati. Con deliberazione n.63/2021, la Giunta comunale ha istituito uno "Sportello per le Associazioni del Comune di Fucecchio" ed ha approvato un protocollo d'intesa, di durata biennale, con il Centro Servizi Volontariato Toscana (CESVOT).

L'accordo con il Cesvot rappresenta un altro importante passo da parte dell'amministrazione comunale verso forme di collaborazione con il mondo dell'associazionismo che siano al passo con i tempi. Lo sportello comunale per le associazioni di nuova istituzione offrirà un servizio di informazioni, consulenza e supporto. La Regione Toscana nei prossimi anni stanzerà maggiori fondi e finanziamenti per l'associazionismo, privilegiando però la programmazione e la coprogettazione tra le associazioni e gli enti pubblici, che nella nostra realtà potranno essere valorizzate anche grazie al contributo formativo ed informativo del Cesvot. E' in corso di implementazione una sezione del sito web istituzionale dedicata, che consentirà la migliore fruizione di due importanti strumenti operativi, l'Albo comunale delle Associazioni e la Consulta per le Associazioni.

Anticorruzione e trasparenza

In linea con la vigente normativa (Art. 1, co. 8, della Legge n. 190/2011), costituiscono obiettivi strategici dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione e l'attuazione della trasparenza amministrativa. La prevenzione della corruzione è un "sistema" che deve servire a rafforzare il funzionamento dell'apparato della Pubblica Amministrazione: amministrare la cosa pubblica garantendo il rispetto dei principi costituzionali (Art. 97 Cost.) di legalità, buon andamento e imparzialità.

Il vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) è stato da ultimo approvato - con riferimento al triennio 2021-2023 e sulla base delle direttrici operative contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019-2021 - mediante Deliberazione della Giunta comunale n. 44/2021 ed è attualmente oggetto di consultazione pubblica via *web* al fine di raccogliere eventuali osservazioni, contributi, suggerimenti, considerazioni e proposte di cui si terrà conto per i miglioramenti da apportarvi in sede di aggiornamento per il triennio 2022-2024.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha comunicato che il nuovo PNA verrà adottato nel corso del prossimo anno, limitandosi al momento ad emanare un *vademecum* per meglio indirizzare l'attività della Pubblica Amministrazione. Pertanto il vigente PTPCT sarà aggiornato, con riferimento al triennio 2022-2024, entro il termine di legge e tenendosi in particolare conto della circostanza che tale strumento di programmazione verrà assorbito dal nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che dovrà essere aggiornato "nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190", ivi definendosi, tra l'altro, "gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione" (D.L. n. 80/2021 art.6).

Le iniziative previste nel PTPCT devono inoltre essere rendicontate annualmente e pubblicate nella sezione [Amministrazione trasparente/Altri contenuti/Prevenzione della corruzione](#) del sito internet istituzionale dell'Ente. Il sito *web* è uno dei principali strumenti di comunicazione, attraverso il quale il Comune garantisce un'informazione trasparente circa il suo operato, consente l'accesso ai propri servizi e promuove iniziative. Per dare piena attuazione alla disciplina normativa della trasparenza, è presente nella *home page* del sito *web* istituzionale dell'Ente il *link* per accedere alla relativa sezione "[Amministrazione Trasparente](#)" nella quale sono pubblicati, nel rispetto del D.lgs n. 33/2013, tutti i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione obbligatoria a fini di trasparenza amministrativa. Nel 2020 si sono registrati 44.224 accessi a tale sezione del sito internet istituzionale.

Si evidenzia altresì che il Nucleo di Valutazione dell'Ente effettua annualmente la verifica sulle pubblicazioni on-line a fini di trasparenza amministrativa, così come risulta dalle attestazioni pubblicate nella sezione del sito web istituzionale [Amministrazione trasparente/Controlli e rilievi sull'amministrazione/Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe](#). A tal proposito, si segnala che il monitoraggio della sezione è costantemente svolto dagli uffici competenti e che, sulla scorta della verifica effettuata in questo anno 2021 e della conseguente attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 14, co. 4, lett. g), del D.lgs. n. 150/2009 e delle Delibere ANAC n. 1310/2016 e n. 294/2021, il Nucleo di Valutazione ha evidenziato che questa Amministrazione:

- *"ha individuato misure organizzative che assicurano il regolare funzionamento dei flussi informativi per la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";*
- *ha individuato nella sezione Trasparenza del PTPCT i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013;*

- *non ha disposto filtri e/o altre soluzioni tecniche atte ad impedire ai motori di ricerca web di indicizzare ed effettuare ricerche all'interno della sezione AT, salvo le ipotesi consentite dalla normativa vigente".*

Non da ultimo, si evidenzia che, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 201/2021, è stata approvata, in coerenza con le apposite Linee Guida di cui alla Delibera ANAC n. 177/2020, la stesura preliminare del *"Nuovo Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Fucecchio"* ove, tra le altre cose, vengono introdotte regole di condotta specificamente dedicate al personale dipendente che esegue la prestazione lavorativa in modalità agile (cd. *smart working*). L'aggiornamento del vigente Codice di Comportamento di Ente, risalente all'anno 2014, costituisce un'azione fondamentale per l'attuazione della Misura Generale n. 1 (rubricata *"Codice di Comportamento"*) di cui al sopra richiamato PTPCT 2021-2023. Onde favorire la più ampia partecipazione ai fini della stesura del relativo documento finale, tale stesura preliminare è stata sottoposta a consultazione pubblica via *web*, tuttora in corso, nonché trasmessa al Nucleo di Valutazione e all'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari per l'ottenimento, rispettivamente, del prescritto parere obbligatorio e di ogni ulteriore apporto collaborativo di cui si terrà conto nell'elaborazione della stesura definitiva. Si provvederà idonee iniziative formative volte ad illustrare il rinnovato Codice di Comportamento al personale dipendente, ivi incluso il personale di qualifica dirigenziale, ciò peraltro rilevando quale azione essenziale per l'attuazione della distinta Misura Generale n. 10 (rubricata *"Formazione del Personale"*) del PTPCT 2021-2023, in continuità con il più recente momento formativo, tenutosi in videoconferenza il giorno 08/07/2021, avente ad oggetto *"Il Piano Triennale Anticorruzione: stesura, criticità e buone pratiche"*.

Comunicazione

I canali e gli strumenti specificatamente dedicati alla comunicazione del Comune sono i seguenti:



- **L'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)**, aperto al pubblico per n.32 ore settimanali, posto nell'atrio del palazzo comunale, che offre informazioni e assistenza ai cittadini per l'accesso ai servizi comunali.
- **Lo sportello Urp decentrato a Querce**, sospeso durante l'emergenza Covid, è adesso attivo con un'apertura al mese.
- **Il sito web** www.comune.fucecchio.fi.it
- **Whatsapp**
- **La Newsletter e l'Agenda mensile** degli eventi
- **Facebook, Instagram e Youtube**
- **Comunicati stampa dell'Ufficio Stampa**

Il miglioramento dei canali e delle modalità di comunicazione ai cittadini è un obiettivo costante del Comune di Fucecchio in quanto far giungere, ai vari livelli, le informazioni di servizio e delle attività dell'ente, è fondamentale. Per questo, a partire dal 2020, si è avviato un percorso di rafforzamento delle competenze del personale, in particolare per incrementare la capacità di analisi dell'utenza e di definizione delle migliori strategie di comunicazione che sta proseguendo nel 2021. La comunicazione infatti, dovendo raggiungere pubblici e target diversi, deve essere indirizzata per far sì che l'informazione possa arrivare al maggior numero di utenti e al contempo possa essere calibrata ai canali che di volta in volta si decidono di utilizzare, siano essi gli sportelli al pubblico, i canali web e social o i materiali cartacei.

SPORTELLO AL PUBBLICO - URP	2017	2018	2019	2020	2021*
Richieste di assistenza	10.646	10.873	12.749	11.005	20.396
Richieste di informazioni	18.027	19.265	17.675	13.985	21.561
CANALI DI COMUNICAZIONE					
Sito Internet - Accessi	289.822	270.510	252.506	315.759	267.402
Sito Internet - Pagine visitate	1.123.533	1.093.002	757.390	746.061	807.696
Iscritti WhatsApp (da Maggio 2016)	1.551	2.453	3.445	4.455	5.022
Iscritti Newsletter (ripresa da Giugno 2019)	-	-	326	1.533	1.034
Follower pagina Facebook (dal 2017)	2.235	4.299	5.408	6.530	7.236
Mi Piace pagina Facebook	2.218	4.305	5.274	6.341	6.840
Follower pagina Instagram (da Giugno 2019)	-	-	1.191	1.939	2.303
Iscritti canale YouTube	-	-	-	124	144

*Dati al 31.10.2021

Programmazione, controllo e rendicontazione

Partendo dai diversi livelli del processo di pianificazione (pianificazione strategica, programmazione operativa, programmazione esecutiva) è possibile individuare tre documenti fondamentali che, a preventivo, definiscono la programmazione dell'Ente:

a) Linee programmatiche (pianificazione strategica): documento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio comunale ad inizio legislatura, contenente gli indirizzi, i programmi e gli obiettivi strategici, nonché i principali interventi che l'Ente intende realizzare nel corso del mandato;

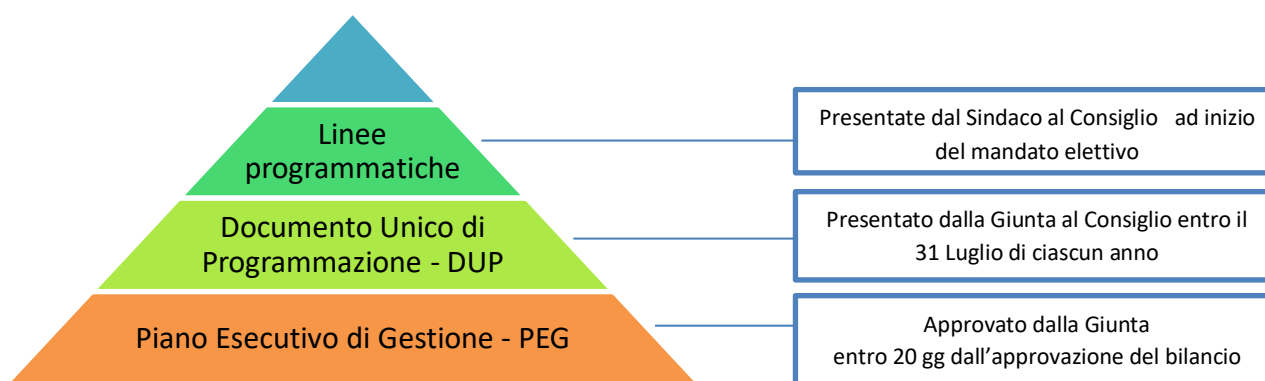
b) Il Documento Unico di Programmazione (DUP), (programmazione operativa) proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo approva, contenente tra l'altro: a. nella Sezione Strategica (SeS), l'analisi del contesto e gli indirizzi strategici contenuti nelle linee programmatiche di mandato e gli eventuali aggiornamenti; b. nella Sezione Operativa (SeO), gli obiettivi operativi, di durata triennale, monitorati con appositi indicatori;

c) Il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) (programmazione esecutiva), approvato dalla Giunta nella prima seduta utile successiva all'approvazione del bilancio di previsione in Consiglio comunale (ed eventualmente soggetto a variazioni in corso d'anno), contenente le azioni di sviluppo, di miglioramento e di mantenimento, di durata da annuale a triennale, oltre ad appositi indicatori di risultato e le risorse assegnate.

Il processo di programmazione viene monitorato ed i risultati raggiunti sono rendicontati attraverso i seguenti strumenti:

- *Linee programmatiche e DUP*: - Stato di attuazione dei programmi infrannuale, - Rendiconto sulla Gestione annuale - Relazione di mandato al termine dello stesso;
- *Piano Esecutivo di Gestione*: - Report infrannuale e -Relazione della Performance annuale.

Per tutti i documenti sopra indicati, al termine del percorso di validazione ed approvazione, è prevista la pubblicazione, sia sul sito internet istituzionale dell'Ente (sezione dedicata "[Atti di programmazione, rendicontazione e controllo](#)", oltre che in "[Amministrazione Trasparente](#)" > "Performance" e "Bilanci"), al fine di favorire la massima trasparenza e conoscibilità di obiettivi e risultati dell'Amministrazione.



Per quanto riguarda l'obiettivo operativo legato a questo ambito, "Migliorare gli strumenti di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione delle performance, armonizzandoli con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed il più ampio sistema dei controlli interni. Consolidare strumenti e azioni per la piena messa a regime del sistema per il controllo della qualità dei servizi.", per la programmazione esecutiva 2022-2024. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha definito lo schema del nuovo "Piano integrato di attività e organizzazione" (Piao), introdotto dal recente Decreto n.80/2021. Si tratta di un documento di programmazione unico che accorperà in un'unica scadenza, i piani della performance, del lavoro agile, del fabbisogno di personale, dell'anticorruzione.

Indirizzi, programmi e obiettivi strategici

Con il programma di mandato, sono stati previsti quattro indirizzi strategici:

1. La persona al centro di tutto
2. Il lavoro motore di sviluppo
3. Ambiente e città da vivere
4. Progettare e verificare con i cittadini

Per ogni indirizzo sono definiti i **programmi** (es. Educazione e scuola), finalizzati al raggiungimento agli **obiettivi strategici**, a cui sono associati gli **obiettivi operativi** (Allegato A), ossia gli interventi specifici da realizzare che saranno pianificati a livello esecutivo con il Piano Esecutivo di Gestione, con cui la Giunta assegna ai dirigenti le azioni specifiche per garantire l'attuazione degli obiettivi DUP.

Ogni anno, con il DUP, gli obiettivi possono essere aggiornati e adeguati ai cambiamenti del contesto esterno ed interno, che risultano evidenziate in rosso nelle sezioni dedicate ad essi, come "VARIAZIONI" per segnalare le modifiche apportate.

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO
A.EDUCAZIONE E SCUOLA
1.Rafforzare il coordinamento territoriale delle politiche educative tra i vari ordini di scuola e tra i vari enti competenti.
2.Garantire un alto livello qualitativo dei servizi a sostegno delle famiglie.
3.Educare ragazzi e famiglie alla conoscenza e alla salvaguardia del territorio comunale ed ai valori sociali condivisi.
4.Promuovere un nuovo indirizzo liceale con particolare attenzione all'arte, alla multimedialità e al giornalismo.
B.EDILIZIA SCOLASTICA
Miglioramento di tutte le scuole, sia sotto il profilo della loro fruibilità, delle manutenzioni straordinarie e dell'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza ed efficientamento energetico.
C.CULTURA
Promuovere la cultura e la memoria storica attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, il sostegno alle associazioni operanti sul territorio e la realizzazione di eventi.
D.PALIO
Valorizzazione della manifestazione del Palio delle Contrade e realizzazione di infrastrutture ad essa funzionali.
E.POLITICHE GIOVANILI
Migliorare le politiche giovanili attraverso il loro coordinamento a livello sovracomunale e l'organizzazione di iniziative anche nel periodo estivo.
Rafforzare l'interazione tra i giovani, il Comune e le scuole attraverso iniziative di ascolto e sensibilizzazione e avvicinamento alla storia, alla cultura ed alla vita associativa della città.

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO
F.PROTEZIONE SOCIALE – Unione dei Comuni
Assicurare la protezione sociale, l'autonomia individuale e l'eliminazione delle condizioni di disagio, migliorando il presidio della funzione sociale trasferita all'Unione dei Comuni empoleso valdelsa, fra l'altro ottimizzando i flussi informativi e la partecipazione nella fase di programmazione
G.POLITICHE ABITATIVE
Favorire una maggiore integrazione tra servizi sociali e politiche abitative
H.PARI OPPORTUNITA'
Promuovere iniziative per la prevenzione dei fenomeni di discriminazione e di violenza di genere e per l'educazione ad una società civile e libera.
I.ASSOCIAZIONISMO
Promuovere e sostenere i cittadini che, singolarmente o in forma associata, vogliono contribuire al miglioramento della città
L.SPORT
Promuovere la salute fisica, sostenendo le società e le associazioni sportive
Riqualificare gli impianti sportivi migliorandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione.
INDIRIZZO STRATEGICO: 2.IL LAVORO MOTORE DI SVILUPPO
A.LE VOCAZIONI DEL NOSTRO TESSUTO ECONOMICO
Valorizzare le vocazioni artigianali e industriali locali
Realizzare azioni di marketing per la promozione del territorio e delle strutture ricettive presenti
B.FORMAZIONE E SVILUPPO
Investire con tutti i portatori d'interesse in una formazione che risponda ai bisogni del mercato del lavoro
C.TURISMO
Valorizzare le eccellenze e rendere il territorio maggiormente attrattivo

INDIRIZZO STRATEGICO: 3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE**A.ECOSOSTENIBILITA' E TUTELA DELL'AMBIENTE**

Proseguire il programma di efficientamento energetico degli edifici pubblici e della rete di illuminazione.

Consolidare le iniziative di educazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, in collaborazione con le associazioni e le scuole.

Migliorare la gestione dei rifiuti e sostenere iniziative di prevenzione e tutela ambientale.

B.VERDE PUBBLICO E PISTE CICLABILI

Individuare ed implementare le migliori pratiche di manutenzione e conservazione del verde pubblico.

Incrementare la mobilità ciclabile urbana ed extraurbana.

C.VALORIZZAZIONE AREE NATURALI

Realizzare interventi volti a promuovere e tutelare i pregi ambientali delle Cerbaie e del Padule di Fucecchio.

D.PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

Predisporre i nuovi strumenti di governo del territorio e adeguare il Regolamento Edilizio.

Migliorare la circolazione veicolare urbana e proseguire le procedure già avviate su infrattutte extraurbane con altri enti sovracomunali.

Proseguire le procedure avviate per la realizzazione di interventi di sicurezza idraulica.

Migliorare il sistema di gestione dei parcheggi.

Attuare la revisione della rete del Trasporto Pubblico Locale (TPL).

E.NUOVE OPERE E MANUTENZIONI

Programmare, progettare e realizzare nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria, con risorse proprie, intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private.

Monitorare, mantenere, curare e migliorare l'efficienza delle strade, degli spazi pubblici e del patrimonio edilizio

F.SICUREZZA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Migliorare la sicurezza ed il decoro degli spazi pubblici con progetti di presidio del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine e le associazioni presenti sul territorio.

Promuovere e diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole.

G.EMERGENZA COVID (Nuovo programma)

Gestire l'emergenza sanitaria Covid-19 (organizzazione, servizi, attività e strutture comunali etc.)

INDIRIZZO STRATEGICO: 4.PROGETTARE E VERIFICARE CON I CITTADINI**A.COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE**

Semplificare l'accesso ai servizi e promuovere maggiori livelli di partecipazione e trasparenza assicurando l'integrità e la correttezza dell'azione amministrativa.

B.VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA POLITICA LOCALE

Misurare e valutare l'efficacia dell'attività amministrativa rispetto alla capacità di soddisfare i bisogni dei cittadini, generando valore pubblico.

C.VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

Finalizzare all'attuazione degli obiettivi strategici l'organizzazione dell'ente e le politiche del personale

Garantire equità sociale in materia di tariffe e tributi locali.

ANALISI FINANZIARIA GENERALE

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro Ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Si evidenziano preliminarmente alcuni interventi che si sono resi necessari:

- Deliberazione G.C. n. 226 del 25.11.2021 Tariffe Settore 2: Asilo Nido Rette (Aumento del 10% le prime due fasce Isee e del 25% per le altre) incremento stimato entrata +18.566 euro; Mensa Nido e mensa Scuola (+0,40 euro e riduzione 40% sul 2° figlio) incremento stimato +74.135 euro che si traduce in minore corrispettivo alla Fucecchio Servizi con conseguente minor stanziamento di spesa; Trasporto scolastico (+40 euro e riduzione 40% sul 2° figlio) incremento stimato +16.097 che si traduce in minore corrispettivo alla Fucecchio Servizi con conseguente minor stanziamento di spesa; Centri estivi (da 30 euro settimanali a 45 euro settimanali) che si traduce in un incremento stimato dell'entrata +14.728; Pre-scuola (da 120 euro a 160 euro) incremento stimato + 3.185,00 che si traduce in minore corrispettivo alla Fucecchio Servizi con conseguente minor stanziamento di spesa;
- Deliberazione G.C. n.239 del 02.12.2021 Canone Unico e Canone Mercatale: Incremento passi carrabili del 30% - incremento stimato entrata + 39.862;
- Deliberazione G.C. n. 227 del 25.11.2021 Aggiornamento diritti segreteria UT e Tariffe/Concessioni cimiteriali: canoni per concessioni cimiteriali e proventi servizi cimiteriali incremento del 20% (stimati rispettivamente in euro + 48.000,00 ed euro + 13.000,00); diritti di segreteria su pratiche edilizie incremento medio del 31% (stimato in euro +39.635);
- Deliberazione G.C. n. 228 del 25.11.2021 Lampade Votive: aggiornamento indice Istat rispetto alle tariffe delle lampade votive – rif. giugno 2021 (+1.000 euro);
- Deliberazione G.C. n. 237 del 29.11.2021 Parcheggi: nuovo regime gestorio che partirà con la nuova gara (presumibilmente da marzo 2022) saldo entrata /spesa rispetto al 2021 +18.000,00.

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	350.204,96	252.202,84	174.865,05	247.600,82
Utilizzo FPV di parte capitale	551.408,09	553.910,39	3.581.372,52	3.825.846,19
Avanzo di amministrazione applicato	845.769,00	2.754.348,47	857.646,72	920.746,15
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	14.035.261,79	14.284.247,98	14.582.732,48	14.517.506,22
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	776.918,17	1.251.563,75	1.462.232,04	2.770.950,27
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.951.714,15	2.176.567,27	2.366.186,94	1.949.688,31
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	1.128.393,15	2.230.029,63	2.862.191,60	2.065.355,53
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	22.630,72	0,00	860.402,08
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	332.860,00	614.000,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	20.639.669,31	23.525.501,05	25.887.227,35	27.772.095,57

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 – Spese correnti	14.967.344,04	14.987.130,62	15.132.444,43	15.575.826,90
Titolo 2 – Spese in conto capitale	1.206.329,52	1.212.175,26	3.172.600,77	4.554.625,40
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	844.904,08
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.243.848,09	1.276.213,32	1.291.518,13	799.927,47
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	17.417.521,65	17.475.519,20	19.596.563,33	21.775.283,85

Partite di giro (accertato/impegnato)

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2020
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.150.530,81	1.993.095,75	2.241.785,28	2.362.865,75
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	2.150.530,81	1.993.095,75	2.241.785,28	2.362.865,75

Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	15.515.932,00	14.925.276,24	4.350.790,77	29,15	4.350.790,77	29,15	0,00
Entrate da trasferimenti	1.134.936,00	1.626.929,25	682.044,58	41,92	421.910,50	25,93	260.134,08
Entrate extratributarie	2.031.940,00	2.505.942,54	1.008.022,27	40,23	548.673,60	21,89	459.348,67
TOTALE	18.682.808,00	19.058.148,03	6.040.857,62	31,7	5.321.374,87	27,92	719.482,75

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte e dalle tasse.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti** e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche**Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo**

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI 2021 alla data del 27.07.2021	IMPEGNI 2022 alla data del 27.07.2021
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	742,70	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	4.392,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	8.540,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	9.913,20	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	74.554,78	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	29.966,20	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	19.886,00	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	2.684,00	0,00
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	7.060,75	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.219.076,22	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	96.075,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	116.541,79	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	11.558,65	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	0,00	0,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00

8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	99.999,09	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.552.774,05	1.882,28
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	62.839,60	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	34.106,80	0,00
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00

20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	3.350.710,83	1.882,28

Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	IMPEGNI 2021 alla data del 27.07.2021	IMPEGNI 2022 alla data del 27.07.2021
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	150.678,88	0,00
2 - Giustizia	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.322.211,97	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	116.541,79	0,00
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.558,65	0,00
7 - Turismo	0,00	0,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	99.999,09	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.552.774,05	1.882,28
11 - Soccorso civile	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	96.946,40	0,00
13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00

16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	3.350.710,83	1.882,28

Impegni di parte capitale - riepilogo per missione

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Missione	Programma	IMPEGNI 2021 alla data del 27.07.2021	IMPEGNI 2022 alla data del 27.07.2021
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 - Organi istituzionali	255.961,21	81.030,78
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2 - Segreteria generale	439.142,11	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	416.896,13	7.069,58
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	307.320,62	55.184,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	35.139,64	1.350,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	6 - Ufficio tecnico	671.201,92	13.933,49
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	233.335,44	0,00
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	8 - Statistica e sistemi informativi	206.548,54	4.026,00

1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	10 - Risorse umane	410.867,46	50.974,48
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11 - Altri servizi generali	516.334,40	148.688,65
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	30.454,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	450,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	103.359,47	19.875,11
4 - Istruzione e diritto allo studio	2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	197.050,59	40.274,20
4 - Istruzione e diritto allo studio	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.173.352,41	9.294,16
4 - Istruzione e diritto allo studio	7 - Diritto allo studio	0,00	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	12.999,10	0,00
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	416.109,55	162.668,26
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 - Sport e tempo libero	251.400,21	51.431,10
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2 - Giovani	203.873,35	165.229,00
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	16.809,80	6.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 - Urbanistica e assetto del territorio	256.434,43	20.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 - Difesa del suolo	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	286.216,46	12.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3 - Rifiuti	1.680.850,15	5.752,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4 - Servizio idrico integrato	1.250,00	400,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2.500,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	3.000,00	0,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto pubblico locale	103.439,79	17.932,32
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità e infrastrutture stradali	978.214,44	43.637,17
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	110.586,11	0,00

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	846.791,36	484.957,29
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2 - Interventi per la disabilità	67.847,18	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	316.748,31	10.913,61
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	218.370,67	8.845,33
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese in materia sanitaria	37.010,00	33.010,00
14 - Sviluppo economico e competitività	1 - Industria PMI e Artigianato	3.719,59	1.475,00
14 - Sviluppo economico e competitività	2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	93.811,00	0,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	14.639,64	550,83
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2 - Caccia e pesca	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1 - Fondo di riserva	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	3 - Altri fondi	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1 - Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	1 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00
	TOTALE	10.920.035,08	1.456.502,36

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	IMPEGNI 2021 alla data del 27.07.2021	IMPEGNI 2022 alla data del 27.07.2021
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.492.747,47	362.256,98
2 - Giustizia	30.454,00	0,00

3 - Ordine pubblico e sicurezza	450,00	0,00
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.473.762,47	69.443,47
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	429.108,65	162.668,26
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	455.273,56	216.660,10
7 - Turismo	16.809,80	6.000,00
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	256.434,43	20.000,00
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.973.816,61	18.152,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.081.654,23	61.569,49
11 - Soccorso civile	110.586,11	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.449.757,52	504.716,23
13 - Tutela della salute	37.010,00	33.010,00
14 - Sviluppo economico e competitività	97.530,59	1.475,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	14.639,64	550,83
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
50 - Debito pubblico	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00
99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00
TOTALE	10.920.035,08	1.456.502,36

Impegni di parte corrente - riepilogo per missione

Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser. precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	266.960,00	276.036,00	0,00	276.036,00	0,00	276.036,00	0,00
1	2	450.747,01	418.33,00	0,00	418.363,00	0,00	418.363,00	0,00
1	3	455.210,63	454.745,00	0,00	454.745,00	0,00	454.745,00	0,00
1	4	867.555,22	295.752,00	0,00	295.752,00	0,00	295.752,00	0,00
1	5	35.140,00	35.435,00	0,00	35.435,00	0,00	35.435,00	0,00
1	6	783.633,48	631.989,00	0,00	631.989,00	0,00	631.989,00	0,00
1	7	299.473,44	287.445,00	0,00	287.445,00	0,00	287.445,00	0,00
1	8	239.574,48	196.771,00	0,00	188.871,00	0,00	188.871,00	0,00
1	10	505.245,21	355.526,00	0,00	350.526,00	0,00	350.526,00	0,00
1	11	685.218,89	531.179,00	0,00	554.929,00	0,00	554.929,00	0,00
2	1	30.454,00	30.454,00	0,00	30.454,00	0,00	30.454,00	0,00
3	1	608.664,00	590.649,00	0,00	590.649,00	0,00	590.649,00	0,00
3	2	3.600,00	5.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
4	1	121.966,32	109.039,00	0,00	118.579,00	0,00	118.579,00	0,00
4	2	357.514,69	291.870,00	4.900,00	291.280,00	0,00	286.380,00	0,00
4	6	1.299.404,92	1.267.936,00	0,00	1.286.025,00	0,00	1.286.025,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	552.146,76	413.961,50	0,00	418.097,50	0,00	418.097,50	0,00
6	1	399.793,51	275.944,00	0,00	284.672,00	0,00	284.672,00	0,00

6	2	204.255,35	203.506,00	0,00	203.506,00	0,00	203.506,00	0,00
7	1	71.395,00	7.751,00	0,00	7.751,00	0,00	7.751,00	0,00
8	1	261.094,43	222.136,00	0,00	202.136,00	0,00	202.136,00	0,00
8	2	70,00	109,00	0,00	89,00	0,00	89,00	0,00
9	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	352.611,12	333.131,00	0,00	333.221,00	0,00	333.221,00	0,00
9	3	4.209.871,00	4.323.552,00	0,00	4.323.552,00	0,00	4.323.552,00	0,00
9	4	9.360,00	9.333,00	0,00	9.333,00	0,00	9.333,00	0,00
9	5	2.500,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00
9	6	6.038,00	6.038,00	0,00	6.038,00	0,00	6.038,00	0,00
9	8	5.810,00	2.810,00	0,00	2.810,00	0,00	2.810,00	0,00
10	2	132.213,00	115.968,00	0,00	105.103,00	0,00	105.103,00	0,00
10	5	1.175.676,14	1.163.532,00	0,00	1.152.538,00	0,00	1.152.538,00	0,00
11	1	177.417,25	76.236,00	0,00	76.236,00	0,00	76.236,00	0,00
12	1	1.088.545,89	912.755,00	0,00	912.755,00	0,00	912.755,00	0,00
12	2	87.897,00	80.053,00	0,00	80.053,00	0,00	80.053,00	0,00
12	4	1.465.061,93	1.350.256,00	0,00	1.349.362,00	0,00	1.349.362,00	0,00
12	8	8.927,98	4.546,00	0,00	4.546,00	0,00	4.546,00	0,00
12	9	233.759,59	221.986,33	0,00	215.661,00	0,00	215.661,00	0,00
13	7	40.010,00	33.010,00	0,00	33.010,00	0,00	33.010,00	0,00
14	1	6.940,00	5.642,00	0,00	5.362,00	0,00	5.362,00	0,00
14	2	23.025,00	225,00	0,00	225,00	0,00	225,00	0,00
14	4	108.693,00	108.143,00	0,00	108.143,00	0,00	108.143,00	0,00
15	1	15.124,00	13.324,00	0,00	13.324,00	0,00	13.324,00	0,00
16	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

20	1	34.094,20	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00
20	2	1.986.428,97	2.125.939,56	0,00	2.125.939,56	0,00	2.125.939,56	0,00
20	3	68.137,00	68.137,00	0,00	68.137,00	0,00	68.137,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.750.258,41	17.918.713,39	4.900,00	17.917.178,06	0,00	17.912.278,06	0,00

Parte corrente per missione e programma

Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.588.758,36	3.483.241,00	0,00	3.494.091,00	0,00	3.494.091,00	0,00
2	Giustizia	30.454,00	30.454,00	0,00	30.454,00	0,00	30.454,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	612.264,00	595.649,00	0,00	592.649,00	0,00	592.649,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.778.885,93	1.668.845,00	4.900,00	1.695.884,00	0,00	1.690.984,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei	565.146,76	413.961,50	0,00	418.097,50	0,00	418.097,50	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	604.048,86	479.450,00	0,00	488.178,00	0,00	488.178,00	0,00
7	Turismo	71.395,00	7.751,00	0,00	7.751,00	0,00	7.751,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	261.164,43	222.245,00	0,00	202.225,00	0,00	202.225,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	4.586.190,12	4.677.364,00	0,00	4.677.454,00	0,00	4.677.454,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.307.889,14	1.279.500,00	0,00	1.257.641,00	0,00	1.257.641,00	0,00
11	Soccorso civile	177.417,25	76.236,00	0,00	76.236,00	0,00	76.236,00	0,00

12	Diritti sociali, politiche sociali e	2.884.192,39	2.569.596,33	0,00	2.562.377,00	0,00	2.562.377,00	0,00
13	Tutela della salute	40.010,00	33.010,00	0,00	33.010,00	0,00	33.010,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	138.658,00	114.010,00	0,00	113.730,00	0,00	113.730,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione	15.124,00	13.324,00	0,00	13.324,00	0,00	13.324,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni interregionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	2.088.660,17	2.254.076,56	0,00	2.254.076,56	0,00	2.254.076,56	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	19.750.258,41	17.918.713,39	4.900,00	17.917.178,06	0,00	17.912.278,06	0,00

Parte corrente per missione

Parte capitale per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	1	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	3	4.392,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	4	8.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	78.314,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	8	69.764,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

1	10	19.886,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	11	2.684,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	455.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
4	1	1.532.925,44	2.455.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
4	2	1.411.368,78	473.900,00	0,00	45.219,00	0,00	45.219,00	0,00
4	6	107.016,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	140.542,40	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	913.721,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	382.259,65	256.341,00	0,00	46.341,00	0,00	46.341,00	0,00
6	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	12.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	154.999,09	0,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	3	40.650,00	50.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4	165.747,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00
9	5	7.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	5	9.385.141,31	1.158.402,74	2.973,46	2.808.054,75	1.091,18	239.419,18	0,00
11	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	62.839,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	9	169.607,11	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
13	7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.250.748,08	6.713.743,74	2.973,46	3.399.614,75	1.091,18	480.979,18	0,00

Parte capitale per missione e programma

Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive eser.precedente	2022		2023		2024	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	309.580,70	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	455.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	3.051.310,22	2.928.900,00	0,00	70.219,00	0,00	70.219,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.054.263,40	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	382.259,65	256.341,00	0,00	46.341,00	0,00	46.341,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	12.350,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	368.396,09	115.100,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	9.385.141,31	1.158.402,74	2.973,46	2.808.054,75	1.091,18	239.419,18	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	232.446,71	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	15.250.748,08	6.713.743,74	2.973,46	3.399.614,75	1.091,18	480.979,18	0,00

Parte capitale per missione

SEZIONE OPERATIVA - SEO

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate e evidenzia il collegamento alla programmazione settoriale.

Di seguito sono riportati i riferimenti delle programmazioni settoriali che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio.

Gli obiettivi operativi collegati agli obiettivi strategici indicati nella Sezione strategica, nell'ambito di ciascun programma e indirizzo strategico, sono riportati in dettaglio nell'**allegato A**).

PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Questa sezione è dedicata alle programmazioni settoriali che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio: Lavori Pubblici, Acquisto beni e servizi, Incarichi di collaborazione autonoma, Fabbisogno di personale, Alienazione e Valorizzazione immobili comunali ed il Piano per l'Informatica.

Lavori Pubblici

Il programma dei lavori pubblici per il triennio 2022-2024, viene adottato contestualmente alla presente Nota di aggiornamento, con separata deliberazione.

Programma degli incarichi di collaborazione autonoma

Il programma degli incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2022-2024 è allegato alla presente Nota di aggiornamento (Allegato B).

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022-2024, viene adottato contestualmente alla presente Nota di aggiornamento, con separata deliberazione.

Piano per l'informatica

Per la prima volta, si allega alla presente Nota di aggiornamento, il Piano per l'informatica per il triennio 2022-2024 (Agenda Digitale), nel quale sono indicati, per ognuno degli obiettivi operativi individuati dal presente DUP, lo stato dell'arte e le azioni principali per la transizione dell'Ente al digitale (Allegato C).

Acquisti di beni e servizi

Il programma degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2022-2023 viene adottato contestualmente alla presente Nota di aggiornamento, con separata deliberazione del Consiglio comunale. In allegato si riporta una tabella sintetica delle previsioni di acquisto (Allegato D).

Piano del fabbisogno di personale

Il piano del fabbisogno di personale per il triennio per il triennio 2022-2024, già adottato con deliberazione G.C. 242 del 03/12/2021, sarà assorbito dal "Piano integrato di attività e organizzazione" (Piao), introdotto dal recente Decreto Legge n.80/2021.

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO			
A.EDUCAZIONE E SCUOLA AMMINISTRATORE: EMMA DONNINI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Rafforzare il coordinamento territoriale delle politiche educative tra i vari ordini di scuola e tra i vari enti competenti.	1.A.1.a	Fucecchio Infanzia: ampliare il ruolo del coordinatore pedagogico comunale che permetta un raccordo forte sulla continuità e i passaggi tra tutti gli ordini di scuola; continuare a finanziare bonus nido (Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6); ampliare, se ne sussistono le condizioni, l'offerta dei nidi d'infanzia per i bambini dai tre mesi di vita attraverso l'estensione delle convenzioni in atto con i nidi accreditati.	Dirigente Settore 2
	1.A.1.b	Partecipare attivamente alle politiche educative zonali sulle principali aree tematiche quali infanzia, disabilità, disagio, intercultura ed educazione non formale; progettare insieme alla Regione Toscana politiche di zona garantendo un'alta qualità dei servizi e un attento monitoraggio degli stessi nell'unico grande interesse: l'educazione delle bambine e dei bambini.	Dirigente Settore 2
2.Garantire un alto livello qualitativo dei servizi a sostegno delle famiglie.	1.A.2.a	Mantenere l'attuale livello qualitativo del sostegno educativo per i bambini e i ragazzi diversamente abili , attraverso operatori specializzati, al fine di assicurare un'effettiva presa in carico dei ragazzi e la realizzazione di un progetto educativo complessivo su ciascun allievo con bisogni speciali.	Dirigente Settore 2
	1.A.2.b	Continuare il servizio dei centri estivi , durante la sospensione delle attività didattiche, per i bambini della fascia d'età dai 3 ai 12 anni.	Dirigente Settore 2
	1.A.2.c	Migliorare il servizio di produzione pasti per la refezione scolastica , gestito dalla Società a totale partecipazione pubblica "Fucecchio servizi", in sede di nuovo affidamento, mantenendolo all'interno delle strutture comunali? di Fucecchio e ingrandendo i locali destinati alla cucina.	Dirigente Settore 2
	1.A.3.a	Educare al rispetto dell'ambiente e alla conoscenza del territorio , anche attraverso l'introduzione del Pedibus o Bicibus incentivando l'utilizzo delle piste ciclabili.	Dirigente Settore 2 Paola Pollina

3. Educare ragazzi e famiglie alla conoscenza e alla salvaguardia del territorio comunale ed ai valori sociali condivisi.	1.A.3.b	Rendere insegnanti, ragazzi e famiglie sempre più consapevoli delle opportunità che offre il territorio , proseguendo e sviluppando il progetto “La scuola in Comune”, consolidando la rete permanente con le scuole e strutturando sportelli di ascolto e corsi di educazione alla genitorialità all’interno dei servizi, quali la ludobiblioteca “L’albero fatato” e il centro giovani “Sottosopra”. Sostituito con: LA SCUOLA IN COMUNE: consolidare la rete territoriale e le relazioni tra scuola, servizi, associazioni, imprese e famiglie, al fine di rendere insegnanti, ragazzi e famiglie sempre più consapevoli delle opportunità che offre il territorio al fine di sostenere l'educazione dei ragazzi e prevenire il disagio scolastico e la dispersione. Realizzare percorsi di educazione e sostegno alla genitorialità.	Dirigente Settore 2
	1.A.3.c	Coltivare fin da bambini la cultura della prevenzione e della sicurezza nei luoghi di lavoro , attraverso l’impegno delle associazioni che realizzano annualmente un concorso per tutti gli ordini di scuole, convegni e giornate a tema.	Dirigente Settore 2
	1.A.3.d	Promuovere una scuola sempre più europea e aperta a scambi culturali , cogliendo l’opportunità dei gemellaggi (è già in essere un gemellaggio con la città di Nogent sur Oise ed è intenzione svilupparne altri). (Consigliere incaricata: Antonella Gorgerino).	Simone Cucinotta
	1.A.3.e	Nell'ambito del progetto di cooperazione internazionale di educazione alla pace “Metti la pace in movimento”, realizzare un'iniziativa annuale che permetta ad alcuni alunni di poter visitare i luoghi dove le associazioni svolgono la loro opera di aiuto e sostegno per il diritto alla pace e all'autodeterminazione dei popoli.	Dirigente Settore 2
	1.A.3.f	Creare un Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi che promuova momenti di confronto tra i giovani e gli amministratori, con funzione propositiva.	Simone Cucinotta
4. Promuovere un nuovo indirizzo liceale con particolare attenzione all’arte, alla multimedialità e al giornalismo.	1.A.4.a	Promuovere un nuovo indirizzo liceale con particolare attenzione all’arte, alla multimedialità e al giornalismo , in collaborazione con la Fondazione Montanelli Bassi.	Dirigente Settore 2

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO			
B.EDILIZIA SCOLASTICA AMMINISTRATORE: ALESSIO SPINELLI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Miglioramento di tutte le scuole, sia sotto il profilo della loro fruibilità, delle manutenzioni straordinarie e dell'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza ed efficientamento energetico.	1.B.1.a	Prosecuzione del progetto di ampliamento della scuola secondaria di primo grado "Montanelli Petrarca" con nuova organizzazione interna degli spazi.	Paola Pollina
	1.B.1.b	Prosecuzione del progetto di realizzazione della nuova scuola dell'infanzia "La casetta nel bosco" in località Vedute.	Paola Pollina
	1.B.1.c	Miglioramento di tutte le scuole sia dal punto di vista della sismica, dell'antincendio, che dell'efficientamento energetico, a partire da analisi tecniche già effettuate. In particolare: a) Rifacimento del soffitto oltre a migliorie sismiche dell'edificio della scuola primaria "Collodi" di Querce b) Sostituzione degli infissi esterni presenti nella scuola primaria "Carducci" e la centrale termica per un efficientamento del risparmio energetico c) Adeguamento dell'impianto antincendio presso la scuola primaria "Fucini" di San Pierino d) Miglioramento strutturale Scuola dell'Infanzia "Il Grillo Parlante" di Via Foscolo e) Miglioramento strutturale Scuola dell'Infanzia "Il Girotondo" di Via Trento	Paola Pollina
	1.B.1.d	Riorganizzazione dei giardini delle scuole dell'infanzia e, in particolare, del polo per l'infanzia "La gabbianella" e "Il grillo parlante", pensando a spazi comuni dedicati ad attività ludico ecologiche (orto botanico, percorsi naturalistici ambientali, percorsi motori).	Paola Pollina
	1.B.1.e	Presenza nel piano triennale per l'edilizia scolastica della Regione Toscana dei nostri edifici in base alle priorità di intervento per la sicurezza, in modo tale da poter fruire dei contributi economici regionali e statali. Richieste di finanziamento per le indagini diagnostiche sugli elementi strutturali delle strutture scolastiche	Paola Pollina

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO			
C.CULTURA AMMINISTRATORE: DANIELE CEI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Promuovere la cultura e la memoria storica attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale, il sostegno alle associazioni operanti sul territorio e la realizzazione di eventi.	1.C.1.a	Valorizzare del patrimonio culturale di Fucecchio sviluppando ulteriori percorsi tematici del Museo civico, favorendo la presenza di mostre temporanee e lo svolgimento di laboratori artistici all'interno degli spazi del complesso Corsini, in cui è collocato anche il Palazzo delle Arti.	Dirigente Settore 2
	1.C.1.b	Promuovere la lettura e l'uso degli spazi della biblioteca mediante specifici progetti, anche con il coinvolgimento delle scuole, e tenendo conto dei risultati delle indagini di soddisfazione degli utenti.	Dirigente Settore 2
	1.C.1.c	Promuovere e sostenere le iniziative del Nuovo Cinema Teatro Pacini per assicurare un alto livello qualitativo delle attività teatrali, cinematografiche, formative e culturali, favorendo le collaborazioni con le associazioni culturali e le scuole.	Dirigente Settore 2
	1.C.1.d	Valorizzazione degli antichi percorsi medioevali , come la via Francigena e la via Romea Strata, evidenziando il ruolo spirituale che questi hanno rappresentato e rappresentano tutt'oggi per i pellegrini che li percorrono. Dare evidenza alle grandi figure religiose venerate nel comune di Fucecchio e i paesi di origine dei Santi: San Candido, San Pietro Igneo e San Teofilo da Corte. Valorizzare i luoghi culturali e religiosi presenti nel territorio: il Santuario della Madonna della Querce, la Fonte di San Gregorio Magno, la Pieve di Santa Maria a Massarella con gli affreschi di Romano Stefanelli, la valorizzazione dell'Oratorio della Madonna della Ferruzza con l'affresco di Filippino Lippi, il Convento della Vergine.	Dirigente Settore 2

	1.C.1.e	Sostenere le iniziative della Fondazione Montanelli Bassi in ambito storico e giornalistico , anche in collegamento con le facoltà universitarie toscane. Valutare la realizzazione di un Parco Letterario Diffuso, dedicato ai luoghi e agli scritti di Indro Montanelli.	Dirigente Settore 2
	1.C.1.f	Sostenere le associazioni culturali presenti sul territorio e la produzione dell'editoria locale.	Dirigente Settore 2
	1.C.1.g	Continuare a sostenere e promuovere gli eventi consolidati a Fucecchio: il festival "Affabula"; la festa medievale Salamarzana; la rassegna musicale "Jazz sotto le torri"; la rassegna di teatro comico "Attacchi di riso"; le attività del Centro di arti performative Elan Frantoio e della Scuola Internazionale di Teatro; la rassegna cinematografica itinerante "Cinema sotto le stelle"; le rassegne amatoriali dell'Associazione Teatrale Fucecchiese.	Dirigente Settore 2
	1.C.1.h	Sviluppare iniziative per promuovere la conoscenza e il ricordo dell'Eccidio del Padule di Fucecchio , anche valutando di realizzare un percorso tematico che colleghi i vari luoghi della memoria degli altri comuni coinvolti nell'Eccidio e nelle stragi della seconda guerra mondiale.	Dirigente Settore 2
D.PALIO AMMINISTRATORE: DANIELE CEI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Valorizzazione della manifestazione del Palio delle Contrade e realizzazione di infrastrutture ad essa funzionali.	1.D.1.a	Rinnovare lo Statuto del Palio , incorporando l'attuale Regolamento, per una corresponsabilità maggiore tra ente locale e manifestazione.	Cucinotta
	1.D.1.b	Sostenere l'Associazione del Palio di Fucecchio per: a) Favorire aggiornamenti e formazione continua degli addetti (benessere degli animali, protocolli sanitari, normative antidoping, sicurezza di pubblico spettacolo) e per le attività di comunicazione e promozione della manifestazione e degli eventi collaterali; b) Raggiungere economie di scala su acquisti, servizi, comunicazione e promozione, attraverso una rivisitazione delle forme di collaborazione con gli uffici comunali; c) Promuovere eventi destinati ai bambini e ai ragazzi, in collaborazione con le scuole, sulle tematiche del rispetto delle regole, della tutela degli animali e della storia delle contrade; d) Valorizzare il "Premio Cardini", attraverso la costituzione di una commissione sempre più qualificata e l'organizzazione di convegni ed eventi relativi ai temi della sfilata storica.	Dirigente Settore 2

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

E.POLITICHE GIOVANILI
AMINISTRATORE: EMMA DONNINI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Migliorare le politiche giovanili attraverso il loro coordinamento a livello sovracomunale e l'organizzazione di iniziative anche nel periodo estivo.	1.E.1.a	Progettare le politiche giovanili anche con la partecipazione ai tavoli di lavoro zonali ed interzonali ed in collaborazione con le associazioni, le scuole e gli altri soggetti del territorio. Proseguire le attività educative e di politiche giovanili presso il centro giovani Sottosopra, attraverso lo sviluppo delle collaborazioni con le associazioni e il potenziamento e la valorizzazione delle competenze dei ragazzi.	Dirigente Settore 2
	1.E.1.b	Continuare il servizio dei centri estivi, durante la sospensione delle attività didattiche, per i ragazzi della fascia d'età dai 13 ai 18 anni. Modificato il target: 12-17 anni.	Dirigente Settore 2
	1.E.1.c	Ampliare il progetto "E...state in Comune" con l'estensione ai ragazzi dalla terza media in poi e l'ampliamento dei posti per i ragazzi dai 15 ai 25 anni. Sostituito con: individuare azioni di politiche giovanili in cui prevedere anche il coinvolgimento diretto dei ragazzi.	Dirigente Settore 2
	1.E.1.d	Consolidare il progetto "Carta Giovani- Servizi di qualità per il territorio", in rete con i servizi dell'Empolese Valdelsa e del Valdarno inferiore. Progetto concluso e trasferito sulla Conferenza Zonale Empolese-Valdelsa.	Dirigente Settore 2
2.Rafforzare l'interazione tra i giovani, il Comune e le scuole attraverso iniziative di ascolto e sensibilizzazione e avvicinamento alla storia, alla cultura ed alla vita associativa della città.	1.E.2.a	Proseguire e consolidare l'esperienza del gruppo giovanile #fucecchioèlibera attraverso: - la partecipazione annuale al Pellegrinaggio organizzato da Aned in collaborazione con i Comuni dell'Empolese Valdelsa - l'iniziativa "Nonno raccontami" in collaborazione con gli operatori della RSA "Le Vele" - la creazione di un gruppo ambientale in collaborazione con le scuole - la realizzazione del progetto "La memoria ci unisce", rivolta a tutte le scuole di Fucecchio, in collaborazione con la Biblioteca comunale.	Dirigente Settore 2
	1.E.2.b	Potenziare l'ascolto dei giovani, strutturando almeno due momenti di incontro annuali, con la partecipazione degli amministratori e dei servizi comunali, per rilevare i loro bisogni e coprogettare iniziative, servizi, ecc.	Dirigente Settore 2
	1.E.2.c	Realizzare una campagna di ascolto e sensibilizzazione ai fini di progettare e rivitalizzare le aree urbane, dando ai ragazzi un budget annuale da destinare a ciò che ritengono più importante (progetto "Fucecchio vista con gli occhi delle ragazze e dei ragazzi"). Sostituito con: Sviluppare percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione mediante il coinvolgimento diretto dei ragazzi, anche in progetti e attività finalizzati al recupero e alla rivitalizzazione delle aree urbane.	Dirigente Settore 2
	1.E.2.d	Realizzare un'area all'interno del sito del Comune di Fucecchio gestita dagli stessi giovani per promuovere iniziative culturali, sportive, ecc. Sostituito con: Realizzare del nuovo sito web della Rete InformaGiovani.	Dirigente Settore 2

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO

F.PROTEZIONE SOCIALE

ENTE TITOLARE DELLA FUNZIONE: UNIONE EMPOLESE-VALDELSA

ASSESSORE COMUNALE DI RIFERIMENTO: EMILIANO LAZZERETTI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI
1.Assicurare la protezione sociale, l'autonomia individuale e l'eliminazione delle condizioni di disagio, migliorando il presidio della funzione sociale trasferita all'Unione dei Comuni empolesse valdelsa, fra l'altro ottimizzando i flussi informativi e la partecipazione nella fase di programmazione.	1.F.1.a	La funzione sociale è stata trasferita all'Unione dei Comuni empolesse valdelsa, e la relativa gestione alla Società della Salute Empolese Valdarno Valdelsa, la cui presidenza è stata affidata al Sindaco Alessio Spinelli. Comprende 15 comuni (Capraia e Limite, Castelfiorentino, Castelfranco di Sotto, Cerreto Guidi, Certaldo, Empoli, Fucecchio, Gambassi Terme, Montaione, Montelupo Fiorentino, Montespertoli, Montopoli in Val d'Arno, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Vinci). L'Amministrazione intende assicurare la protezione sociale, l'autonomia individuale e l'eliminazione delle condizioni di disagio della popolazione, fra l'altro ottimizzando i flussi informativi tra Comune di Fucecchio, Unione e Società della Salute e maggior condivisione delle scelte nella fase di programmazione. A tal fine si ritiene opportuno individuare all'interno del comune del personale dedicato che assicuri un costante collegamento e monitoraggio con le azioni e gli obiettivi individuati dall'Unione e dalla Società della Salute.
	1.F.1.b	Aumentare la capacità di ascolto e informazione rivolta alle fasce deboli della popolazione, ed in particolare valorizzare, con riferimento ai cittadini stranieri, la presenza del mediatore culturale.
	1.F.1.c	Collaborare con la AUSL per una più ampia assistenza specialistica e diagnostica. Potenziare il centro di ortopedia protesica. Realizzare la Casa della Salute. Rafforzare, secondo il piano sanitario della Toscana, il polo regionale per l'artroprotesica.
	1.F.1.d	Con riferimento alle azioni dell' AUSL Toscana Centro, riduzione dei tempi delle liste di attesa e verifica del livello di qualità dei servizi e di soddisfazione degli utenti, anche attraverso il monitoraggio in sede di assemblea di SdS.
	1.F.1.e	Contrastare i fenomeni di povertà e marginalità
	1.F.1.f	Coltivando le esperienze già consolidate, come il progetto WIN che favorisce il reinserimento lavorativo, sviluppare ulteriormente il modello zonale di contrasto alla povertà.
	1.F.1.g	Continuare e migliorare il rapporto sinergico tra i soggetti che cercano di contrastare i processi di esclusione sociale: comune, centro per l'impiego, terzo settore e parti sociali. Costituirsi parte attiva all'interno del Tavolo zonale della rete di protezione ed inclusione, in attuazione del Protocollo di intesa regionale, coordinato dalla SdS, insieme a AUSL, centri per l'impiego, rappresentanti di Caritas locali, organizzazioni sindacali, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti dei soggetti imprenditoriali, rappresentanti dei soggetti in ambito di formazione ed altri soggetti con competenze nel ruolo di contrasto alla povertà.
	1.F.1.h	Consolidare e promuovere progetti capaci di dare risposta ai bisogni primari dei cittadini che stanno attraversando un periodo di difficoltà economica: centri per la distribuzione di cibo, indumenti, mobili.
	1.F.1.i	Porre attenzione alle dipendenze e, in particolare, alla lotta al gioco d'azzardo e collaborare con il Ser.D., con le forze dell'ordine e con gli esercenti per combattere questa piaga sociale.
	1.F.1.j	Cura degli anziani e attenzione ai bisogni dei disabili
	1.F.1.k	Promuovere più interventi e servizi presso il domicilio degli anziani con maggiori difficoltà (non autosufficienti) limitando il più possibile l'inserimento all'interno delle strutture sanitarie assistite (case di riposo).
	1.F.1.l	Contemporaneamente promuovere un invecchiamento positivo ed attivo perché gli anziani costituiscono una risorsa importante per il territorio. In particolare vogliamo promuovere gli spazi di incontro, di aggregazione e di socializzazione tra i quali progetti già esistenti e sostenuti dall'amministrazione comunale quali il centro di socializzazione, le gite e vacanze anziani, l'attività fisica e l'attività fisica adattata, le iniziative in collaborazione con i sindacati pensionati e le associazioni presenti sul territorio.
	1.F.1.m	Vogliamo consolidare l'esperienza del progetto sorveglianza attiva creando un punto di accesso e di ascolto (con un numero telefonico a cui potersi rivolgere) e dare risposta, in collaborazione con le associazioni del territorio, ai bisogni quotidiani delle persone anziane in particolare quelle sole attraverso: assistenza telefonica, visite a domicilio, accompagnamento, servizi per lo svolgimento di piccole commissioni (consegna spesa, accompagnamento dottore, consegna a domicilio farmaci e parafarmaci).
	1.F.1.n	Promuovere una collaborazione tra le associazioni di volontariato che prestano servizi di trasporto sociale sul territorio al fine di favorire lo spostamento degli anziani in particolare quelli soli a costi contenuti.

	1.F.1.o	Disabilità
	1.F.1.p	Coinvolgere esponenti della categoria in ordine alle scelte dell'amministrazione in relazione ai bisogni dei cittadini disabili.
	1.F.1.q	Realizzare la "Fattoria sociale", presso il podere "Le Colmate", dove le persone con disabilità potranno vivere e sviluppare l'attività lavorativa insieme ad altri compagni senza disabilità e contemporaneamente potranno concretizzare il diritto a vivere nella propria casa in autonomia all'interno di un condominio sociale. Occorre costruire percorsi di autonomia alternativi all'inserimento all'interno delle strutture insieme alla famiglia dalla nascita in poi, accompagnando il cittadino nelle diverse fasi della vita , con un sostegno sanitario, psicologico, informativo, giuridico e promuovendo percorsi di auto aiuto. Sostenere e promuovere i progetti di autonomia promossi dall'associazione "Noi da Grandi" ; sviluppare e dare piena attuazione all'aspetto del "dopo di noi", ovvero creare e promuovere tutti quegli strumenti che saranno necessari una volta venuta meno la presenza dei genitori del disabile. Valorizzare la struttura la Casa di Ventignano portando avanti e sostenendo il progetto sull'agricoltura sociale e sulla distribuzione dei generi alimentari prodotti.
	1.F.1.r	Promuovere una innovazione dei centri diurni gestiti dall'AUSL in modo che riescano a fornire in maniera efficace formazione e preparazione all'inserimento sociale e lavorativo.
	1.F.1.s	Continuare a dare particolare attenzione ai bambini e ai ragazzi disabili favorendo il loro inserimento in ambito scolastico e promuovendo la creazione di accordi tra Comuni, AUSL e scuole per garantire il coordinamento tra questi soggetti e offrire ai cittadini un sostegno più efficace (ci riferiamo in problema alla certificazione di bambini disabili).
	1.F.1.t	Sostenere politiche di inclusione e di integrazione degli immigrati
	1.F.1.u	Favorire l'apprendimento della lingua italiana, la mediazione linguistica e culturale, l'insegnamento della cultura e della storia italiana, il sostegno anche mediante lo sportello immigrati per l'accesso ai servizi comunali. Costituire la "Consulta comunale degli stranieri" con lo scopo di conoscersi tra le varie comunità, favorendo un dialogo attivo. Promuoveremo il ruolo del Comune di Fucecchio all'interno della rete italiana delle città interculturali, un insieme di città che si impegnano su questa tematica con interventi innovativi e di cui il nostro Comune fa parte.
G.POLITICHE ABITATIVE ENTE TITOLARE DELLA FUNZIONE: UNIONE EMPOLESE-VALDELSA ASSESSORE COMUNALE DI RIFERIMENTO: EMILIANO LAZZERETTI		
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI
1.Favorire una maggiore integrazione tra servizi sociali e politiche abitative.	1.G.1.a	Verificare la possibilità di recuperare il patrimonio edilizio pubblico abitativo inutilizzato o sottoutilizzato , concedendolo in comodato all'Unione dei Comuni.
	1.G.1.b	Realizzare un censimento delle abitazioni vuote, sfitte o non utilizzate al fine di individuare una strategia di partenariato pubblico privato per nuove locazioni .
	1.G.1.c	Mantenere un ruolo attivo presso il LODE dell'Unione dei Comuni dell'Empolese Valdelsa per le politiche abitative riguardanti l'ERP , con costante verifica del territorio comunale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dalla normativa regionale.
	1.G.1.d	Favorire una maggiore integrazione tra servizi sociali e politiche abitative per una gestione unitaria delle stesse che ha permesso di approvare un regolamento unico valido per tutti i cittadini degli undici Comuni .
	1.G.1.e	Favorire gli affitti immobiliari a canone concordato , mediante accordi, protocolli, convenzioni con associazioni di categoria dei proprietari, degli inquilini, dei sindacati e altre parti attive.

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO			
H.PARI OPPORTUNITA' CONSIGLIERE INCARICATO: SABRINA MAZZEI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Promuovere iniziative per la prevenzione dei fenomeni di discriminazione e di violenza di genere e per l'educazione ad una società civile e libera.	1.H.1.a	Continuare a promuovere le iniziative consolidate contro la violenza di genere e sui minori e per la prevenzione dei fenomeni di discriminazione fondati sul sesso, origine etnica, religione, età, orientamento sessuale e disabilità, anche in collaborazione con associazioni, sindacati e scuole. In particolare: - Giornata Internazionale della Donna; -Ottobre Rosa per la sensibilizzazione e la prevenzione del tumore al seno; - Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne del 25 novembre. Rafforzare e sostenere la presenza sul territorio di sportelli anti violenza. Proseguire la collaborazione con la Commissione delle Elette e Nominate, il Comitato Unico di Garanzia (CUG), le associazioni di volontariato e di categoria.	Cucinotta
	1.H.1.b	Promuovere progetti all'interno della scuola, rivolti ad insegnanti, studenti e famiglie, per diffondere la cultura delle differenze , come elemento fondante di un percorso individuale e collettivo di crescita rispettoso della propria identità e degli altri, con particolare attenzione a queste tematiche: a) violenza di genere, b) legge regionale sulla Cittadinanza di genere, c) bullismo, cyberbullismo e hate speech.	Cucinotta

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO			
I.ASSOCIAZIONISMO ASSESSORE: EMILIANO LAZZERETTI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Promuovere e sostenere i cittadini che, singolarmente o in forma associata, vogliono contribuire al miglioramento della città	1.1.1.a	Istituire la festa dell'associazionismo e del volontariato in collaborazione con le scuole.	Dirigente Settore 2
	1.1.1.c	Valorizzare l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'Art.118 comma 3 della Costituzione attraverso: a)l'aggiornamento del regolamento della consulta del volontariato e l'istituzione di un albo delle associazioni fucecchiesi; b) l'aggiornamento del regolamento per l'erogazione dei contributi, valorizzando fra l'altro le verifiche imposte dalla normativa vigente in materia di antiriciclaggio; c) l'istituzione e la regolamentazione della Commissione per la partecipazione prevista dallo Statuto comunale.	Simone Cucinotta
	1.1.1.d	Collaborare attivamente con le associazioni che svolgono attività di cooperazione internazionale, specialmente nel continente africano, continuando il progetto di educazione alla pace "Metti la pace in movimento" e l'accoglienza annuale dei bambini saharawi durante il periodo estivo; istituire e finanziare un progetto annuale che permetta ad alcuni alunni di poter visitare i luoghi dove le associazioni svolgono la loro opera di aiuto e sostegno per il diritto alla pace e all'autodeterminazione dei popoli. (Consigliere incaricato: Antonella Gorgerino).	Dirigente Settore 2
	1.1.1.e	Creare momenti di incontro tra culture diverse quali il Torneo dei Popoli (torneo di calcio e altre attività sportive), iniziative tradizionali delle nazionalità presenti sul territorio comunale. (Consigliere incaricato: Antonella Gorgerino).	Dirigente Settore 2

1.LA PERSONA AL CENTRO DI TUTTO			
L.SPORT AMMINISTRATORE: FABIO GARGANI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Promuovere la salute fisica, sostenendo le società e le associazioni sportive	1.L.1.a	Promuovere l'attività sportiva e sostenere le società e le associazioni sportive, attraverso: a) il sostegno agli eventi sportivi consolidati e la promozione di nuovi, anche portando a Fuavecchio eventi nazionali, vedi Giro d'Italia, campionati di pattinaggio, scherma, karatè; b) la diffusione fra le società sportive della Carta Etica regionale dello sport ; c) la creazione della "Commissione dello sport" che favorisca la collaborazione tra le varie società.	Dirigente Settore 2
	1.L.1.b	Favorire l'attività sportiva dei bambini, anche in situazione di disagio socio-economico, e delle persone con disabilità attraverso meccanismi di premialità da inserire nei procedimenti di concessione degli impianti sportivi e/o agevolazioni tariffarie.	Dirigente Settore 2
	1.L.1.c	Valorizzare l'intervento dei privati nella realizzazione di migliorie e/o dei opere di manutenzione straordinaria negli impianti sportivi comunali nell'ambito dei procedimenti di concessione degli impianti.	Dirigente Settore 2
2.Riqualificare gli impianti sportivi migliorandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione.	1.L.2.a	Riqualificare gli impianti sportivi migliorandone la struttura, i servizi, la gestione e la fruizione, anche a fronte di presentazione di domande per ottenere finanziamenti regionali e statali (priorità pista d'atletica e stadio Corsini). Migliorare i servizi utilizzando le nuove energie rinnovabili; rinnovare le pavimentazioni all'interno degli impianti sportivi degli edifici scolastici, ad esempio quella della scuola "Carducci", per metterla a disposizione di alunni e società sportive. Verificare la fattibilità di nuovi interventi, come la creazione di uno skate park e di spazi attrezzati per fitness.	Paola Pollina

2.IL LAVORO MOTORE DI SVILUPPO

A.LE VOCAZIONI DEL NOSTRO TESSUTO ECONOMICO
ASSESSORE:VALENTINA RUSSONIELLO

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Valorizzare le vocazioni artigianali e industriali locali.	2.A.1.a	Sostenere le nuove iniziative imprenditoriali, anche attraverso un ampliamento della zona industriale tra Fucecchio e Ponte a Cappiano e nuova zona artigianale e commerciale.	Paola Pollina
	2.A.1.b	Proseguire nell'azione politica di canale di trasmissione tra realtà imprenditoriali, sindacati, associazioni di categoria e poli d'innovazione (universitari e non).	Paola Pollina
	2.A.1.c	Sostenere le realtà commerciali locali del capoluogo e delle frazioni, di fronte al continuo mutamento del mercato, anche attraverso: a) iniziative di promozione online (tramite una galleria commerciale online dei prodotti fucecchiesi); b) azioni per incentivare l'utilizzo di fondi sfitti, anche per migliorare il decoro del contesto urbano; c) Rinnovo concessioni dodecennali commercio ambulante d) Piano telefonia mobile 5G – e) Gestione delle pratiche di adeguamento dei piazzali delle conchierie in base al nuovo regolamento.	Paola Pollina
	2.A.1.d	Promuovere la <i>green economy</i> collegata con lo sviluppo del turismo tramite le aziende agrituristiche presenti sul territorio. Sostenere iniziative per la realizzazione di agricamping, percorsi trekking, ippovie, percorsi avventura sul territorio comunale.	Paola Pollina
	2.A.1.e	Rivitalizzare il centro storico, sviluppando iniziative per animarlo e attirare sempre di più persone e attività commerciali.Migliorare l'attrattività di Corso Matteotti e via Sauro con sistema di filodiffusione audio.	Paola Pollina
2.Realizzare azioni di marketing per la promozione del territorio e delle strutture ricettive presenti.	2.A.2.a	Supportare la crescita delle strutture ricettive presenti sul territorio, attraverso la nascita di una rete di ospitalità diffusa.	Paola Pollina
	2.A.2.b	Promuovere il territorio comunale, in collaborazione con Centro Commerciale Naturale, le Pro Loco e le altre associazioni territoriali, attraverso azioni di marketing territoriale.	Paola Pollina

2.IL LAVORO MOTORE DI SVILUPPO			
B.FORMAZIONE E SVILUPPO ASSESSORE: EMMA DONNINI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1. Investire con tutti i portatori d'interesse in una formazione che risponda ai bisogni del mercato del lavoro.	2.B.1.a	Sostenere l'innovazione e lo sviluppo di nuovi ambiti di lavoro nella sostenibilità , anche incentivando la collaborazione permanente tra scuola, poli ed agenzie di formazione.	Dirigente Settore 2
	2.B.1.b	Continuare nelle attività di orientamento alla scelta della professione o del percorso universitario in collaborazione con gli Istituti Superiori.	Dirigente Settore 2
	2.B.1.c	Promuovere le iniziative che diano modo ai giovani di venire in contatto diretto con il mondo del lavoro.	Dirigente Settore 2
	2.B.1.d	Contribuire al miglioramento del servizio domanda/offerta di lavoro , attraverso il coordinamento con il Centro per l'Impiego.	Dirigente Settore 2
	2.B.1.e	Sostenere la sperimentazione di idee e azioni di sviluppo da parte dei giovani mediante la creazione di spazi di co-working.	Dirigente Settore 2

2.IL LAVORO MOTORE DI SVILUPPO

C.TURISMO
ASSESSORE:DANIELE CEI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Valorizzare le eccellenze e rendere il territorio maggiormente attrattivo.	2.C.1.a	Realizzare iniziative di promozione del territorio e, in particolare, realizzare l'ufficio turistico e promuovere le sue attività anche nell'ottica di una maggiore collaborazione con gli operatori turistici del territorio per proporre nuovi pacchetti turistici.	Dirigente Settore 2
	2.C.1.b	Incrementare le iniziative di promozione della Via Francigena e della via Romea Strata , cogliendo le opportunità che la Comunità Europea e la Regione Toscana forniscono per la loro valorizzazione e, in particolare, per la realizzazione di nuove guide turistiche e segnaletiche specifiche e per organizzare visite guidate con programmazione di sosta presso strutture ricettive, agrituristiche e di agri-campeggi poste lungo l'itinerario. Rilanciare l'Ostello di Ponte a Cappiano come punto di sosta e per la realizzazione di iniziative culturali collaterali alla Francigena. Più in generale, si pone l'obiettivo di sfruttare il potenziale di antichi percorsi che attraversano il territorio comunale, per nuove forme di turismo.	Dirigente Settore 2
		Realizzare un collegamento tra l'itinerario Etruschi e la Via Francigena , con un attraversamento pedonale che permetta il passaggio da Via di Ponzano all'altro lato della strada verso il Parco fluviale dell'Arno.	Paola Pollina
	2.C.1.c	Valorizzare la sommità del Parco Corsini e le sue torri , di cui una in fase di ristrutturazione con la creazione di una scala interna in acciaio e vetro, in particolare assegnandola in gestione ad un'impresa turistica e/o associazione.	Paola Pollina

3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE			
A.ECOSOSTENIBILITA' E TUTELA DELL'AMBIENTE ASSESSORE: VALENTINA RUSSONIELLO			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Proseguire il programma di efficientamento energetico degli edifici pubblici e della rete di illuminazione.	3.A.1.a	Sviluppare la filiera bosco-legno-energia con il Consorzio Forestale delle Cerbaie, sfruttando le risorse del patrimonio boschivo di circa 100 ettari del territorio delle Cerbaie, in particolare: completare il progetto, finanziato dalla regione, per la sostituzione delle caldaie a gpl e gasolio presenti nelle scuole di Pinete e Querce, con caldaie a biomassa. Valutare la possibilità di realizzare piccole reti di teleriscaldamento anche a servizio della cittadinanza delle zone collinari attualmente sprovviste della rete metano.	Paola Pollina
	3.A.1.b	Realizzazione progetti di efficientamento energetico della rete di illuminazione pubblica	Paola Pollina
	3.A.1.c	Proseguire il programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, anche studiando impianti termici che utilizzano altre fonti di energia rinnovabile.	Paola Pollina
2.Consolidare le iniziative di educazione e sensibilizzazione sulle tematiche ambientali, in collaborazione con le associazioni e le scuole.	3.A.2.a	Attuare interventi di educazione e sensibilizzazione, in collaborazione con la scuola e le associazioni del territorio, per arrivare all'obiettivo "plastic free".	Paola Pollina
	3.A.2.b	Avviare un percorso con le società di distribuzione di energia elettrica, per l'installazione sul territorio di alcune postazioni dotate di colonnine per il rifornimento di auto elettriche.	Paola Pollina
	3.A.2.c	Sviluppare un sistema per la prevenzione dell'abbandono dei rifiuti, anche tramite nuove campagne d'informazione.	Paola Pollina
3.Migliorare la gestione dei rifiuti e sostenere iniziative di prevenzione e tutela ambientale.	3.A.3.a	Avviare un percorso per valutare la possibilità di sistemi alternativi per la raccolta differenziata dei rifiuti.	Paola Pollina
	3.A.3.b	Azioni di prevenzione e tutela ambientale e protezione degli animali, anche attraverso la partecipazione ai bandi regionali e europei.	Paola Pollina

B.VERDE PUBBLICO E PISTE CICLABILI ASSESSORE: VALENTINA RUSSONIELLO			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1. Individuare ed implementare le migliori +A14:D18 pratiche di manutenzione e conservazione del verde pubblico.	3.B.1.a	Individuare le migliori pratiche di manutenzione e conservazione del verde pubblico e di implementarle anche attraverso: a) strumenti pianificatori volti fra l'altro a progettare la creazione di nuove aree in zone del capoluogo e/o nelle frazioni che ne sono sprovviste e a regolamentare le tipologie di alberature più consone alle aree urbane; b) programma di sponsorizzazione delle aree verdi inserendo anche le rotatorie, per una migliore presentazione dei punti di accesso alla città.	Paola Pollina
	3.B.1.b	Adeguare le aree a verde esistenti e verificare la possibilità di creare nuovi spazi , specie per le esigenze di bambini e famiglie, anche sperimentando usi più contemporanei, per esempio parkour, aree attrezzate per fitness all'aperto. In particolare: a) individuare un nuovo allestimento per la Buca del Palio; b) completare il giardino ludico in via di Ferretto, alla Querce; c) riqualificare il giardino Tommaso Cardini, già Bombicci; d) acquisire l'area a verde adiacente al Circolo Vedute, in località Vedute, per destinarla a parco pubblico attrezzato.	Paola Pollina
	3.B.1.c	Costruire un modello di orti urbani destinati a persone di tutte le età che siano anche scambi culturali, dando risposte a persone economicamente svantaggiate, riuscendo a costituire un forte elemento di aggregazione.	Paola Pollina
	3.B.1.d	Pianificare insieme agli enti preposti , Regione, Consorzio di Bonifica n.4 Basso Valdarno, i tagli selettivi sulle sponde arginali della vegetazione , da realizzare durante l'anno.	Paola Pollina
2. Incrementare la mobilità ciclabile urbana ed extraurbana.	3.B.2.a	Incrementare la mobilità ciclabile urbana ed extraurbana e, in particolare: a) il collegamento Capoluogo-Torre da progettare; b) la Ciclopista dell'Arno già progettata e con fondi in gran parte già stanziati in sinergia con gli altri comuni interessati; c) il collegamento Capoluogo-Ponte a Cappiano già progettata ed in attesa di fondi.	Paola Pollina

3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE			
C.VALORIZZAZIONE AREE NATURALI AMMINISTRATORE: VALENTINA RUSSONIELLO – CONSIGLIERE INCARICATO AREA CERBAIE: FRANCESCO BONFANTONI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Realizzare interventi volti a promuovere e tutelare i pregi ambientali delle Cerbaie e del Padule di Fucecchio.	3.C.1.a	Realizzare interventi volti a promuovere e tutelare i pregi ambientali delle Cerbaie. In particolare, assicurare l'accessibilità e il buono stato della rete dei sentieri ex Opera Pia, azioni a difesa dell'habitat della Drosera Rotundifolia, promuovere l'attività di educazione ambientale rivolta alle scuole e alla cittadinanza.	Paola Pollina
	3.C.1.b	Proseguire, per quanto di competenza, l'attuazione del Piano di Gestione del SIC Cerbaie	Paola Pollina
	3.C.1.c	Valorizzare gli spazi intorno alla Villa Opera Pia Landini Marchiani e la Limonaia per attività di animazione sociale, educazione e turismo ambientale, svago e ricreazione nel verde. Punto di partenza per escursioni e passeggiate lungo la Rete Escursionistica, si presta per la realizzazione di campi solari e estivi per bambini e ragazzi.	Paola Pollina
	3.C.1.d	Partecipare a bandi e misure previsti per realizzare interventi volti ad una maggiore fruizione del Padule, ricco di chiari, canali e ambienti d'interesse: realizzare sentieri attrezzati, punti panoramici e strutture in legno per la visita (capanna/centro visita, osservatori per il birdwatching, etc.). Mettere a frutto il patrimonio di esperienze e conoscenze ancora in possesso degli autoctoni in tema di tradizioni padulane, vecchi modi di vivere il Padule e di conoscerne i suoi più intimi segreti; promuovere attività didattiche con le scuole del territorio di scoperta dei pregi del Padule e visite guidate lungo i canali e i chiari con i barchini tradizionali.	Paola Pollina
	3.C.1.e	Valorizzare il camminamento naturale sugli argini del Canale Maestro e Usciana realizzando, ove possibile, punti di salita con il ricorso ad elementi compatibili con il paesaggio.	Paola Pollina
	3.C.1.f	Realizzazione di percorsi e strutture per la visita e la didattica nell'area di confine fra le Cerbaie e il Padule, che da Crocialoni giunge fino a Massarella.	Paola Pollina

3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE			
D.PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO AMMINISTRATORE: ALESSIO SPINELLI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Predisporre i nuovi strumenti di governo del territorio e adeguare il Regolamento Edilizio	3.D.1.a	Predisporre i nuovi strumenti di governo del territorio - Piano Strutturale e Piano Operativo - nel rispetto delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.65/2014 e adeguare il Regolamento Edilizio alle nuove disposizioni regionali in materia di parametri urbanistici e integrare con regolamenti di settore. Attivazione di forme di collaborazione con le amministrazioni del distretto per piani intercomunali e piani di settori. Implementazione piattaforma SIT e attivazione sportello informatico SUE . Collaborazione alle forme di partecipazione e informazione verso associazioni e cittadini.	Paola Pollina
	3.D.1.b	Predisposizione nuovo piano del Centro storico in forma intersettoriale e con introduzione di incentivi per agevolare il rifacimento delle facciate degli edifici , intese nel loro complesso includendo infissi, pensiline, accessori alle pareti, per un maggior decoro del centro storico.	Paola Pollina
	3.D.1.c	Proseguire le procedure già avviate su infrattutture extraurbane con altri enti sovracomunali: a) allargamento SR436 tra San Pierino e San Miniato Basso, con adiacente pista ciclopedonale; b) collegamento via Provinciale Fiorentina -zona Samo, fronte via Padre Checchi- con via Gramsci; c) rotatoria incrocio Le Vedute; d) messa in sicurezza dell'incrocio tra via delle Pinete e la Provinciale Romana Lucchese SP15.	Paola Pollina

<p style="text-align: center;">E.NUOVE OPERE E MANUTENZIONI AMMINISTRATORE: ALESSIO SPINELLI – CONSIGLIERE INCARICATO CENTRO STORICO: IRENE PAGLIARO</p>			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
<p>1.Programmare, progettare e realizzare nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria, con risorse proprie, intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private.</p>	3.E.1.a	<p>Programmare, progettare e realizzare nuove opere e interventi di manutenzione straordinaria, intercettando finanziamenti regionali, statali ed europei e ricercando partnership private, con priorità ai seguenti interventi:</p> <p>a) Completamento del progetto “Piazza Montanelli, con la riqualificazione di Via Checchi e Piazza Amendola b) Nuova pavimentazione e relativo arredo urbano con nuovi punti luce in Corso Matteotti e Via Nazario Sauro c) Riqualificazione stradale nel Centro Storico e, in particolare, Piazza Lavagnini, Via Sbrilli , Scale di Sant’Antonio, la sistemazione del parcheggio nella zona Tinaia del Parco Corsini e relativa strada di accesso con una pavimentazione architettonica adeguata ai luoghi. d) Restauro conservativo e conseguente nuovo utilizzo dei locali interni la Torre Campanaria. e) Completamento della ristrutturazione del locale sottotetto adiacente alla Sala del Pellegrino del Palazzo della Volta. f) Rigenerazione urbana del complesso delle ex Carceri, per destinarlo all’ampliamento dei laboratori professionali della Scuola Checchi di Moda e alle sedi di associazioni locali. g) Completamento della costruzione della nuova caserma Tenenza dei Carabinieri. h) <i>Manutenzione straordinaria per la tutela e la conservazione del Museo Civico di Fucecchio.</i> i) <i>"Fucecchio, rigenerazione e recupero degli spazi aperti della città storica, ai fini del miglioramento della qualità del decoro urbano, del tessuto sociale, della riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e delle emissioni della CO2", riguarda una serie sistematica di interventi conseguenti alla riqualificazione dell'area centrale di Fucecchio (Centro Storico e Capoluogo). Il progetto è suddiviso in tre 3 lotti funzionali: Lotto 1 “Fucecchio Alta”; Lotto 2 “Piazza Amendola e slargo Landini-Cairolì”; Lotto 3 “Piazza Padre Ceci”. La copertura finanziaria del progetto dipende dal buon esito del bando attivato dal Ministero . l) <i>Progetto per un nuovo utilizzo del Parco Corsini, nella parte adiacente Via Sbrilli e Via Sotto la Valle con la realizzazione di un parcheggio interrato e di una risalita verso la Torre di Mezzo per la fruibilità pedonale del centro storico, della mobilità dolce ed il miglioramento della viabilità sia in ambito comunale che sovracomunale.La copertura finanziaria del progetto dipende dal buon esito del bando attivato da RT con Decreto 10521 del 16/06/2021,</i></i></p>	Paola Pollina
	3.E.1.b	<p>Collaborazione con la Facoltà di Architettura di Firenze per il piano del Centro Storico e per lo sviluppo di progettualità riguardo ai seguenti interventi nel Centro Storico:</p> <p>a) riqualificazione della porta di accesso di Sant’Andrea e piazzetta Franco Bracci; b) riqualificazione di Poggio Alberighi con eventuale collegamento ai locali delle ex Carceri; c) Studio e progettazione per un parcheggio interrato a valle di via Sbrilli, sottostante al Parco Corsini, per consentire la sosta dei veicoli dei residenti del centro storico.</p>	Paola Pollina
	3.E.1.c	<p>Ripristino della illuminazione pubblica in località Infernaccio.</p>	Paola Pollina
	3.E.1.d	<p>Attivarsi nei confronti delle società che gestiscono le reti dell’acquedotto, del metanodotto, della banda larga Internet per promuovere alcune estensioni e per la realizzazione di tali servizi nelle aree del paese dove vi sono nuclei abitati non ancora serviti.</p>	Paola Pollina

<p>2.Monitorare, mantenere, curare e migliorare l'efficienza delle strade, degli spazi pubblici e del patrimonio edilizio</p>	<p>3.E.2.a</p>	<p>Riqualificare i cimiteri del capoluogo e delle frazioni, compresi gli edifici e i campi di inumazione, vialetti di accesso, cappelline del commiato, marciapiedi, aree a verde, illuminazione pubblica. Si intende, in particolare, definire un piano per la gestione e la manutenzione dei cimiteri (project financing, ricorso a società partecipata, ecc.) e introdurre sistemi per prevenire atti di vandalismo e furti.</p>	<p>Paola Pollina</p>
	<p>3.E.2.b</p>	<p>Realizzazione e completamento di interventi di riqualificazione di strade e piazze con graduale ripristino, previa mappatura delle criticità, del manto dei marciapiedi e, in particolare: a) allargamento stradale con realizzazione di parcheggi in via del Pino a San Pierino, con conseguente allargamento dell'intersezione stradale tra via delle Viole e via del Giardino; b) apertura delle strade via dell'Abete e via del Cedro; c) allargamento di tratti di via Ramoni per migliorarne la viabilità; c) completamento dell'ampliamento della piazza di San Gregorio, in località Torre; d) sistemazione Piazza 23 Agosto a Massarella con nuova pavimentazione dei marciapiedi; e) collegamento pedonale tra il nuovo parcheggio di via delle Pinete e via Romana Lucchese, in località Galleno; f) riqualificazione dei marciapiedi su via di Ferretto e di piazza Don Ivo Magozzi; g) realizzazione dei marciapiedi e rifacimento della pista ciclabile presso il centro abitato di Botteghe; f) manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade bianche delle frazioni; g) realizzazione di attraversamenti pedonali in sicurezza lungo gli assi viari principali.</p>	<p>Paola Pollina</p>
	<p>3.E.2.c</p>	<p>Proseguire l'impegno per la realizzazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche creando un elenco di interventi concreti da realizzare, rendere accessibili tutti gli esercizi commerciali presenti sul territorio attraverso fondi economici ad hoc. Progetto per rendere completamente fruibili sia gli spazi esterni che interni della piazza del Poggio Salamartano, costituiti dal portico antistante la chiesa, dalla chiesa stessa del Monastero di S. Salvatore e dalla sala del Poggio. Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana.</p>	<p>Paola Pollina</p>

3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE			
F.SICUREZZA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO AMMINISTRATORE: FABIO GARGANI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Migliorare la sicurezza ed il decoro degli spazi pubblici con progetti di presidio del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine e le associazioni presenti sul territorio.	3.F.1.a	<p>Assicurare legalità e controllo del territorio per la prevenzione della criminalità, con particolare riferimento agli vandalici ed al problema dello spaccio di stupefacenti attraverso:</p> <p>a) il rafforzamento del sistema di videosorveglianza. Si intende: -presidiare gli snodi viari principali del capoluogo, della zona delle Cerbaie e zona industriale; - partecipare ad eventuali ulteriori bandi per l'allargamento della rete; - costruire una rete coordinata dei punti video sorvegliati per un più efficace utilizzo delle telecamere pubbliche e private (Progetto "Mille occhi sulla città").</p> <p>b) il potenziamento del servizio di presidio e controllo da parte della Polizia Municipale. Le attività ed i procedimenti di competenza della PM devono essere ricondotte alla sola funzione di controllo, con esclusione di tutte quelle attività amministrative che potrebbero determinare un conflitto d'interesse. Pertanto dovrà cessare il ricorso all'istituto dell'avvalimento. A maggior ragione si intende: - migliorare i flussi informativi con l'Unione dei Comuni empolese valdelsa cui è stata trasferita la funzione della polizia locale; -prevedere nell'ambito del Programma di Area dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa un rafforzamento delle forze di polizia locale aumentandone le unità, garantendo una maggiore formazione e l'istituzione della reperibilità festiva e notturna.</p> <p>c) Promuovere forme di collaborazione con le Prefetture delle quattro Province interessate, le forze dell'ordine, i proprietari dei boschi, il gestore del servizio recupero rifiuti e le associazioni presenti sul territorio comunale.</p>	<p>Simone Cucinotta</p> <p>Paola Pollina</p>
	3.F.1.b	Potenziare il presidio del territorio per contrastare l'abbandono dei rifiuti attraverso: a) la ricerca di forme di collaborazione con le associazioni presenti sul territorio comunale; b) il rafforzamento dei riguardo agli abbandoni dei rifiuti, anche attraverso l'uso delle telecamere.	Simone Cucinotta
	3.F.1.c	Garantire un maggior rispetto dei regolamenti comunali e delle norme statali e regionali in materia di attività produttive e commerciali , sviluppando ulteriormente i piani di controllo sui laboratori, coordinati con gli altri Enti, seguendo i nuovi indirizzi regionali.	Simone Cucinotta
2.Promuovere e diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole.	3.F.2.a	Promuovere e diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole , anche in collaborazione con le scuole e le forze dell'ordine operanti sul territorio comunale.	<p>Simone Cucinotta</p> <p>Paola Pollina</p>
	3.F.2.b	Attivare forme di sicurezza solidale e partecipata attraverso: a) forme di collaborazione con l' Associazione Nazionale Carabinieri in congedo; b) la formalizzazione e crescita dei gruppi di controllo di vicinato esistenti per una sicurezza solidale e partecipata per stimolare la formazione di ulteriori gruppi.	Simone Cucinotta
	3.F.2.c	Rafforzare il sistema di Protezione Civile attraverso un miglior raccordo tra il livello di protezione sovracomunale con quello locale, nell'ambito del Programma di Area dell'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, con l'obiettivo di affinare le procedure operative del Piano di Protezione Civile, migliorare la dotazione strumentale ed allestire una nuova sede del Centro Operativo Comunale (C.O.C.).	Paola Pollina
3.Proseguire le procedure avviate per la realizzazione di interventi di sicurezza idraulica.	3.F.3.a	Proseguire le procedure avviate per la realizzazione di interventi di sicurezza idraulica: a) progetto per il bypass del Rio Macone a San Pierino, con il Comune di San Miniato e con il Consorzio di Bonifica; b) mitigazione del rischio idraulico sul Rio Vallebuia, Rio di Fucecchio e Rio Pannocchino, nell'ambito del protocollo d'intesa con il Consorzio di Bonifica.Attivazione di studi specifici sulla sicurezza idraulica e individuazione di regole e discipline sulla progettazione e gestione della aree soggette ad allagamento.	Paola Pollina
	3.F.3.b	Prosecuzione della partecipazione al progetto del Bacino di Roffia , con i Comuni di San Miniato e Cerreto Guidi, per la realizzazione del progetto di messa in sicurezza delle piane dell'Arno (Casse di espansione di Piaggioni, Scaletta e Navetta).Progettazione rinforzo argine tra Fucecchio e Santa Croce sull'Arno.	Paola Pollina
4.Migliorare la circolazione veicolare in ambito urbano.	3.F.4.a	Introduzione di una nuova modalità di organizzazione della gestione delle aree di sosta a pagamento , con cambiamento da gestione diretta ad esternalizzazione mediante concessione, in linea con i principi di efficienza, economicità e buon andamento dell'azione amministrativa nel garantire parità di trattamento nei confronti dell'utenza.	Simone Cucinotta
	3.F.4.b	Migliorare la circolazione veicolare in ambito urbano tramite: a) potenziamento della viabilità da e verso Santa Croce sull'Arno con la sistemazione di via del Ronzinello; b) interventi per migliorare la sicurezza in alcune vie (via dei Cerchi, via Provinciale Fiorentina, via Sottovalle, via Marco Polo, via Samminiatese, via delle Pinete/SP15); c) partecipazione a bandi di sicurezza stradale indetti dalla Regione Toscana, per gli interventi previsti dal Piano del Traffico e della Mobilità Urbana, tra i quali la realizzazione della viabilità alternativa della Via Arginale fra Via Dante e Viale A. Gramsci .	Paola Pollina
	3.F.4.c	Verificare ed eventualmente rimodulare gli orari della ZTL dopo l'anno di sperimentazione, e al contempo farla rispettare contrastando soprattutto la sosta selvaggia.	Simone Cucinotta
5.Attuare la revisione della rete del Trasporto Pubblico Locale (TPL).	3.F.5.a	Attuare la revisione della rete debole del Trasporto Pubblico Locale (TPL) extraurbano a seguito dell'aggiudicazione della gara unica regionale.	Dirigente Settore 2

3.AMBIENTE E CITTA' DA VIVERE			
G.EMERGENZA COVID AMMINISTRATORE: ALESSIO SPINELLI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Gestire l'emergenza sanitaria Covid-19 (organizzazione, servizi, attività e strutture comunali etc.)	3.G.1.a	Attuazione di interventi comunali mirati per il sostegno delle persone in difficoltà.	Simone Cucinotta
	3.G.1.b	Attuazione delle misure necessarie per assicurare la continuità dei servizi scolastici e dei servizi educativi	Dirigente Settore 2
	3.G.1.c	Adeguamento degli edifici scolastici ed in generale gli edifici pubblici ai protocolli di sicurezza ed alle prescrizioni dettate dalla normativa nazionale e regionale.	Paola Pollina
	3.G.1.d	Adeguamento dell'organizzazione del lavoro e delle relative dotazioni informatiche e di protezione dei dipendenti	Simone Cucinotta

4.PROGETTARE E VERIFICARE CON I CITTADINI

A.COMUNICAZIONE E INNOVAZIONE
AMMINISTRATORE:DANIELE CEI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Semplificare l'accesso ai servizi e promuovere maggiori livelli di partecipazione e trasparenza, assicurando l'integrità e la correttezza dell'azione amministrativa.	4.A.1.a	<p>Garantire la conoscenza dell'azione amministrativa e, in particolare:</p> <p>a) Programmare annualmente le azioni di comunicazione definendo le iniziative, le campagne principali e i miglioramenti dei servizi, continuando a veicolare puntualmente le informazioni;</p> <p>b) Sviluppare l'integrazione dei vari canali di comunicazione aperti (sito, social network, newsletter telematica, whatsapp);</p> <p>c) Sviluppare la sezione turistica e lo spazio dedicato alle associazioni locali sul sito web del Comune;</p> <p>d) Ottimizzare i canali per la raccolta e la risposta alle segnalazione per interventi di manutenzione sul territorio, prevedendo anche report periodici pubblici;</p> <p>e) Rendere maggiormente comprensibile, attraverso il sito internet, l'utilizzo delle risorse economiche del comune.</p> <p>f) Garantire l'aggiornamento costante dei contenuti del sito web, così come quelli della Sezione Amministrazione Trasparente, così come previsto dal D.Lgs n. 33 e assicurare la piena accessibilità del sito web e dei suoi contenuti.</p>	Simone Cucinotta
	4.A.1.b	Migliorare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini , completando il progetto di ottimizzazione degli sportelli al pubblico.	Simone Cucinotta
	4.A.1.c	<p>Realizzare la trasformazione digitale in linea con il piano nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che detta scadenze e prevede gli strumenti con cui attuarla e, in particolare, perseguendo questi obiettivi:</p> <p>1)miglioramento continuo dell' infrastruttura tecnologica e informatica, apparati di rete e sistemi informativi(ced), con particolare attenzione agli aspetti della sicurezza e dell'interoperabilità di piattaforme (PAGOPA, SPID, ANPR) e banche dati;</p> <p>2) reingegnerizzazione dei processi interni, valorizzandone la digitalizzazione in una logica di efficienza e attenzione all'utente finale.Bisognerà completare: a) i percorsi per attivare i pagamenti on line (PagoPA) , b) l'integrazione con l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), c) il Sistema Pubblico d'Identità Digitale (Spid) e la Carta d'identità Elettronica (CIE), d) integrazione dei servizi digitali con l'APP IO;</p> <p>3) smart cities: favorire la riorganizzazione e l'innovazione di tutti i servizi che vengono erogati sul territorio in chiave digitale;</p> <p>4) completare l'implementazione delle regole di gestione documentale degli atti, ricercando soluzioni per ottimizzare gli spazi di archiviazione.</p> <p>Sostituito con:</p> <p>Realizzare la trasformazione digitale in linea con il piano nazionale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione che detta scadenze e prevede gli strumenti con cui attuarla e, in particolare, perseguendo questi obiettivi, trasfusi nel piano triennale per l'informatica allegato al DUP:</p> <p>1) Tutta l'Amministrazione deve organizzarsi per aderire ad un processo interamente digitale del ciclo documentale (gestione totalmente digitale del back office) secondo quanto previsto dal CAD e dalle Linee Guida</p> <p>2)Rendere fruibili tutti i servizi anche in modalità digitale, come previsto all'art. 64 bis del CAD (novellato dal DL 76/2020) al comma 1 quater</p> <p>3)Garantire la sicurezza dei servizi e completare la migrazione in cloud degli applicativi presenti nei server dell'Ente ai fini della dismissione del Data Center prevista dalla normativa.</p> <p>4Assicurare un'adeguata potenza di banda a disposizione dell'Ente per rispondere alla migrazione su cloud.Ampliare le aree wi-fi da mettere a disposizione dei cittadini.</p> <p>5)Individuare e valorizzare gli open data</p>	Simone Cucinotta
	4.A.1.d	<p>Programmare misure di prevenzione della corruzione, in linea col nuovo Piano Triennale anticorruzione approvato da Anac e con i successivi aggiornamenti:</p> <p>a) le misure di contrasto al rischio corruttivo saranno sempre più parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione;</p> <p>b) dovrà essere garantita una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance;</p> <p>c) dovrà essere assicurata la massima trasparenza, anche con la pubblicazione di dati ulteriori e non obbligatori, contribuendo così a migliorare la conoscenza delle azioni dell'ente, rendendole più comprensibili alla generalità dei cittadini e dei fruitori dei servizi locali;</p> <p>d) sarà curata l'informatizzazione e la standardizzazione delle procedure, in modo da favorire lo snellimento e la semplificazione dell'azione amministrativa.</p>	Simone Cucinotta

B.VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA POLITICA LOCALE
AMMINISTRATORE:ALESSIO SPINELLI

OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
----------------------	--------	---------------------	-----------

1.Misurare e valutare l'efficacia dell'attività amministrativa rispetto alla capacità di soddisfare i bisogni dei cittadini, generando valore pubblico.	4.B.1.a	Potenziare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini , in particolare, attraverso incontri e laboratori civici e partecipativi con i cittadini e le associazioni per garantire un confronto continuo con il sindaco e la giunta, in particolare per quanto riguarda il bilancio, manutenzioni e scuola.	Simone Cucinotta
	4.B.1.b	Migliorare gli strumenti di programmazione, misurazione, valutazione e rendicontazione delle performance , armonizzandoli con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed il più ampio sistema dei controlli interni. Consolidare strumenti e azioni per la piena messa a regime del sistema per il controllo della qualità dei servizi. <i>Sostituito con:</i> Migliorare il processo di programmazione, monitoraggio e rendicontazione dei risultati , anche alla luce delle nuove disposizioni normative che hanno introdotto il "Piano integrato di attività e organizzazione", al fine di unificare in un'unica scadenza i vari documenti di programmazione esecutiva (piani della performance, del lavoro agile, della parità di genere, dell'anticorruzione). Consolidare strumenti e azioni per la piena messa a regime del sistema per il controllo della qualità dei servizi.	Simone Cucinotta
C. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE AMMINISTRATORE: FABIO GARGANI			
OBIETTIVI STRATEGICI	Codice	OBIETTIVI OPERATIVI	Dirigente
1.Finalizzare all'attuazione degli obiettivi strategici l'organizzazione dell'ente e le politiche del personale.	4.C.1.a	Completare la riorganizzazione dell'ente a seguito delle modifiche apportate alla macrostruttura e rivedere il Piano del fabbisogno del personale tenendo conto delle priorità strategiche. <i>Utilizzare i vantaggi del lavoro agile, disciplinandone modalità e criteri di assegnazione in conformità alla normativa.</i> <i>Semplificare e snellire l'attività amministrativa e procedere ad una digitalizzazione più avanzata delle domande e della relativa istruttoria, con particolare attenzione alla risoluzione delle criticità rilevate nell'accesso ai servizi trasferiti dalla Polizia Municipale al Comune ed al servizio edilizia.</i>	Simone Cucinotta Paola Pollina
	4.C.1.b	Valorizzare le risorse umane completando gli interventi già avviati e promuovendo l'attuazione del piano delle azioni positive volto a: a) garantire pari opportunità nell'accesso al lavoro, nella progressione di carriera, nella vita lavorativa, nella formazione professionale e nei casi di mobilità; b) promuovere il benessere organizzativo e una migliore organizzazione del lavoro che favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro e vita privata; c) promuovere all'interno dell'amministrazione la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione.	Simone Cucinotta
2.Garantire equità sociale in materia di tariffe e tributi locali.	4.C.2.a	Mantenere e promuovere la funzione sociale delle politiche tariffarie rispetto ai servizi erogati, compatibilmente al rispetto degli equilibri di bilancio.	Simone Cucinotta
	4.C.2.b	Definire politiche attive nella gestione dei tributi locali , nei limiti consentiti dalle norme e dall'equilibrio di bilancio.	Simone Cucinotta
	4.C.2.c	Potenziare e affinare gli interventi per il recupero dell'evasione e dell'elusione fiscale in materia dei tributi locali anche in collaborazione con gli altri soggetti deputati al controllo delle entrate pubbliche; definire controlli e iniziative che agevolino la tempestiva riscossione delle entrate proprie relative ai proventi dei beni e dei servizi.	Simone Cucinotta



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024 – ALLEGATO “B”

PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA 2022-2024

RICHIAMATI:

- l'art 3 comma 55 della legge 244/2007 prevede che: *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”.*
- il successivo comma 56 ove è previsto che: *“ Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali.”.*

RILEVATO che le vigenti disposizioni normative presuppongono che gli incarichi esterni trovino fondamento nell'ambito degli strumenti di programmazione degli interventi e della spesa la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale e primo fra tutti il Documento Unico di Programmazione (DUP). Per l'individuazione del limite massimo di spesa annua, si fa riferimento alla somma degli importi relativi alla spesa per collaborazioni inserita nel bilancio di previsione.

VISTI:

- l'art. 7, comma 6 del Dlgs 165/2001 che disciplina le modalità di conferimento degli incarichi individuali di lavoro autonomo;
- l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012 e ss.mm.ii. dispone che è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-*bis*, del D.L. 101/2013. Tali incarichi, le cariche e le collaborazioni sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono inoltre essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;

CONSIDERATO CHE:

- l'ambito di riferimento della summenzionata normativa è costituito dalle prestazioni d'opera intellettuale (studi, ricerche, consulenze) ovvero da incarichi individuali con contratti di lavoro autonomo, nella forma della prestazione di natura temporanea ed altamente qualificata;



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024 – ALLEGATO “B”

– l'assunto fondamentale delle norme sopra indicate è che gli enti locali non possono affidare incarichi di collaborazione autonoma al di fuori del Programma approvato annualmente dal Consiglio, a meno che non facciano riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio di previsione;

– non rientrano infatti nel novero di tale disciplina le tipologie di rapporti regolati da leggi speciali quali, ad esempio, gli incarichi di progettazione (regolati dal D.L.GS 18 aprile 2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”), gli incarichi ai componenti dell'organismo di controllo interno e dei nuclei di valutazione, gli incarichi per l'attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, di prevenzione antincendio, di rilevazione in materia ambientale, gli accordi, contratti e convenzioni stipulati con enti pubblici o con enti privati, i servizi conferiti per la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'Amministrazione o per le relative domiciliazioni, i servizi attinenti all'urbanistica ed alla paesaggistica;

PRESO ATTO che i Dirigenti comunali:

- hanno comunicato la necessità di fare ricorso – nel periodo 2022-2024 – all'affidamento di incarichi di lavoro autonomo a favore di professionalità non presenti all'interno dell'Amministrazione comunale, al fine di prevederli nel Programma degli incarichi, indicandone: *la figura professionale, la tipologia* (consulenza, studio, ricerca, altre fattispecie), *l'oggetto, le motivazioni, la durata, la spesa presunta e la copertura finanziaria* – come risulta dal prospetto sottostante;
- si sono assunti la responsabilità di garantire che:
 - l'oggetto della prestazione corrisponde alle competenze istituzionali attribuite dall'ordinamento all'A.C. e ad obiettivi strategici previsti nel presente D.U.P 2022-2024;
 - l'affidamento dell'incarico di collaborazione esterna risulta coerente con le esigenze di funzionalità dell'A.C.;
 - hanno preliminarmente accertamento l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'ente, assegnate ai vari Settori.

VERIFICATO che l'approvando “Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2022-2024” rispetta i relativi limiti di spesa, individuati dall'Ente tenendo conto di quanto sopra previsto;

TUTTO CIO' PREMESSO si approva il seguente “Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2022-2024” - in piena coerenza con le previsioni di bilancio proposte e con i limiti previsti dalle leggi finanziarie vigenti.

SETTORE: 1 - Servizi Istituzionali Finanziari e Gestione Risorse Umane	
Servizio: Innovazione e comunicazione	
Figura professionale	Esperto per la manutenzione e l'evoluzione del SIT
Tipologia incarico	Prestazione occasionale
Oggetto incarico	Assistenza al Servizio Urbanistica per la manutenzione e l'evoluzione del SIT, e per la pubblicazione delle varianti.



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024 – ALLEGATO “B”

Motivazioni	Figura professionale specializzata non presente all'interno del Comune
Durata prevista	36 mesi
Importo presunto	€ 4.500,00
Capitolo di bilancio	Cap. 1240000 "Servizi di manutenzione SIT"
Anno di imputazione	2022-2023-2024

SETTORE: 2 - Servizi alle persone	
Servizio: Pubblica Istruzione – Servizi Educativi - Sport	
Figura professionale	Coordinatore pedagogico
Tipologia incarico	Incarico professionale
Oggetto incarico	Coordinatore pedagogico Nido Infanzia
Motivazioni	La figura professionale è indispensabile dal punto di vista funzionale e normativo e non è prevista nell'organico dell'Ente
Durata prevista	1.9.2022 - 31-8-2025
Importo presunto	€. 42.900,00 (€ 14.300,00 ad anno educativo)
Capitolo di bilancio	Cap. 165000 “Incarico professionale per la gestione dell'asilo nido comunale”
Anno di imputazione	2022 – 2023 – 2024 – 2025* (*) Poichè l'incarico produrrà effetti oltre gli anni considerati dalla programmazione 2022-2024 si dovrà tener conto dello stesso in sede di formazione dei relativi atti del rispettivo esercizio



COMUNE DI FUCECCHIO

Città Metropolitana di Firenze

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DUP 2022-2024 – ALLEGATO “B”

SETTORE: 3 - Assetto del territorio e lavori pubblici	
Servizio: Servizio Ambiente	
Figura professionale	Geometra/Architetto/Ingegnere
Tipologia incarico	Prestazione di lavoro autonomo di natura temporanea
Oggetto incarico	Collaborazione per istruttoria domande di autorizzazione allo scarico domestico fuori fognatura
Motivazioni	Adempimento pratiche di autorizzazione allo scarico
Durata prevista	3 anni
Importo presunto	€ 24.000,00
Capitolo di bilancio	Cap. 1425 "Affidamento incarico istruttoria scarichi domestici"
Anno di imputazione	2022,2023,2024



Piano triennale per l'Informatica 2022-2024

DEL COMUNE DI FUCECCHIO

Ufficio Transizione Digitale

Contesto esterno

Normativa di riferimento

Il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art. 64 bis (Accesso telematico ai servizi per la Pubblica Amministrazione) al comma 1 quater prevede che «I soggetti di cui all'articolo 2 comma 2 lettera a) rendono fruibili tutti i loro servizi anche in modalità digitale, al fine di attuare il presente articolo avviano i relativi progetti di trasformazione digitale entro il 28 febbraio 2021» e, al comma 1 quinquies, che «La violazione dell'art. 64, comma 3 bis (utilizzo esclusivo di SPID/CIE/CNS come strumenti di identificazione) e delle disposizioni di cui al presente articolo, costituisce mancato raggiungimento di uno specifico risultato e di un rilevante obiettivo da parte dei dirigenti responsabili delle strutture competenti e comporta la riduzione, non inferiore al 30 per cento della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla performance individuale dei dirigenti competenti, oltre al divieto di attribuire premi o incentivi nell'ambito delle medesime strutture.»

Si segnalano in particolare gli artt. 3 e 3 bis (diritto all'uso delle tecnologie/Identità digitale e Domicilio digitale), l'art. 5 (effettuazione di pagamenti con modalità informatiche), gli artt. 5-bis, 6, 6-bis, 6 ter, 6 quater (domicilio digitale del cittadino/comunicazioni tra imprese e Pubbliche Amministrazioni/INI PEC), art. 8 (alfabetizzazione informatica dei cittadini) art. 12 (utilizzo di strumenti informatici nell'attività lavorativa/lavoro agile) art. 13 (formazione informatica dei dipendenti pubblici) art. 17 (nomina del Responsabile per la transizione al digitale e ricorso al Difensore civico digitale), il Capo III «Formazione, conservazione e accessibilità dei documenti e fascicoli informatici», art. 41 (diritto per il cittadino di partecipare al procedimento che lo riguarda utilizzando strumenti digitali), art. 50 (Disponibilità dei dati delle Pubbliche Amministrazioni) art. 53 (siti internet delle Pubbliche Amministrazioni), art. 62 (ANPR) art. 64 (Accesso ai servizi in rete utilizzando SPID/CIE/CNS), art. 64 bis (accesso telematico ai servizi della Pubblica Amministrazione/IO Italia) art. 66 (Carta di Identità Elettronica).

Con D.L. n. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, è stato introdotto l'articolo 18 bis del CAD, relativo alle "Violazione degli obblighi di transizione al digitale", che attribuisce all'Agid il potere di irrogare sanzione amministrativa pecuniaria da euro 10.000 a euro 100.000, nei casi violazione specificatamente previsti.

L'AGID ha adottato:

- il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020/2022 (settembre 2020), come previsto dall'articolo art. 14 bis (comma 2 lettera b) del CAD D. Lgs 82/2005;
- in data 11 settembre 2020, le "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" che avranno "piena applicabilità" dal 1 gennaio 2022;
- in data 15 settembre 2021, le "Linee guida dell'indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese";
- con determinazione n.437/2019, le Linee guida AGID "sull'accessibilità degli strumenti informatici";
- con determinazione n. 547/2021, le "Linee guida tecnologie e standard per la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici" e le "Linee guida sull'interoperabilità tecnica delle P.A.".

Il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agencia per la cybersicurezza nazionale hanno pubblicato nel mese di settembre 2021 il documento strategico "Strategia Cloud Italia".

Il Decreto Legislativo 9 giugno 2021 n.80 (convertito in Legge e pubblicato in GU 8 agosto 2021) ha previsto che le pubbliche amministrazioni, entro il 31 gennaio 2022 debbano adottare il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), contenente, tra l'altro, "l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati."

Il P.N.R.R. (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*) ha sostanzialmente riconfermato e consolidato quanto previsto dal CAD, tradotto in obiettivi operativi dal Piano Triennale per l'Informatica. Il P.N.R.R. dedica un'intera missione al tema della digitalizzazione. Si tratta della "Missione 1": Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo e l'obiettivo M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pubblica Amministrazione.

Le indicazioni programmatiche e operative del P.N.R.R. per le Pubbliche Amministrazioni così come espresse dall'obiettivo M1C1

OBIETTIVI GENERALI:



M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

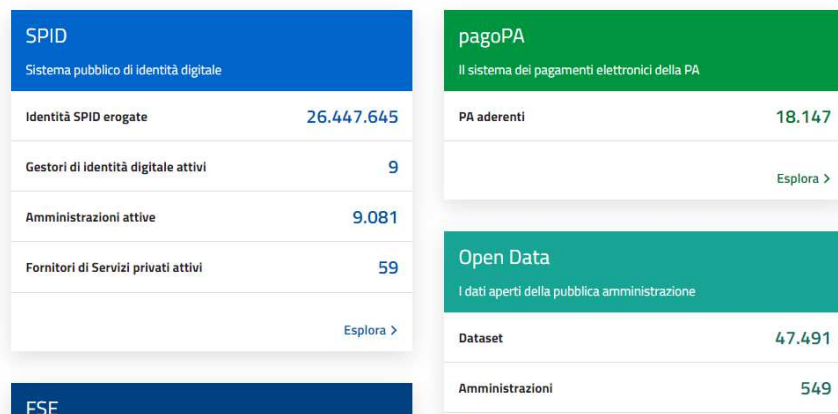
- Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali
 - Supportare la migrazione al cloud delle amministrazioni centrali e locali, creando un'infrastruttura nazionale e supportando le amministrazioni nel percorso di trasformazione
 - Garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni
 - Digitalizzare le procedure/interfacce utente (di cittadini e imprese) chiave e i processi interni più critici delle amministrazioni
 - Offrire servizi digitali allo stato dell'arte per i cittadini (identità, domicilio digitale, notifiche, pagamenti)
 - Rafforzare il perimetro di sicurezza informatica del paese
 - Rafforzare le competenze digitali di base dei cittadini
 - Innovare l'impianto normativo per velocizzare gli appalti ICT e incentivare l'interoperabilità da parte delle amministrazioni
- Abilitare gli interventi di riforma della PA investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi)
- Sostenere gli interventi di riforma della giustizia attraverso investimenti nella digitalizzazione e nella gestione del carico pregresso di cause civili e penali

Alcuni dati

Dal 2014 la Commissione europea monitora i progressi compiuti dagli Stati membri nel settore digitale e pubblica relazioni annuali sull'indice di digitalizzazione dell'economia e della società (DESI). L'Italia si colloca al 18° posto nell'UE per quanto riguarda i servizi pubblici digitali. La percentuale di utenti online italiani che ricorre a servizi di e-government è passata dal 30 % nel 2019 al 36 % nel 2020. Pur trattandosi di un notevole aumento, rimane ben al di sotto della media Ue del 64 %.



L'avanzamento della trasformazione digitale in Italia è misurato con vari indicatori, tra i quali si evidenziano [i dati disponibili sul sito web Agid](#), e in particolare:



Nel marzo 2021, è stato siglato un protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Anci Toscana per supportare gli enti locali nel percorso di trasformazione digitale. Il programma prevede azioni volte a ridurre il divario digitale con il proseguimento degli interventi di copertura della banda ultralarga e iniziative a favore delle aree disagiate e marginali per offrire opportunità di sviluppo, di lavoro e di vivibilità del territorio anche tramite le nuove tecnologie 5G ed il potenziamento della telefonia mobile. L'accordo prevede inoltre che venga ulteriormente sviluppata la piattaforma Open Toscana per una migliore condivisione dei dati, l'integrazione del patrimonio informativo della Pubblica amministrazione e la ricomposizione delle informazioni relative ai cittadini ed alle imprese in fascicoli, con la diffusione della cultura digitale e delle competenze digitali.

Contesto interno

Gli uffici comunali sono dislocati in sei sedi: il palazzo comunale e cinque sedi remote collegate tra loro tramite ponti radio. La rete comunale fa parte della rete dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa, attraverso la quale si accede alla Rete Telematica della Regione Toscana (Rtrt).

Con delibera n.272/2018, proseguendo un percorso di gestione associata avviato nel 2008, la Giunta comunale ha approvato un accordo tra l'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e i Comuni dell'Unione, finalizzato a perseguire obiettivi unitari che riguardano attività e servizi intercomunali per lo sviluppo della società dell'informazione e della conoscenza.

Questa Amministrazione ha intrapreso un processo di digitalizzazione, secondo quanto previsto dal CAD, che proseguirà nel corso del triennio 2022-2024, in generale, per garantire ai cittadini i diritti previsti dalla normativa e per rendere più efficienti i servizi comunali.

Sulla base delle indicazioni Agid (Circolare n. 01 del 14 giugno 2019 "Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali"), confermate all'art. 33 septies novellato del DL 179/2012 (Consolidamento e razionalizzazione dei siti e delle infrastrutture digitali del Paese) e art. 31 DL 76/2020 in materia di sicurezza informatica, il data Center del Comune di Fucecchio è classificato di fascia B) e quindi dovrà essere dismesso.

A tal fine, nel 2020, si è avviato un piano di migrazione per la dismissione dei server di proprietà, come previsto dalla normativa, e alcuni applicativi sono stati trasferiti sui server di fornitori qualificati, garantendo un utilizzo in cloud, che ha permesso di garantire la continuità del lavoro agile dei dipendenti attivato con l'emergenza sanitaria.

Entro la scadenza del 28 febbraio 2021, il Comune di Fucecchio ha aderito alle piattaforme nazionali dei pagamenti on line (PagoPa), mediante il sistema IRIS della Regione Toscana, al sistema di identità digitale SPID e all'Applo, con il supporto del team dell'Agenda Digitale regionale. L'altra scadenza prevista per il 2021, ossia la migrazione delle anagrafi locali in ANPR -Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente, è stata tralasciata dalla nostra amministrazione già alla fine del 2019.

Con delibera n.228 del 17.11.2020, la Giunta ha istituito l'Ufficio per la transizione al digitale, trasversale all'organizzazione dell'ente e coordinato dal Responsabile per la transizione al digitale (RTD), Dott. Simone Cucinotta, nominato con la medesima deliberazione.

Segretario generale, con il compito di definire le azioni da realizzare per il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel "Piano Agid" e di monitorare i risultati.

Si è affidato ad Anci Toscana un servizio di formazione e affiancamento per assicurare un supporto specialistico all'Ente in questo complesso percorso di trasformazione digitale.

Si evidenzia che, ai fini dell'acquisto delle soluzioni informatiche il Comune di Fucecchio rispetta quanto previsto dagli artt. 68 e 69 del CAD, nonché quanto previsto dalle circolari AGID n. 2 e n. 3 del 9/4/2018 (Cloud Market Place).

Contenuti del Piano

Il presente Piano per l'Informatica 2022-2024 (di seguito denominato "Piano") integra la Nota di Aggiornamento al DUP 2022-2024, seguendo le indicazioni e la metodologia del Piano Triennale Agid, nonché le indicazioni strategiche contenute nel P.N.R.R..

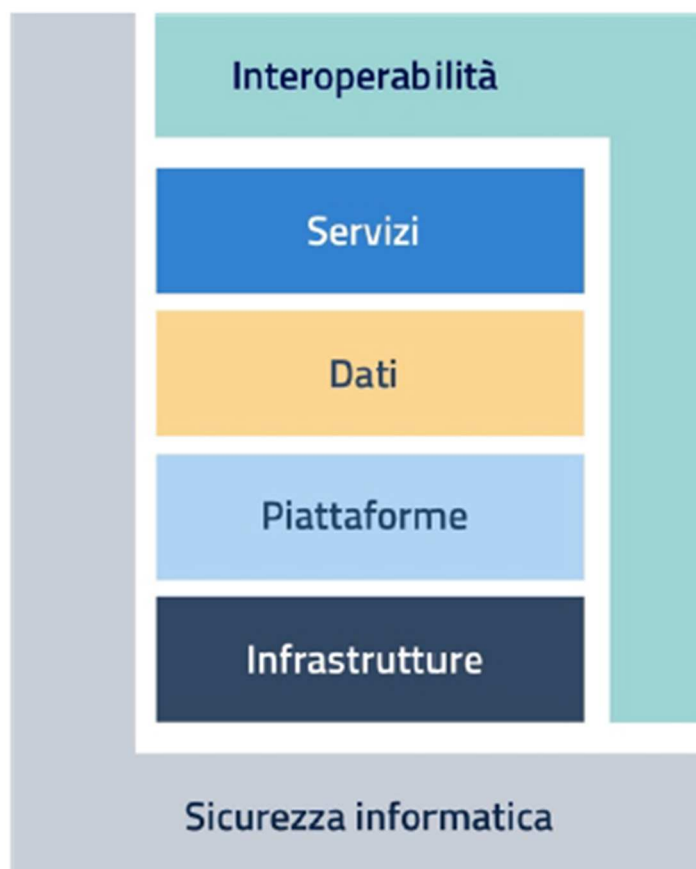
Le previsioni del Piano saranno ulteriormente dettagliate, per gli aspetti esecutivi, con il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nelle modalità previste dal D.P.R. di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021.

Si adeguano con il presente documento il percorso di digitalizzazione intrapreso e le previsioni programmatiche, alle indicazioni strategiche del P.N.R.R. (Obiettivo M1C1), alle evoluzioni normative dettate dal CAD e dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020/2022 (in fase di aggiornamento), dalle diverse Linee Guida emanate dall'AGID e, non ultime, dalle prescrizioni di cui al D.L. 77/2021.

Tutti i settori dell'Ente sono responsabili e coinvolti trasversalmente nel processo di digitalizzazione e dematerializzazione dell'Ente.

Il coordinamento di tale attività, così come previsto dall'articolo 17 del D.L. 82/2005 è svolto dal Responsabile per la transizione al digitale, individuato nella figura del Segretario generale.

A scopo semplificatorio, si riporta la seguente tabella, contenuta nel Piano Agid, che rappresenta il "modello strategico" di sviluppo della digitalizzazione della P.A. italiana.



Le attività descritte dal presente Piano sono concepite nel rispetto dei principi delineati dal P.N.R.R. e dal Piano Triennale, ovvero:

- digital & mobile first
- digital identity only
- cloud first
- servizi inclusive e accessibili
- dati pubblici un bene comune
- interoperabile by design
- sicurezza e privacy by design
- user centric, data driven e agile
- once only
- transfrontaliero by design
- codice aperto.

Sempre con riferimento al Piano Triennale Agid, si evidenziano di seguito le macro- aree di intervento che “più puntualmente” interessano questo Ente, con l’indicazione dei potenziali costi/benefici.



Si individuano sei priorità, per ognuna delle quali è indicato l’obiettivo operativo corrispondente, lo “Stato dell’arte” e le principali azioni previste per il triennio 2022-2024.

Le priorità

PRIORITÀ 1

LE NUOVE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI DEMATERIALIZZAZIONE DEL FLUSSO DOCUMENTALE -ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL BACK OFFICE DIGITALE

L'11 settembre 2020, sono state pubblicate dall'AGID le nuove "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici", aggiornate ulteriormente nel maggio del 2021. Le linee guida devono trovare la piena applicabilità il 1° gennaio 2022.

Le Linee Guida hanno il duplice scopo di:

- aggiornare le regole tecniche attualmente in vigore sulla formazione, protocollazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, già precedentemente regolate dai DPCM del 2013 e 2014;
- fornire una cornice unica di regolamentazione per le regole tecniche e le circolari in materia, in coerenza con le discipline dei Beni culturali.

Il processo descritto dalle Linee Guida è idealmente diviso in cinque fasi:

- ✓ formazione dei documenti (e dei documenti amministrativi) in formato digitale;
- ✓ protocollo;
- ✓ fascicolazione digitale;
- ✓ trasmissione dei documenti digitali;
- ✓ conservazione digitale.

Obiettivo operativo:

Tutta l'Amministrazione deve organizzarsi per aderire ad un processo interamente digitale del ciclo documentale (gestione totalmente digitale del back office) secondo quanto previsto dal CAD e dalle Linee Guida.

Stato dell'arte:

Il software che governa l'intero flusso documentale è Sicraweb, fornito dalla Ditta Maggioli spa.

Il processo di gestione e fascicolazione SUAP e SUE è fornito dal portale SPORVIC3, sviluppato dall'Associazione SPORVIC2 Community ed integrato all'interno del sistema di Gestione documentale Sicraweb.

Il sistema di conservazione è affidato alla Regione Toscana accreditata ad AGID, tranne gli ordinativi affidati alla ditta Maggioli Spa.

L'Amministrazione, con Delibera di Giunta n. 244 del 10.10.2015 ha nominato il Responsabile della gestione documentale nella figura del Dott. Daniele Pinetini, mentre con Delibera di Giunta n. 16 del 31.01.2018 ha approvato il Manuale di conservazione della Regione Toscana e nominato il Responsabile della conservazione nella figura del Dirigente del Settore 1, Dott. Simone Cucinotta.

Il Manuale di gestione documentale e il Manuale di conservazione e gli allegati, a partire dal Titolare di classificazione, sono stati adeguati conformemente alle Linee guida AGID *"Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici"*. Saranno sottoposti all'approvazione della Giunta entro dicembre 2021.

Si è avviato inoltre, anche con il supporto di uno specialista di Anci Toscana, un nuovo percorso di formazione sulla corretta gestione documentale, individuando un elenco di procedimenti con cui si sperimenterà la nuova piattaforma per raccogliere le istanze on line in corso di acquisizione e con cui si è avviata un'analisi, passo per passo, per verificare le diverse carenze rispetto a quanto previsto dalle linee guida e dalla normativa (modalità di protocollazione, fascicolazione digitale, firme digitali ecc.). Questi i procedimenti selezionati in questa prima fase: autorizzazioni e permessi ZTL/APU, cessione fabbricato, contrassegno invalidi, certificato idoneità alloggi, agevolazione Tari, accesso civico e documentale, concessione patrocini e contributi per eventi e manifestazioni, autorizzazione scarico acque reflue e autorizzazione attività rumorose.

Azioni principali 2022-2024:

- Prosecuzione della formazione di tutto personale sia per la piena applicazione del Manuale e per il pieno utilizzo del gestionale documentale. In particolare, andranno approfondite: le novità nel processo di protocollazione (SPID, IO ecc.), la formazione del fascicolo a norma, l'utilizzo dei metadati, il rispetto dei dati sensibili, la certificazione dei processi di scansione, l'utilizzo della firma elettronica ecc. Il processo di formazione servirà anche ad evidenziare le carenze dell'Amministrazione nel processo di dematerializzazione e a programmare le azioni necessarie per eliminarle, soprattutto per quanto attiene la fascicolazione digitale e l'abbattimento drastico dell'utilizzo dei supporti cartacei. (riduzione dell'utilizzo delle "copie di cortesia")
- Individuazione di ulteriori 10/20 procedimenti. Analisi, passo per passo, per verificare le diverse carenze rispetto a quanto previsto dalle linee guida e dalla normativa (modalità di protocollazione, fascicolazione digitale, firme digitali ecc.).
- Realizzazione di "modelli virtuosi" che verranno utilizzati, successivamente, come base per dare piena applicazione al Manuale di Gestione documentale e alle Linee guida AGID.
- Eliminazione graduale delle notifiche e delle comunicazioni ad iscritti ad INI-PEC, IPA, INAD in formato cartaceo e R.R., notificando ai soggetti di cui sopra esclusivamente con PEC e mediante l'adesione, non appena sarà disponibile, alla Piattaforma Nazionale per le notifiche digitali, con la conseguente diminuzione dei costi postali di notifica.

PRIORITÀ 2

LA GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLO SWITCH OFF DEL 28 FEBBRAIO 2021 - SPID/CIE/CNS-PAGOPA-APP IO

Obiettivo operativo:

Rendere fruibili tutti i servizi anche in modalità digitale, come previsto all'art. 64 bis del CAD (novellato dal DL 76/2020) al comma 1 quater.

Stato dell'arte:

PagoPa: attivato all'inizio del 2021 tramite la Regione Toscana e la piattaforma regionale IRIS. E' in corso il lavoro dei servizi finanziari, con il supporto del Ced, per completare l'attivazione dei pagamenti su tale piattaforma.

Spid: adesione completata all'inizio del 2021 e, oltre allo sportello Suap già attivo tramite la piattaforma regionale Arpa, è in fase di completamento l'attivazione dei servizi scolastici. E' in corso l'acquisto di una piattaforma per garantire l'accesso ai restanti servizi on line. Nel maggio 2021 è stato attivato uno sportello presso l'Urp per il rilascio di Spid, mediante l'adesione alla convenzione che la Regione Toscana ha stipulato con la società Lepida, recentemente ampliata con l'apertura di un nuovo sportello presso il Centro Informagiovani.

Applo: attivata all'inizio del 2021 con cinque pagamenti spontanei, a cui si aggiungeranno i servizi che gradualmente saranno messi on line.

Anpr: subentro avvenuto alla fine del 2019 in collaborazione con la softwarehouse Insiel/Gpi. Da 15 novembre, sono disponibili gratuitamente una serie di certificati on line scaricabili dal sito <https://www.anpr.interno.it/servizi-al-cittadino/>

Nel 2021 sono stati acquistati i programmi informatici, in corso di attivazione, per consolidare il back office dell'Ente e far fronte alle novità normative intervenute, garantendo l'interoperabilità con le piattaforme nazionali sopra indicate (nuovo applicativo per la gestione del personale, nuovo applicativo per la gestione del Canone Unico Patrimoniale, nuovo applicativo per la gestione dei servizi scolastici) e avviando la messa on line dei servizi all'utenza (nuovo portale per l'accesso on line ai servizi scolastici).

La complessità di questo percorso è legata soprattutto alla reingegnerizzazione dei processi interni in una logica di efficienza e attenzione all'utente finale, per garantire la massima semplicità di accesso.

E' essenziale rafforzare le competenze digitali dei dipendenti per assicurare una conoscenza di base omogenea dell'intero processo di transizione digitale ed un utilizzo consapevole e sicuro degli strumenti informatici impiegati. In attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica apra le adesioni al progetto [Competenze Digitali per la PA](#),

attualmente in "fase pilota", con il supporto di Anci Toscana, si è avviato un percorso di formazione interna per diffondere una visione e una cultura digitale condivisa.

Digitalizzare non vuol dire solamente acquistare programmi e dispositivi, ma implica un complesso intervento di riorganizzazione dei processi, che devono essere ripensati in ottica digitale.

Azioni principali 2022-2024

Occorre proseguire la digitalizzazione dei servizi, implementando il resto dei servizi on line offerti ai cittadini identificandosi con SPID/CIE/CNS.

Con riferimento alle specifiche aree di intervento di seguito riportate, si prevede di realizzare le seguenti azioni che saranno dettagliate in sede di programmazione esecutiva:

1) I servizi on line attivabili su istanza del cittadino con identificazione SPID/CIE/CNS

- Mappare ed analizzare il resto dei servizi da rendere disponibili nel corso del 2022 on line attraverso identificazione con SPID/CIE/CNS e, per ogni servizio, adeguare e/o personalizzare la modulistica ed eliminare, ai sensi del D.L. 76/2020 le credenziali "proprietarie" che non siano SPID/CIE/CNS;
- Rafforzare il servizio attivato nel 2021 per il rilascio di Spid ai cittadini;
- Proseguire la campagna di comunicazione rivolta ai cittadini per incrementare l'utilizzo dei servizi on line;
- Interloquire con i concessionari di servizi "di pubblico interesse" affinché tolgano dalle piattaforme di erogazione dei servizi dati in concessione le credenziali "proprietarie";
- Garantire l'interoperabilità tra l'ambiente web (sito) e la piattaforma di accesso ai servizi on line, rivendo l'organizzazione dell'area del sito denominata "servizi on line.

2) Servizi ai cittadini legati all'accesso ai fascicoli che li riguardano

L'art. 41 comma 2 del CAD prevede che il cittadino possa "esercitare in via telematica i diritti di cui all'articolo 10 della Legge 7/8/1990 n. 241". Ciò implica che ogni fascicolo, generato da una istanza presentata da un cittadino, sia accessibile dall'interessato in modalità digitale. Tale diritto per il cittadino è ribadito all'art. 3 del CAD (diritto alla partecipazione al procedimento). Di conseguenza l'Amministrazione dovrà operare affinché i fascicoli (ambiente gestionale) siano accessibili ai cittadini attraverso il sito istituzionale (ambiente web) utilizzando come modalità di identificazione SPID/CIE/CNS.

A tal fine, si prevede di:

- operare affinché i diversi servizi dell'amministrazione procedano in modo sistematico a fascicolare digitalmente così come previsto all'art. 41 del CAD (Procedimento e fascicolo informatico) e dalle linee guida dell'AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici (v. lo specifico obiettivo già enunciato in altra sezione del Piano);
- operare affinché il software di gestione del flusso documentale, ai fini dell'accesso per il cittadino, consenta di generare un fascicolo digitale rispondente a quanto previsto all'art. 41 comma 2 quater del CAD. Attivare una interlocuzione con i soggetti fornitori dei software di gestione documentale.

- programmare le azioni affinché sul sito istituzionale dell'Ente sia predisposta un'area (fascicolo del cittadino) che consenta il dialogo tra l'ambiente web (cittadino identificato con SPID/CIE/CNS) e l'ambiente dei gestionali.

3) Sistemi di pagamento pagoPA

Il sistema PAGO PA è stato realizzato dall'**Agenzia per l'Italia Digitale (AgID)** in attuazione dell'[art. 5 del Codice dell'Amministrazione Digitale](#) e del [D.L. 179/2012](#), come convertito in legge.

Con Determina n. 209/2018 pubblicata in GU n. 152 del 3 luglio 2018 sono state emanate da AGID le “Linee guida per l'effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici”.

L'art. 5 del CAD detta le modalità attraverso le quali i cittadini fruiscono di sistemi di pagamento utilizzando strumenti informatici e le P.A. rendono possibile l'esercizio di tale diritto anche migliorando la loro efficienza interna. La piattaforma delle PA di gestione dei pagamenti informatici è pagoPA. Il termine ultimo di adeguamento per le P.A. e i P.S.P (Prestatori dei servizi di pagamento) è stato fissato il 28 febbraio 2021 (v. art. 65 del DL 217/2017 novellato dal DL 76/2020).

A tal fine, si prevede di:

- garantire che sul sito dell'Ente sia presente l'hub pagoPA e verificare che tutti i pagamenti siano stati trasferiti sulla piattaforma pagoPA (pagamenti volontari);
- garantire da parte dell'Ente l'emissione degli avvisi di pagamento pagoPA come condizione per la riconciliazione contabile;
- garantire le necessarie interlocuzioni con i P.S.P. e il partner tecnologico perché venga garantita la riconciliazione contabile di tutti i flussi economici a favore dell'Ente;
- rivedere la modulistica ed il sito istituzionale dell'Ente per eliminare ogni riferimento agli IBAN;
- dotarsi di POS collegati al sistema pagoPA;
- predisporre una campagna di comunicazione rivolta ai cittadini finalizzata a spiegare l'eliminazione dell'IBAN.

4) App IO Italia

In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 3 bis comma 1, 7, 41 comma 1 e 2, 64 bis, tutti i servizi resi disponibili al cittadino attraverso le piattaforme digitali dovranno essere resi disponibili anche attraverso la app IO (<https://io.italia.it/>)

A tal fine si dovrà procedere agli accordi con i vari partner tecnologici per poter rendere fruibili i propri servizi on line con IO Italia, dando priorità alla fruizione di pagoPA.

5) ANPR

Il servizio di autocertificazione dei dati anagrafici e la “richiesta di rettifica”, previa identificazione con SPID/CIE/CNS. Conseguentemente, i dipendenti dell'Anagrafe e dell'Urp indirizzeranno i cittadini all'utilizzo dello strumento on line e a dotarsi di SPID o CIE o CNS.

PRIORITÀ 3

LA DISMISSIONE DEI DATA CENTER DI FASCIA B E LA CENTRALITÀ DEL CLOUD

Si premette che ai sensi di quanto previsto dal Piano Agid, il Data Center del Comune di Fucecchio rientra tra quelli definiti "di Gruppo B", ovvero "Data center che non garantiscono requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e/o organizzativo, o non garantiscono la continuità dei servizi." Conseguentemente, il Piano Agid prevede che "le PA non possono effettuare spese o investimenti in materia di data center, secondo le indicazioni e le eccezioni indicate nella circolare AGID n.2 del 24 giugno 2016 e nella circolare AGID n.5 del 30 novembre 2017." Tale orientamento è stato riconfermato e precisato attraverso la circolare n. 1 del 14 giugno 2019 dell'AGID.

Stato dell'arte:

La dismissione del Data Center del Comune di Fucecchio è stata avviata con la migrazione in cloud dei seguenti applicativi:

- VBG per la gestione delle pratiche edilizie
- Suite Tributi comunali
- Piattaforma Sicraweb all'interno della quale sono presenti gli applicativi per la gestione degli atti amministrativi, del protocollo, delle notifiche e amministrazione trasparente, della contabilità finanziaria
- Piattaforma J-Pers per la gestione del personale e la rilevazione delle presenze (in fase di passaggio)
- Piattaforma Simael per la gestione dei servizi scolastici (in fase di collaudo)

Si sono realizzati e sono in corso interventi di rafforzamento delle infrastrutture per garantire la continuità dei servizi e la sicurezza informatica dell'ente. In particolare, si è introdotta una seconda linea di connettività internet che si attiva quando la linea principale non funziona e si è installato un nuovo sistema Fortigate che include una serie di funzionalità di sicurezza come firewall, sistemi di prevenzione delle intrusioni, filtri web e protezione da malware e spam.

Si è inoltre rafforzato il supporto in materia di sicurezza informatica delle ditte esterne a cui sono affidati i servizi di assistenza sistemistica e di manutenzione della rete wireless, per potenziare il monitoraggio dei sistemi informatici ed i tempi d'intervento in caso di malfunzionamenti.

Azioni principali 2022-2024

- Definire un piano dettagliato di migrazione al Cloud per completare la dismissione delle attività e delle infrastrutture del Data Center comunale e il passaggio a servizi esclusivamente erogati tramite soluzioni cloud.
- Mantenere in efficienza l'attuale struttura fino alla migrazione secondo i tempi dettati da AGID, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Circolare AGID 1/2019;
- Verificare e ottimizzare i sistemi di sicurezza e disaster recovery rispettando i parametri di cui al Piano sicurezza di AGID.
- Assicurare il livello di sicurezza informatica del sito web comunale, prevedendo che nell'ambito degli affidamenti di interventi di sviluppo e miglioramento, la ditta affidataria rilasci sempre la certificazione dei livelli di sicurezza secondo i parametri indicati da AGID.

PRIORITÀ 4

LE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI CONNETTIVITA'

Gli indirizzi del P.N.R.R., le indicazioni del documento strategico "Strategia cloud Italia" e quelle di AGID di adottare esclusivamente soluzioni basate sull'utilizzo di piattaforme residenti su cloud computing, presuppongono, per ogni Amministrazione, la possibilità/necessità di adeguare la potenza di banda alla reale fruizione delle soluzioni cloud.

Di seguito gli obiettivi indicati da AGID:

1. l'ampliamento e l'adeguamento della capacità di connessione delle amministrazioni, anche avvalendosi di infrastrutture di rete virtualizzate che consentano di realizzare un paradigma centralizzato di *routing* e processamento del traffico;
2. l'adeguamento della connettività per consentire alle sedi delle pubbliche amministrazioni di accedere a internet e ai servizi cloud;
3. l'adeguamento della connettività per interconnettere i Poli Strategici Nazionali (PSN) e consentire loro di erogare i servizi cloud;
4. l'adeguamento della connettività per consentire a cittadini e imprese di usufruire dei servizi pubblici.

Più puntualmente (da Piano Triennale 2020/2022):

OB.4.3 - Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA

- Da ottobre 2020 - Le PAL si approvvigionano sul nuovo catalogo MEPA per le necessità di connettività non riscontrabili nei contratti SPC - CAP4.PA.LA09
- Da giugno 2021 - Le PA possono acquistare i nuovi servizi disponibili nel listino SPC - CAP4.PA.LA10

Sarà inoltre necessario rispettare quanto previsto agli artt. 8 (Alfabetizzazione informatica dei cittadini), 8 bis (Connettività alla rete Internet negli uffici e luoghi pubblici), 9 (Partecipazione democratica elettronica) del CAD.

Stato dell'arte

Gli uffici comunali sono dislocati in sei sedi: il palazzo comunale e cinque sedi remote collegate tra loro tramite ponti radio. La rete comunale a sua volta fa parte della rete dell'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa; tutti i Comuni dell'Unione sono collegati tra loro tramite ponti radio, con banda garantita di almeno 50Mb, e conferiscono tutti all'unico punto di accesso verso la Rete Internet realizzato presso la sede dell'Unione che instrada il traffico su connettività SPC RTRT di tipo Gbe 300 fornita da Telecom in adesione all'accordo quadro RTRT3. Il controllo della connessione ad internet avviene tramite Router Firewall Fortigate. Per garantire la continuità dei servizi è attiva una linea di backup VDSL Tim.

Le aree wi-fi presenti nel territorio del Comune di Fucecchio sono state individuate nel 2015 sul percorso della Via Francigena:

1. Loc. Ponte a Cappiano (Ponte Mediceo, dove ha sede l'Ostello).
Copertura wi-fi di Piazza Donnini
2. Piazza Vittorio Veneto.
Copertura wi-fi di Piazza Vittorio Veneto.
3. Piazza Montanelli
Copertura wi-fi di Piazza Montanelli.
4. Piazza dei Frati
Copertura wi-fi di Piazza La Vergine.



Obiettivo operativo:

Assicurare un'adeguata potenza di banda a disposizione dell'Ente per rispondere alla migrazione su cloud.

Ampliare le aree wi-fi da mettere a disposizione dei cittadini.

Azioni principali 2022-2024

- analisi della situazione esistente sia per la fibra che per il wifi (anche da mettere a disposizione dei cittadini);
- verifica dell'adeguatezza dell'attuale connessione alle future soluzioni cloud e delle iniziative necessarie conseguenti;
- ricerca di risorse regionali (o altre PNRR) per finanziare l'ampliamento delle aree wi-fi, realizzazione interventi e campagna di comunicazione ai cittadini.

PRIORITÀ 5

LE PRESCRIZIONI DEL PIANO TRIENNALE E CAD IN MATERIA DI UTILIZZO E VALORIZZAZIONI DEL DATI (OPEN DATA)

Il capo V del CAD (Dati delle Pubbliche Amministrazioni, identità digitali, istanze e servizi on line) agli artt. 50 (Disponibilità dei dati delle Pubbliche Amministrazioni), 50 ter (Piattaforma digitale nazionale dati), 50 quater (Disponibilità dei dati generati nella fornitura di servizi in concessione), 51 (Sicurezza e disponibilità dei dati, dei sistemi e delle infrastrutture delle pubbliche amministrazioni), 52 (Accesso telematico e riutilizzo dei dati), delinea la strategia nazionale in materia di riutilizzo e di valorizzazione dei dati generati e/o in possesso delle Pubbliche Amministrazioni.

Anche le PA Locali sono tenute a delineare proprie politiche ed attività per la valorizzazione e la messa a disposizione di altre PA e di soggetti pubblici e privati dei dati in proprio possesso. Tali prescrizioni sono confermate anche nel P.N.R.R.

Definizione di dati aperti: comunemente chiamati *Open data*, abilitano il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni (ad es. segreto di stato, segreto statistico, vincoli di protezione dei dati personali come definiti dal Garante della *privacy*).



Obiettivo operativo:

Individuare e valorizzare gli open data

Stato dell'arte:

Non sono state finora realizzate attività specifiche in questo ambito. Occorre lavorare in collaborazione con la Regione Toscana, che dispone della piattaforma regionale [OpenToscana](#)

Azioni principali 2022-2024

Per impostare una politica di valorizzazione e condivisione dei dati si utilizzerà la piattaforma della Regione Toscana.

A tal fine, si prevedono azioni per individuare i data set potenzialmente disponibili e concordare con la Regione il conferimento dei data set, cercando di creare sinergie tra la gestione dei dati presenti in Amministrazione trasparente e gli open data.

PRIORITA' 5

AGGIORNAMENTO E ACCESSIBILITA' DEL SITO WEB COMUNALE

La realizzazione e la gestione del sito istituzionale dell'Ente non sono contemplate nel Piano Triennale di AGID, tranne la garanzia del rispetto dei livelli di sicurezza. Tuttavia AGID:

- ha indicato attraverso specifiche linee guida come deve essere realizzato un sito da parte di una Pubblica Amministrazione (design). <https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/linee-guida-design-servizi-digitali-pa>
- ha inoltre pubblicato le linee guida sull'accessibilità degli strumenti informatici <https://www.agid.gov.it/it/design-servizi/accessibilita/linee-guida-accessibilita-strumenti-informatici> in larga parte dedicate ai siti istituzionali.

In tema di accessibilità, fondamentale riferimento normativo è costituito dalla Legge 4/2004, dal DLS 10 agosto 2018 n. 106 e dai successivi regolamenti attuativi.

Il Comune nella figura del RTD deve dichiarare ad AGID i propri "obiettivi di accessibilità" entro il 31 marzo di ogni anno e certificare l'accessibilità entro il 23 settembre di ogni anno.

I servizi on line offerti ai cittadini, in primis SPID/CIE/CNS, potranno realizzarsi solo in presenza di siti web concepiti per consentire interazioni tra i cittadini e la P.A.

Obiettivo operativo:

Garantire l'aggiornamento costante dei contenuti del sito web, così come quelli della Sezione Amministrazione Trasparente, così come previsto dal D.Lgs n. 33 e assicurare la piena accessibilità del sito web e dei suoi contenuti.

Stato dell'arte:

La realizzazione e la gestione dell'attuale sito istituzionale è avvenuta nel 2019, secondo quanto previsto dalle Linee guida Agid e dalla normativa in materia di accessibilità.

Sul sito istituzionale è stata pubblicata, in data 23 settembre 2021, la dichiarazione di accessibilità così come previsto dalle Linee guida dell'AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici, che ha rilevato alcune criticità.

Azioni principali 2022-2024

Nel 2022 si affiderà ad una ditta specializzata un intervento di miglioramento del sito per eliminare le criticità emerse nella verifica effettuata ai fini della citata Dichiarazione di accessibilità e per garantire la piena integrazione con le piattaforme di accesso ai servizi on line. Sarà necessario proseguire e sviluppare ulteriormente quanto avviato per la formazione e l'educazione al digitale rivolta a cittadini e dipendenti dell'Amministrazione.

PROGRAMMA ACQUISTI BENI E SERVIZI 2022-2023
TABELLA RIEPILOGATIVA
NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP 2022-2024
ALLEGATO D

Denominazione	Descrizione	Stima dei costi dell'acquisto				Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
		Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Tipologia risorsa	Disponibilità finanziaria Primo anno	Disponibilità finanziaria Secondo anno	Annualità successive
		valore	valore	valore	valore	testo	importo	importo	importo
SERVIZIO DI PULIZIA LOCALI EDIFICI COMUNALI	PRESTAZIONI DEL SERVIZI DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI UFFICI E DEI LOCALI SEDE DI EDIFICI COMUNALI	€ 75.550,00	€ 85.644,00	€ 14.274,00	€ 175.468,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO	€ 75.550,00	€ 85.644,00	€ 14.274,00
SERVIZI ASSICURATIVI	ASSICURAZIONI AUTOMEZZI SERVIZI GENERALI , RCT:SPESA PER PREMI, FRANCHIGIE E REGOLAZIONI,ELETRONICA INCENDIO -FURTO INFORTUNI COMULATIVA RASCO. ASSICURAZIONE AUTOMEZZI PM E REFEZIONE SCOLASTICA TRASPORTO SCOLASTICO (RILEVANTE IVA), AUTOMEZZI TPL, AUTOMEZZI SERVIZI SOCIALI	€ 0,00	€ 54.630,00	€ 471.800,00	€ 526.430,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO	€ 0,00	€ 54.630,00	€ 471.800,00
SERVIZIO DI GESTIONE AREE DI SOSTA A PAGAMENTO	Affidamento servizio di gestione aree di sosta del Comune di Fucecchio	€ 47.800,00	€ 52.000,00	€ 60.580,00	€ 160.380,00	STANZIAMENTO DI BILANCIO	€ 47.800,00	€ 52.000,00	€ 160.380,00
SERVIZI DI ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE AI CITTADINI		€ 56.273,00	€ 72.650,00	€ 96.107,00	€ 225.030,00	STANZ.TO BILANCIO	€ 56.273,00	€ 72.650,00	€ 93.757,00
AFFIDAMENTO DEI SERVIZI POSTALI		€ 30,00	€ 28.000,00	€ 45.000,00	€ 70.030,00	STANZ.TO BILANCIO	€ 30,00	€ 28.000,00	€ 35.000,00
Affidamento gestione impianti sportivi comunali	Affidamento gestione impianti sportivi comunali	€ 0,00	€ 6.375,00	€ 3.493.386,10	€ 3.499.761,10	STANZIAMENTI BILANCIO E RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI - cap 1754	€ 0,00	€ 6.375,00	3.493.386,10 €
Affidamento servizio asilo infanzia comunale	Affidamento servizio asilo infanzia comunale	€ 98.393,18	€ 253.050,00	€ 920.181,82	€ 1.271.625,00	STANZIAMENTI BILANCIO cap.1654 1655022 -023 - 024	€ 98.393,18	€ 253.050,00	920.181,82 €
Affidamento servizio di assistenza specialistica	Affidamento servizio di assistenza specialistica	€ 129.642,75	€ 338.986,31	€ 1.226.302,47	€ 1.694.931,53	STANZIAMENTI BILANCIO cap 989 cap 1972 cap 1872	€ 129.642,75	€ 338.986,31	1.226.302,47 €
Affidamento servizio iniziative estive	Affidamento servizio iniziative estive	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 72.000,00	€ 216.000,00	STANZIAMENTI BILANCIO cap 1111000 cap 1110000	€ 72.000,00	€ 72.000,00	72.000,00 €
Affidamento gestione informagiovani	Affidamento gestione informagiovani (affidamento 1.7.23 - 31.12.23)	€ 0,00	€ 72.507,00	€ 0,00	€ 72.507,00	STANZIAMENTI BILANCIO cap. 1810000	€ 0,00	€ 82.615,00	€ 0,00
Servizio	Servizi di manutenzione giardini a verde pubblico	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 200.000,00	STANZ.TO BILANCIO	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
Servizio	Servizio di manutenzione delle banchine stradali	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	STANZ.TO BILANCIO	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Servizio	Servizio manutenzione ordinaria verde extra urbano	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	STANZ.TO BILANCIO	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00
Servizio	Servizio di supporto amministrativo sportello cimiteri - verde	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00	STANZ.TO BILANCIO	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 0,00
Fornitura	Fornitura energia elettrica: Illuminazione pubblica in media e bassa tensione - Anno 2023	€ 0,00	€ 493.499,99	€ 0,00	€ 493.499,99	STANZ.TO BILANCIO	€ 0,00	€ 493.499,99	€ 404.508,19
Fornitura	Fornitura energia elettrica: Altri usi in bassa tensione - anno 2023	€ 0,00	€ 172.404,00	€ 0,00	€ 172.404,00	STANZ.TO BILANCIO	€ 0,00	€ 172.404,00	€ 141.314,75
Fornitura	Fornitura gas metano 2022-2023	€ 33.511,46	109.783,32 €	€ 0,00	€ 143.294,78	STANZ.TO BILANCIO	€ 33.511,46	€ 27.469,67	89.986,33 €
Servizio	Servizio manutenzione impianti termici	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 120.000,00	STANZ.TO BILANCIO	€ 40.000,00	€ 27.469,67	89.986,33 €
Servizio	Servizio pulizia caditoie stradali	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 0,00	€ 70.000,00	STANZ.TO BILANCIO	€ 35.000,00	€ 27.469,67	89.986,33 €